



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

**GRUPPO
INNOVATEC**



I N N O V A T E C
—
E M B R A C E I N N O V A T I O N



Nota metodologica.....	5
Analisi di Materialità	9
Lettera agli stakeholder	15
1. Chi Siamo	18
1.1 Profilo e struttura del Gruppo	18
1.2 Vision, Mission e Valori.....	23
1.3 Aree operative e servizi	24
1.3.1 Economia circolare e gestione ambientale	24
1.3.2 Efficienza energetica e tecnologica.....	25
1.3.3 Servizi di protezione ambientale	27
1.3.4 Consulenza e formazione sulla sostenibilità e innovazione.....	27
2. Sostenibilità e cultura aziendale	29
2.1 La strategia di sostenibilità	29
2.2 La CoP (communication on progress)	31
2.3 Il Sistema delle certificazioni	32
2.4 Rischi e opportunità ESG.....	35
3. Governance, etica e integrità	37
3.1 La governance di Innovatec Group	37
3.2 Il Consiglio di Amministrazione.....	39
3.3 L'Advisory Board	40
3.4 Il Comitato di sostenibilità	40
3.4.1 La Policy ESG.....	42
3.5 Il Comitato di controllo interno e di gestione dei rischi	42
3.6 Il Comitato per la remunerazione	43
3.7 Il Collegio sindacale	44
3.6 La Società di revisione	44
3.7 L'Organismo di vigilanza	45

3.8 I presidi per la gestione di un business responsabile.....	46
3.8.1 Operazioni con le parti correlate	46
3.8.2 Il MOG 231	46
4. Responsabilità economica	47
4.1 La performance economica	47
4.1.1 Conto Economico Riclassificato	48
4.1.2 Il Valore Aggiunto.....	51
4.2 Il Piano di Investor relations	53
4.3 L'andamento azionario	55
4.4 Debito	56
5. Responsabilità ambientale	58
5.2 Consumi energetici ed emissioni	59
5.2.1 I consumi energetici	59
5.2.2 L'impronta carbonica.....	62
5.3 La gestione dei rifiuti.....	66
5.3.1 I rifiuti del Gruppo	67
5.4 La gestione della risorsa idrica	74
6. Responsabilità sociale	78
6.1 Le persone: il nostro asset.....	80
6.2 Training e formazione.....	86
6.3 Diversità e pari opportunità.....	88
6.4 Salute e sicurezza.....	90
6.5 La catena di fornitura.....	93
6.6 I clienti	94
6.7 Comunità e territorio	96
7. Appendice	100
7.1 GRI Content index.....	100
7.2 SDGS Reporting	106
7.3 Principi Global Compact e GRI	109

7.4 Relazione di assurance.....	111
---------------------------------	-----



Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 del Gruppo Innovatec sancisce l'approdo al terzo anno di rendicontazione, in coerenza con l'approccio del Gruppo verso l'aggiornamento e lo sviluppo costante.

Anche durante quest'anno vengono riproposti gli espedienti stilistici e grafici che permettono la fruibilità del documento quali l'inserimento esplicito in capo ad ogni titolo di paragrafo del relativo indicatore GRI e la presenza di una serie di link ipertestuali per migliorare la navigabilità nel report.

I riferimenti internazionali utilizzati per la redazione del bilancio quest'anno prendono atto delle variazioni e degli aggiornamenti normativi. I principali Standard di rendicontazione hanno concentrato i propri sforzi verso la definizione di linee guida per la costruzione di piani di monitoraggio sempre più precisi e dimostrazione di impegni veritieri.

L'interazione tra i temi ESG e i 10 Principi fondamentali del Global Compact viene riconfermata e ulteriormente avvalorata nel corso del 2022. Difatti i principi vengono sposati e posti alla base del Bilancio che a tutti gli effetti rappresenta la Communication on Progress di Innovatec S.p.A.

Come meglio dettagliato nel paragrafo "Communication on progress" il Gruppo è entrato a far parte del network internazionale del Global Compact nel corso del 2021 sposandone i relativi 10 principi. Il Bilancio di Sostenibilità 2022 rappresenta ancora una volta la Communication on Progress di Innovatec S.p.A. L'allineamento ai 10 principi del Global Compact è il risultato di un processo di posizionamento strategico che già nel corso del 2020 è stato avviato scegliendo di contribuire attivamente agli SDGs in linea con quanto previsto dalle linee guida dell'SDG Compass, ovvero definendo prima gli obiettivi di sviluppo sostenibile di riferimento, prioritizzandoli, integrandoli nel modello di business e infine, rendicontandone il relativo contributo da parte del Gruppo.

INFOBOX | Perimetro e processo

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.04.2023. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta il periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità (periodicità annuale). Il perimetro di rendicontazione coinvolge le seguenti aziende riportate in tabella.

Società Partecipata	Partecipante	Sede	% diretta	% complessiva	Tipo controllo
Innovatec SpA	Capogruppo	<i>Milano</i>	100,00%	100,00%	controllante
Innovatec Power Srl	Innovatec SpA	<i>Milano</i>	100,00%	100,00%	controllata

Haiky+ S.r.l.	Innovatec SpA	<i>Lussemburgo</i>	100,00%	100,00%	controllata
Green Up S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	<i>Milano</i>	100,00%	100,00%	controllata
Cobat S.p.A. Società Benefit	Haiky+ S.r.l.	<i>Milano</i>	75,96%	75,96%	controllata
Vescovo Romano & C. S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	<i>Milano</i>	70,00%	70,00%	controllata
Ecological Wall S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	<i>Lodi</i>	90,00%	90,00%	controllata
S.E.A. Servizi Ecologici Ambientali S.p.A.	Haiky+ S.r.l.	<i>Romano d'Ezzelino (VI),</i>	89,996%	89,996%	controllata
Circularity Srl - Società benefit	Innovatec SpA	<i>Milano</i>	20,160%	20,160%	collegata

Tabella 1 -Perimetro Bilancio di Sostenibilità

A tale perimetro, anche quest'anno, sono stati aggiunti i dati relativi alla società partecipata Circularity srl. Ognuna delle società rientranti nel perimetro di rendicontazione presenta, a diverso titolo, informazioni relative ai temi materiali riportati nel paragrafo "Analisi di materialità" utili a meglio comprendere l'andamento del business, i suoi risultati e soprattutto, l'impatto del Gruppo su tali tematiche. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo, le informazioni relative al 2022 sono state confrontate con l'esercizio 2021 e, ove possibile, con l'esercizio 2020.

In termini prettamente procedurali, i fattori di conversione utilizzati per i dati inerenti agli indicatori ambientali quali GRI 302-1, 305-1 e 305-2 sono quelli del 2021, per coerenza metodologica con quanto fatto nel 2021. Con tale espediente il Gruppo è in grado di rappresentare in maniera univoca gli indicatori rappresentanti le emissioni.

Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.

Nell'ambito del calcolo dei dati relativi ai consumi energetici, alle emissioni e ai prelievi idrici si sono resi disponibili dati di maggior dettaglio rispetto a quanto considerato per il calcolo effettuato nell'anno passato e riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2021. I dati che si sono resi disponibili nel corso del 2022 hanno permesso di affinare il calcolo sia per l'anno di rendicontazione attuale (2022) che, coerentemente, per gli anni precedenti (2021 e 2020), al fine di dare una rappresentazione quanto più affidabile e coerente possibile; il presente Bilancio di Sostenibilità riporta quindi il dato più accurato sia per il 2022 che per il 2021 e 2020.

Nell'ambito del calcolo dei dati relativi ai rifiuti, la disponibilità di dati di maggior dettaglio ha permesso di affinare la modalità di calcolo dei rifiuti per l'anno di rendicontazione attuale (2022) ma non per gli anni precedenti (2021 e 2020) data l'assenza di tali informazioni di dettaglio; il presente Bilancio di Sostenibilità riporta dunque il dato più accurato esclusivamente per il 2022. Nel corso del 2022, è stato confermato il processo di asseverazione esterna per l'informativa di sostenibilità, sulla scia del processo avviato l'anno precedente. La relazione di assurance è riportata in allegato al Bilancio di Sostenibilità. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta il periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità (periodicità annuale).

Il processo di reporting si è basato anche per quest'anno sul coinvolgimento di un team interdisciplinare, in buona parte composto dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, i quali hanno riconfermato i risultati e gli output dell'anno precedente per la definizione degli impatti e dei relativi temi correlati. In coerenza con il processo di redazione, gli stessi hanno curato la fase della raccolta, analisi e consolidamento dei dati e delle informazioni rendicontate.

Le persone predisposte si sono inoltre messe al servizio dell'iter di rendicontazione ponendosi a disposizione del revisore indipendente per la verifica della documentazione e la coerenza delle informazioni riportate.

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 del Gruppo Innovatec è stato realizzato da un team interdisciplinare di n. 20 persone sotto la supervisione del Comitato di Sostenibilità di Innovatec. Il team ha, peraltro, partecipato al processo di materialità per la definizione dei temi da rendicontare nel presente report. Il team sostenibilità che ha redatto il documento fa riferimento a Giovanni Luigi Venezia. Commenti ed opinioni sul report di sostenibilità possono essere inviati all'email: csr@innovatec.it

Il 2023 ha sancito l'entrata in vigore della direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive): la Commissione europea (CE) ha pubblicato la sua proposta ad aprile 2021, a seguito del processo di revisione della Non Financial Reporting Directive (NFRD)

A novembre 2022 il Parlamento europeo ha adottato in via definitiva la direttiva che è entrata in vigore in seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Nonostante Innovatec Group non rientri tra le realtà coinvolte nella prima trincea di obbligatorietà di rendicontazione, i riferimenti adottati per la stesura del documento riflettono le più aggiornate modifiche in termini di reporting e compliance.

Per fornire una panoramica completa e coerente degli impatti generati dall'attività del Gruppo e una rappresentazione dell'approccio manageriale alla gestione degli stessi, sono stati presi come riferimento gli Standard GRI (Global Reporting Initiative) nella loro versione aggiornata al 2021.

Il nuovo approccio verso una valutazione degli impatti ha confermato il dettaglio delle performance ESG riconducibili ai temi materiali emersi dall'analisi di materialità inerenti all'analisi condotta durante il 2021, esplicitandone il relativo approccio di gestione.

Nella sezione seguente "Materialità" viene data espletazione dei riferimenti normativi presi in considerazione e le modalità con le quali sono stati presi in esame:

- Lo "Standard GBS 2013 - Principi di redazione del bilancio sociale", predisposto dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), per la parte che attiene la riclassificazione della produzione e distribuzione del valore aggiunto.
- L'"AccountAbility 1000 - Stakeholder Engagement Standard", standard di processo per il coinvolgimento degli Stakeholder.

Arricchiscono la parte metodologica del report i seguenti riferimenti:

- Linking the SDGs and the GRI Standards - nella nuova versione emendata nel marzo 2020 che mette in relazione ai contenuti del GRI Content Index con gli SDGs.
- Making the Connection: Using the GRI G4 Guidelines to Communicate Progress on the UN Global Compact Principles – versione pubblicata nel marzo 2013.
- La sua proposta di Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) pubblicata dalla Commissione europea (CE), a seguito del processo di revisione della Non Financial Reporting Directive (NFRD) adottata nel novembre del 2022 su pubblicazione della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.
- La versione finale della proposta di European Sustainability Reporting Standards (ESRS) pubblicata a novembre dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), secondo quanto previsto dalla CSRD.
- La proposta di direttiva sulla due diligence delle imprese in materia di sostenibilità (Corporate Sustainability Due Diligence Directive - CSDDD) avanzata dal Consiglio dell'UE a dicembre 2022.
- Implementing the Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures 2021- Il documento che aggiorna e dettaglia le Raccomandazioni della Task Force on CLimate_related Financial Disclosures di giugno 2017
- SASB's 77 Industry Standards – che identifica i temi di interesse in base alla SASB Standards Application Guidance

Il Report si chiude con una sezione di allegati che riportano:

- il GRI Content Index.
- la tabella di raccordo tra gli SDGs e gli indicatori GRI Standards.
- la tabella di raccordo tra i dieci principi del Global Compact e gli indicatori GRI Standards.

Analisi di Materialità

Il 2022 è stato un anno di consolidamento ed ulteriore aggiornamento per il Gruppo, caratterizzato da una ulteriore crescita significativa e da una maggiore integrazione dei servizi offerti grazie a nuove progettualità. Le basi poste negli anni precedenti sono state il buster che ha permesso al Gruppo di crescere ed espandersi ulteriormente. Inoltre, Innovatec ha ampliato la sua struttura attraverso l'acquisizione di nuove aziende e il lancio di nuovi business, il tutto accompagnato da un rafforzamento del nucleo di governance aziendale che rappresenta in maniera coerente la volontà del Gruppo di porsi come realtà attiva sui temi della sostenibilità ambientale e sociale.

In linea con la crescente attenzione degli investitori alle tematiche ESG, il Gruppo ha confermato il coinvolgimento dei propri stakeholder strategici nella rendicontazione di sostenibilità, sulla base di un processo di analisi e indagine iniziato lo scorso anno. L'approccio adottato è volontario e segue un approccio "with reference to" puntando sulla crescente interazione con i propri stakeholder per continuare a migliorare il proprio impatto ambientale, sociale e di governance e il grado del livello di completezza della rendicontazione.

Per continuità con i bilanci redatti negli anni precedenti e la coerenza delle informazioni fornite, il Gruppo ha adottato i nuovi standard di rendicontazione GRI 2021, entrati in vigore ad inizio 2023. L'impostazione con la quale è stato costruito l'aggiornamento, tende la mano alle nuove sfide imposte dalla Corporate Sustainability Reporting Directive che a partire dal 2024 coinvolgerà in maniera progressiva sempre più aziende sul panorama italiano ed europeo.

Per questo motivo il processo di Materialità di Innovatec si corre da una valutazione aggiuntiva in piena compliance con il principio della "doppia materialità" richiamato tanto dal GRI quanto dalla CSRD.

L'esercizio procedurale che ha effettuato il Gruppo è consistito nel trovare coerenza tra i fattori di rischio identificati dal processo di Enterprise Risk Management e i possibili impatti inerenti, facendo tesoro delle analisi settoriali effettuate.

Definire gli impatti quali potenziali cause di rischi di tipo ESG ma non solo conferisce un valore identificativo maggiore alla valutazione che a tutti gli effetti entra nel processo di monitoraggio delle attività del Gruppo.

Il principio dell'analisi è stata quindi l'identificazione della totalità degli impatti sui quali il Gruppo è coinvolto o che esso causa.

Gli impatti in maniera procedurale sono stati categorizzati a partire dall'attività aziendale che li coinvolge per definirne la tipologia, la categoria, la sfera della sostenibilità di appartenenza, lo stato e la tipologia.

Lo sforzo in termini finanziari che il gruppo ha deciso di effettuare per il 2022 consiste nella categorizzazione degli impatti anche secondo la nomenclatura TCFC: l'analisi intera di contesto e di percezione degli effetti positivi o negativi restituisce un livello di probabilità e una valutazione quantitativa sul grado di impatto su:

- tempo

- scopo
- costo
- qualità

L'output di tale analisi è un valore monetario percentuale che richiama il peso di ogni impatto sulla base del peso totale di tutti gli impatti.

Tale valutazione ha permesso di prioritizzare gli impatti e isolare quelli principali, considerati più rilevanti sulla base delle variabili considerate. A questi ultimi sono stati associati dei temi materiali. L'analisi ha prodotto un numero complessivo di n. 14 temi materiali per il Gruppo.

Ogni impatto materiale viene all'interno del documento descritto ed espletato nel rispetto delle indicazioni del GRI 3.1, 3.2 e 3.3 per avere contezza della gestione degli impatti e dell'impegno manageriale del gruppo per la mitigazione del rischio o la valorizzazione delle opportunità.

La pianificazione delle attività di mitigazione o valorizzazione degli impatti viene analogamente valorizzata all'interno dei capitoli specifici e per ogni tema viene identificata la strategia di monitoraggio ed azione per agire in maniera puntuale.

Di seguito viene riportata una tabella integrata che permetterà di avere una visione completa degli impatti identificati, la descrizione degli stessi e l'associazione con i Temi Materiali.

Tale spaccato verrà riproposto in ogni capitolo nel quale il Tema Materiale verrà espletato in forma discorsiva, a completamento dell'informativa.

Temi Materiali	IMPATTI
COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA	Il business dell'efficienza energetica e della gestione dei rifiuti appartiene a settori estremamente regolamentati, per tale motivo il Gruppo deve adottare le migliori soluzioni e restare aggiornato per non rischiare problemi di non conformità
INNOVAZIONE	Lo sviluppo di un sistema di R&D strutturato permette di migliorare la produttività attraverso il miglioramento della qualità e dell'efficienza. Inoltre l'innovazione può aiutare il Gruppo a diversificare il proprio portafoglio prodotti e a creare nuovi mercati, aumentando allo stesso tempo la reputazione del Gruppo
ATTENZIONE ALLA QUALITA' DEL SERVIZIO EROGATO	L'attenzione verso il benessere del cliente può aumentarne la soddisfazione portando a un aumento della fedeltà e delle raccomandazioni a terzi. Inoltre, un servizio di alta qualità può migliorare l'immagine dell'azienda e la reputazione del marchio. Ciò può portare a un aumento delle vendite e alla crescita dell'azienda. Infine, un servizio di alta qualità può migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e migliorare la produttività dei dipendenti. Tuttavia, è importante gestire attentamente l'erogazione del servizio per evitare impatti negativi come costi elevati o problemi di conformità.
PERFORMANCE ECONOMICA	La crescita economica del Gruppo comporta un aumento dei consumi, maggiori investimenti nei servizi pubblici e una riduzione della disoccupazione; il Gruppo ha modo di espandersi e di assumere più dipendenti, investendo anche in ricerca e sviluppo. Una buona performance economica è necessaria non solo per la resilienza del Gruppo ma anche per avere la possibilità di condividere il valore economico generato.

ETICA E INTEGRITA' DI BUSINESS	L'assenza di opportuni controlli e politiche adeguate a livello aziendale e lungo la propria catena del valore potrebbe portare al verificarsi di episodi corruttivi e anti-competitivi, che possono avere un impatto negativo sul sistema socio-economico e su eventuali soggetti direttamente coinvolti.
ATTENZIONE AL CLIENTE	La gestione della relazione con i clienti (CRM) aiuta Innovatec a costruire una relazione fautrice di maggior soddisfazione, maggiore valore della collaborazione, riduzione del numero di relazioni chiuse e maggiore customer retention.
RIDUZIONE IMPATTI AMBIENTALI (ENERGIA)	Le attività che avvengono lungo la catena del valore di Innovatec generano un impatto negativo sul clima dovuto alle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal consumo di energia e combustibili.
GESTIONE DEI RIFIUTI	Una gestione poco virtuosa dei rifiuti generati in tutte le attività della catena del valore del Gruppo potrebbe generare un impatto negativo sull'ambiente, in particolare sull'aria, sull'acqua e sul suolo. D'altro canto, una buona gestione di questo fattore permette di trasformare i rifiuti in una risorsa e ridurre l'impatto negativo ad esso associati per riconvertire l'economia lineare verso una economia circolare
RIDUZIONE IMPATTI AMBIENTALI (EMISSIONI)	Le emissioni di gas serra e altre forme di inquinamento da parte del Gruppo possono causare danni significativi all'ambiente, come la contaminazione dell'aria. L'inversione di questa tendenza permette ad Innovatec di adottare tecnologie e pratiche eco-friendly per ridurre le emissioni di carbonio e minimizzare l'impatto ambientale, , sostituire attrezzature obsolete, riciclare, passare a fonti di energia rinnovabile.
COMPLIANCE AMBIENTALE	Non rispettare la legislazione potrebbe generare sanzioni monetarie e ripercussioni da parte di organizzazioni non governative che possono denunciare la non conformità alle regole e causare l'eventuale interruzione delle attività, con conseguente impatto negativo temporaneo sulle finanze dell'azienda e sui dipendenti. Inoltre, l'evidenza di una non conformità potrebbe anche essere fonte di inquinamento per l'ambiente.
RIDUZIONE IMPATTI AMBIENTALI (ACQUA E SCARICHI IDRICI)	Un eventuale utilizzo errato o spropositato della risorsa causa problemi legati alla gestione di una risorsa preziosa e ad alto rischio di spreco, causando danni al suolo e all'aria, nonché a tutte le specie viventi.
POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Una gestione inefficiente delle relazioni umane nel Gruppo potrebbe portare all'aumento del tasso di turnover interno, tanto quanto una buona gestione può avere l'impatto di garantire l'efficienza e la produttività dell'azienda. La gestione delle risorse umane inefficace può portare a conflitti all'interno del luogo di lavoro, basso morale e perdita di business. Una gestione delle risorse umane adeguata, invece, prevede l'utilizzo di strategie di pianificazione per la formazione dei manager e la gestione del morale dei dipendenti, nonché l'adozione di procedure di assunzione efficaci.
FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE	La volontà di Innovatec di predisporre programmi dedicati di formazione e sviluppo del personale vedono un aumento significativo dei profitti e un alto livello di soddisfazione del personale, che è vitale per una crescita aziendale sostenibile. Impatti principali sono l'allineamento con gli obiettivi organizzativi, l'aumento della motivazione e dell'engagement, la condivisione delle conoscenze, la promozione dell'innovazione e il miglioramento dei processi aziendali.

TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO

Il monitoraggio e la gestione della sicurezza e salute sul lavoro, l'adozione di procedure permette ad Innovatec di prevenire e mitigare il più possibile il verificarsi di eventi infortunistici e di danni alla salute di dipendenti e collaboratori. c

Tabella 2 - Descrizione Impatti e relativi Temi

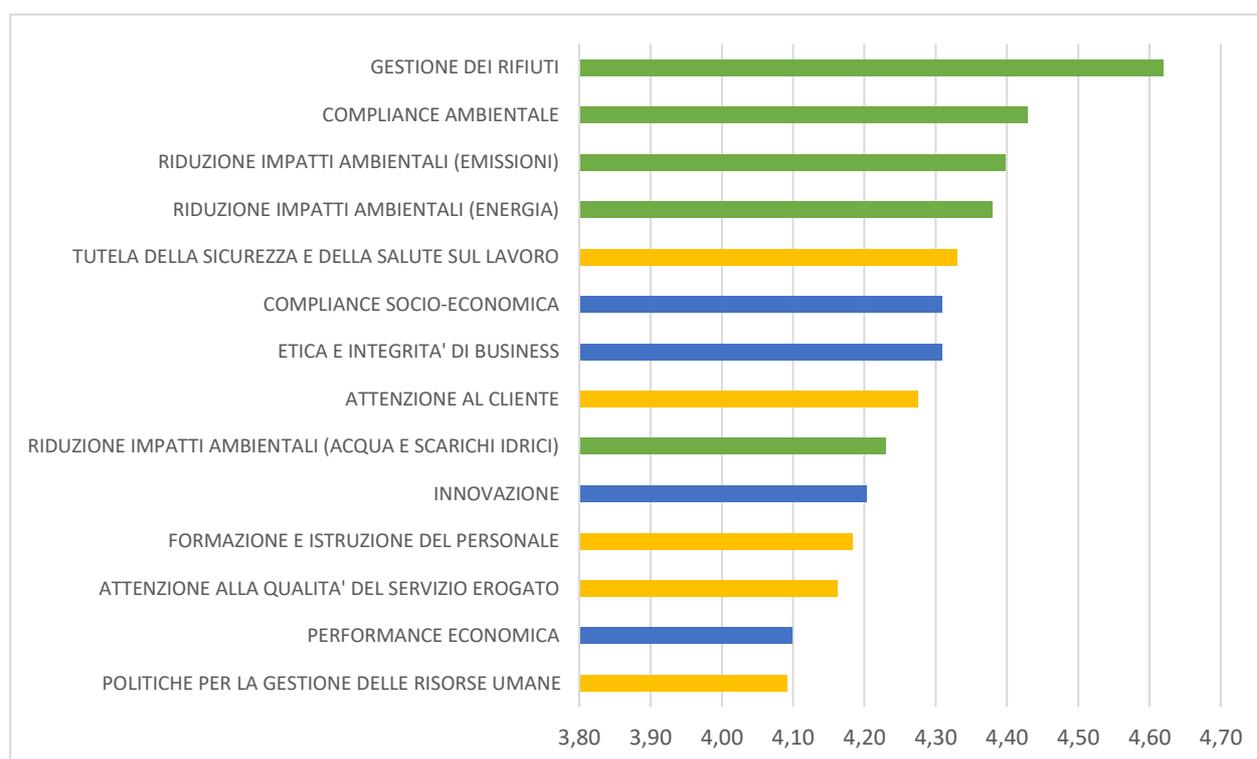


Figura 1 - Prioritizzazione Temi Materiali

L'analisi di coinvolgimento degli stakeholder condotta durante il 2021 è stata utilizzata a supporto per la validazione dei temi materiali in modo che temi e impatti ad essi legati siano rappresentativi del business di Innovatec e delle relazioni che il Gruppo ha sul territorio di appartenenza.

Tale valutazione si basa anche su un aggiornamento del benchmarking sui peer nazionali ed internazionali.

Per conferire maggior rilevanza alla scelta di questi temi il Gruppo ha deciso di costruire una tabella di raccordo che richiama la coerenza tra i temi materiali e i riferimenti normativi e rendicontativi di riferimento al livello internazionale come:

- Sustainable development Goals.
- SASB.
- Le certificazioni ESG di riferimento per gli standard certificatori.
- EFRAG.

TEMI MATERIALI	SDG's	SASB	ESG Certification	EFRAG
ETICA E INTEGRITA' DI BUSINESS	Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	Business Ethics	Codice di condotta	ESRS G1 Condotta aziendale
INNOVAZIONE	Obiettivo 9: Imprese, Innovazione e Infrastrutture	Ecological Impacts	Capacità e competenza organizzative	ESRS G1 Condotta aziendale
PERFORMANCE ECONOMICA	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	Business Model Resilience	Politica ambientale, sociale e di governance	ESRS S3 Comunità interessate
RIDUZIONE IMPATTI AMBIENTALI (ENERGIA)	Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile	Energy Management	Consumo energetico	ESRS E5 Risorse ed economia circolare
RIDUZIONE IMPATTI AMBIENTALI (ACQUA E SCARICHI IDRICI)	Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	Water & Wastewater Management	Consumo idrico	ESRS E3 Risorse idriche e marine
RIDUZIONE IMPATTI AMBIENTALI (EMISSIONI)	Obiettivo 13: I cambiamenti del clima	Physical Impacts of Climate Change	Emissioni di gas serra	ESRS E2 Inquinamento
GESTIONE DEI RIFIUTI	Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabile	Waste & Hazardous Materials Management	Inquinamento e rifiuti	ESRS E5 Risorse ed economia circolare
COMPLIANCE AMBIENTALE	Obiettivo 9: Imprese, Innovazione e Infrastrutture	Management of the Legal & Regulatory Environment	Divulgazione e trasparenza	ESRS E2 Inquinamento
POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze	Labor Practices	Diritti del lavoro	ESRS S1 Forza lavoro propria
TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO	Obiettivo 3: Buona salute e benessere per le persone	Labor Practices	Conformità legale	ESRS S1 Forza lavoro propria

FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE	Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità	Employee Engagement, Diversity & Inclusion	Produttività, competenze e sviluppo dei lavoratori	ESRS S2 Lavoratori della catena del valore ▪
ATTENZIONE AL CLIENTE	Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	Customer Welfare	Sicurezza e qualità del prodotto/servizio	ESRS S4 Clienti e utenti finali
ATTENZIONE ALLA QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	Product Quality & Safety	Sicurezza e qualità del prodotto/servizio	ESRS G1 Condotta aziendale
COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA	Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	Business Model Resilience	Conformità legale	ESRS G1 Condotta aziendale

Tabella 3 - Tabella di raccordo Standard Internazionali

Lettera agli stakeholder

Nel corso del 2022, Innovatec ha mosso passi significativi verso il raggiungimento di obiettivi sfidanti, in ottemperanza alla roadmap tracciata per diventare un Gruppo sempre più sostenibile.

La sostenibilità si conferma ancora di più come uno dei valori fondamentali per Innovatec, rappresentando un obiettivo strategico di considerevole rilevanza, a dimostrazione della capacità del Gruppo di innovare con un orientamento a creare valore nel lungo periodo.

Innovatec ha, difatti, posto la sostenibilità al centro delle proprie strategie aziendali e ha adottato un approccio integrato per la gestione degli aspetti ESG (ambiente, sociale e governance), consapevole dell'impatto delle proprie attività sulle comunità in cui opera e sulla salute del pianeta.

La strategia del Gruppo è coerentemente allineata ai principali trend di settore e agli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea, come la decarbonizzazione, lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, l'economia circolare, l'efficienza energetica e la salvaguardia delle risorse naturali. Con tale visione, il Gruppo si impegna attivamente nel promuovere lo sviluppo sostenibile in tutte le sue attività, cercando di minimizzare l'impatto ambientale e di creare valore per tutti gli stakeholder.

La Clean Technology ha in seno modelli e concetti essenziali nella transizione verso l'economia circolare e il raggiungimento degli obiettivi 2030 e 2050 stabiliti nella COP21 di Parigi e sanciti dai programmi European Green Deal e Next Generation dell'Unione Europea. Digitalizzazione, innovazione, competitività, rivoluzione verde, transizione ecologica e mobilità sostenibile sono tra gli obiettivi del PNRR che Innovatec abbraccia in prima istanza come fisiologica realizzazione del suo operato. Non con meno enfasi vengono perseguite iniziative di istruzione e ricerca, inclusione e coesione come sostrato imprescindibile per uno sviluppo economico che rispetti l'equità inter e intra generazionale.

Il Gruppo ha rafforzato durante il 2022 la sua posizione di leader nel panorama evolutivo della transizione ecologica verso la neutralità climatica. Tale approccio conferma la volontà di relazionarsi con una sostenibilità consapevole, innovativa e responsabile, guidando il mercato verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile, aiutando le comunità a raggiungere l'impatto zero attraverso soluzioni innovative, concrete e tempestive ai problemi ambientali.

L'approccio olistico del Gruppo verso la Corporate Social Responsibility si basa dunque su due capisaldi della crescita a breve, medio e lungo termine: la Sostenibilità, declinata in tutte le sue dimensioni, e l'Innovazione, motore trainante del settore. In tale contesto, Innovatec fa di innovazione e sostenibilità un binomio inscindibile, mantenendo al centro del proprio agire industriale l'attenzione a fornire un contributo positivo al contesto sociale in cui opera, sposando il concetto di "creazione di valore condiviso".

I risultati positivi del Gruppo sono espressione di impegno e programmazione che, nonostante le significative incertezze macroeconomiche e le fluttuazioni aleatorie delle indica-

zioni normative, gli hanno permesso di mantenere la propria traiettoria di sviluppo e di ottenere una significativa crescita economica e industriale, grazie al contributo di tutte le business unit.

Adottando azioni volte all'ottimizzazione e all'efficienza operativa nella gestione dei propri asset, Il Gruppo ha generato un Risultato Netto superiore ai 10 milioni e dei Ricavi a +22% rispetto al 2021.

Tramite un cospicuo impegno verso strategie di M&A, Innovatec ha consolidato la sua posizione e ha ampliato il proprio portafoglio di offerta. La partecipazione integrata in Cobat S.p.A. ha permesso al Gruppo di consolidare la propria presenza nel settore dei rifiuti elettronici, mentre l'acquisizione di altre società attive nel settore dei RAEE ha contribuito ad ampliare ulteriormente la leva strategica di posizionamento. Innovatec ha inoltre sviluppato nuovi consorzi, tra cui quello dedicato al settore tessile, ed ha potenziato la propria capacità di gestione di impianti per il recupero e trattamento di materiali come il cartongesso, i materassi e il litio, ottenendo anche nuove autorizzazioni per l'ampliamento delle capacità dei propri siti di smaltimento. In concomitanza con il rafforzamento dei business ormai core del Gruppo, Innovatec ha potenziato le proprie reti commerciali e tecniche sul territorio e ha avviato una nuova divisione dedicata al fotovoltaico, forte della consolidata expertise del gruppo in questo settore, nonché dell'esperienza acquisita con l'acquisizione di ESI S.p.A., società EPC quotata all'EGM. Tale acquisizione è stata accompagnata dall'investimento in Frisbi S.r.l., una startup innovativa dedicata alla fornitura di energia green.

In modo simile, ma con un approccio verticale più trasversale, l'acquisizione di S.E.A. S.p.A., AET S.r.l. e Puliecol S.r.l. si inseriscono in un percorso industriale di crescita e di controllo della filiera del riciclo ad alto valore aggiunto, che si estende in posizioni strategiche per garantire la copertura geografica completa. L'acquisizione di impianti all'avanguardia per il recupero di rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, pannelli fotovoltaici, vetro e rifiuti plastici e legnosi, nonché per il recupero di metallo e vetro, mira a presidiare questa filiera.

Innovatec in maniera modulare e predittiva si concentra dunque nello sviluppo degli assets e delle competenze umane per poter affrontare le sfide del futuro con successo. Sono proprio le persone del Gruppo che costituiscono il pilastro di riferimento per la crescita sostenibile e per tale ragione ci si impegna ad avvalorare il loro percorso di crescita e di soddisfazione personale in concomitanza con lo sviluppo aziendale.

Al terzo anno di rendicontazione, il percorso del Gruppo sottolinea l'integrazione tra innovazione, business e sostenibilità, in chiave strategica, presentando una disclosure ancora più dettagliata delle performance ESG. La valutazione delle performance e la coerenza dei KPIs rendicontati permettono di rafforzare la roadmap dettagliata e tracciata dal Piano Strategico di Sostenibilità in concomitanza con il Piano di Sviluppo 2022-2024. La definizione dei progetti all'interno di un quadro inflattivo ed energetico stabile e in un quadro macroeconomico roseo ha portato alla definizione di obiettivi estremamente sfidanti alla luce delle repentine variazioni di contento e incertezza verso le dinamiche incentivanti in termini di sostenibilità ed efficientamento energetico dell'ultimo periodo. Nonostante questa premessa, l'approccio del Gruppo è stato quello di confermare gli impegni presi, con

uno sguardo fiducioso verso il 2023, senza ridimensionare le proprie strategie di crescita, indirizzate da una struttura di Governance solida e trainata da una volontà vocazionale forte.

Il presidio delle iniziative ESG è coerentemente detenuto dal Comitato di Sostenibilità che include membri del CdA. Tale organo indirizza la visione trasparente e condivisa all'interno dei documenti programmatici che hanno l'ambizioso obiettivo di confermare i risultati ottenuti e porre le basi per uno sviluppo ulteriore dal punto di vista Ambientale, Sociale ed Economico.

Il Gruppo ringrazia inoltre i membri del CdA e del Collegio Sindacale per il loro contributo alla crescita aziendale. Grazie al loro impegno, Innovatec sarà in grado di contribuire al miglioramento della sostenibilità e della prosperità dei contesti sociali in cui opera.

Innovatec è inoltre consapevole dell'importanza del feedback e della partecipazione attiva delle persone nel percorso di sostenibilità. Per questo motivo, invita a leggere Bilancio di Sostenibilità con attenzione e a fornire commenti e suggerimenti per migliorare ancora di più questo strumento di trasparenza e di valorizzazione dell'impegno preso.

“Desideriamo in ultima istanza esprimere la nostra profonda gratitudine a tutte le donne e gli uomini che fanno parte del Gruppo Innovatec. Siamo consapevoli della vostra notevole competenza e del vostro costante impegno nello svolgimento delle vostre mansioni, che rappresentano il motore principale dei nostri successi. Grazie alla vostra dedizione e al vostro lavoro quotidiano, siamo stati in grado di raggiungere importanti traguardi e risultati, per i quali siamo estremamente grati.”

1. Chi Siamo

1.1 Profilo e struttura del Gruppo

Innovatec S.p.A. è una holding di partecipazioni quotata all'EGM (Euronext Growth Milan), operante nel mercato della Clean Tech che coniuga i settori dell'efficienza energetica e dell'economia circolare con l'innovazione tecnologica. Innovatec è attiva, attraverso le proprie controllate, su più linee di business, proponendo un'ampia gamma di servizi volti al miglioramento dell'efficienza energetica sia di edifici residenziali che industriali, oltre ad offrire servizi su misura che vanno dalla raccolta sino al riciclo dei rifiuti industriali. In coerenza con la mission aziendale, la strategia di Innovatec ha l'obiettivo di fornire un supporto concreto alle aziende al fine di migliorarne la circolarità e di ridurre l'impronta carbonica. Innovatec, che vanta un'esperienza plurisessantennale nel mercato della green economy, opera a 360 gradi, offrendo soluzioni innovative end-to-end che rispondono in modo personalizzato e completo alle esigenze dei propri clienti nei business della circolarità e sostenibilità, ponendosi come obiettivo la compatibilità tra lo sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.

Il Gruppo presenta una holding (la capogruppo Innovatec S.p.A.), a cui sono ricondotte tutte le attività di staff corporate, e quattro business unit che presidiano le relative attività operative. Il Gruppo vanta al proprio interno la presenza di quattro società benefit, istituto giuridico, introdotto dalla L.208/15, che prevede il perseguimento di obiettivi specifici di beneficio comune.

Il Gruppo Innovatec presenta una struttura articolata ed è costituito al 31.12.2022 da n. 22 società complessive (quattro delle quali società benefit) di cui una rappresentata dalla holding di partecipazioni, ovvero Innovatec S.p.A., e dalle 3 sub-holding: Haiki+ S.r.l, Genkinn S.r.l. e Rete Ambiente S.r.l.

Le aree di business sono così articolate:

- Economia circolare n. 9 entità;
- Efficienza energetica n. 7 entità;
- Consulenza e formazione n. 5 entità.

Innovatec Venture S.r.l. è trasversale alle tre aree di business in quanto svolge attività di venture capital. Non rientrano nell'area di consolidamento del bilancio di Gruppo, Circularity SB Srl, Reteambiente Srl, Exalto Energy & Innovation Srl e Genkinn Srl.

Alla data di pubblicazione del report è cambiata la partecipazione di Circularity SB Srl, oggi pari al 36,82%.

Nello schema seguente si illustra il partecipogramma del Gruppo Innovatec al 31/12/22¹.

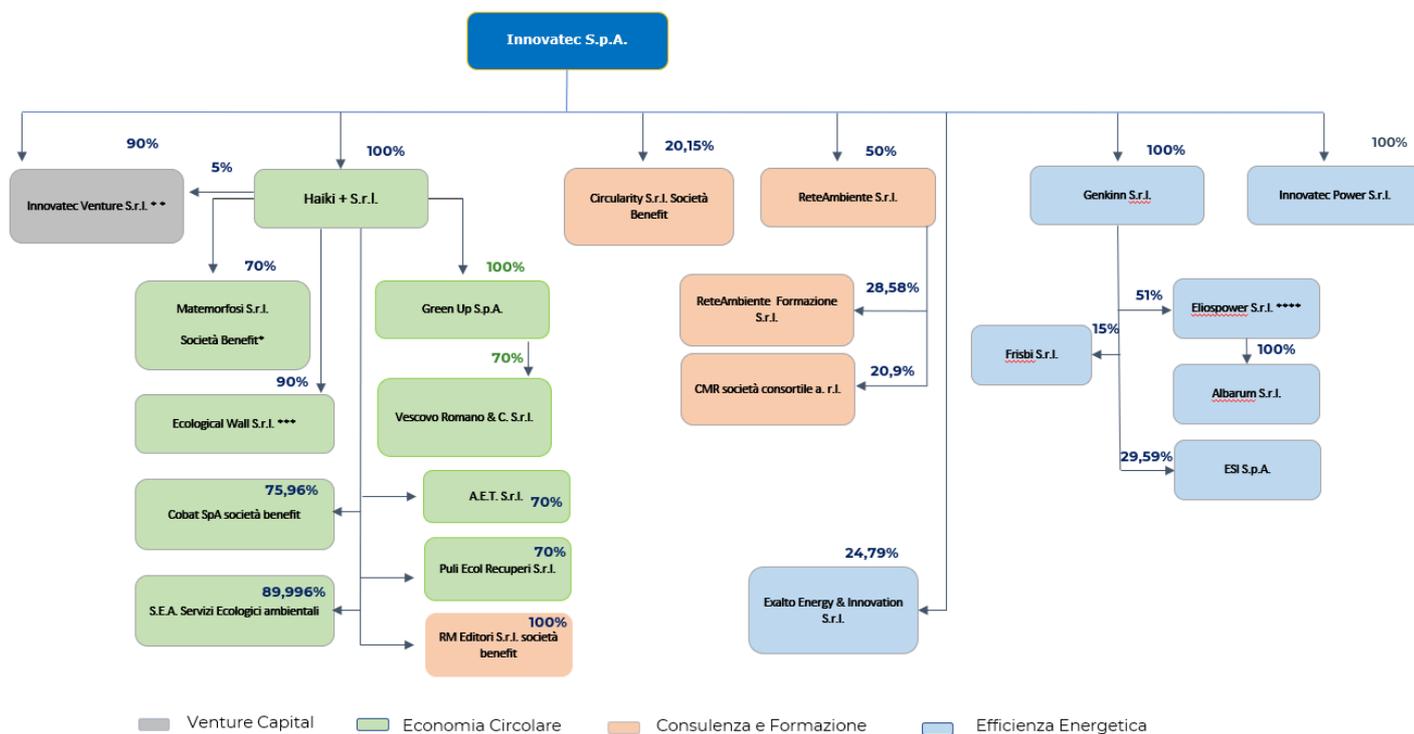


Figura 2 - Organigramma Innovatec Group

* Il restante 30% è posseduto da Vescovo Romano & C. Srl

** Il 5% è posseduto da Innovatec power Srl

*** il 10% è posseduto da Green Up Spa

**** il restante 49% è posseduto da Sostenya Group Srl

Per ciò che concerne il perimetro rendicontato all'interno del presente bilancio, invece, si faccia riferimento alla nota metodologica.

Il grafico seguente dà evidenza grafica della presenza geografica del Gruppo. Si evince come la maggior parte degli impianti della business unit economia circolare siano dislocati nel nord Italia (Lombardia, Piemonte e Liguria), al contrario la presenza di partner in tutta la penisola consente l'erogazione del servizio di raccolta e recupero di materia su tutto il territorio nazionale.

¹ sono escluse le società non operative (Bensi 3, Farthan società consortile, Innovatec USA)



Figura 3 - Aree di operatività

20/12/2013 QUOTAZIONE IN BORSA

Innovatec Spa si quota alla Borsa di Milano

27/03/2014 ACQUISTO DI STEA

Innovatec Spa acquista la maggioranza di STEA Divisione Energia solare, con sede a Bari, per rafforzare la sua presenza nel mercato del fotovoltaico

16/10/2014 MISSIONE GREEN BOND

Innovatec Spa emette un green bond da 14 milioni di euro

18/01/2016 ACQUISTO GRUPPO GREEN POWER

Il Gruppo Innovatec rafforza il suo posizionamento B2C sulle tecnologie di efficientamento energetico attraverso l'acquisto del 51% della quotata Gruppo Green Power spa

23/06/2020 PROGETTO HOUSE VERDE

Innovatec lancia il progetto House Verde per la riqualificazione energetica del Patrimonio immobiliare italiano grazie al SuperBonus 110%

4/06/2021 COSTITUZIONE MATEMORFOSI

Con la costituzione di Matemorfosi S.r.l. società benefit, il Gruppo si specializza nel recupero dei materassi attraverso un impianto di riciclo che utilizza materassi post consumo, invenduti o scarti di produzione per trasformarli in pannelli di tessuto non tessuto (TNT).

14/07/2021 OPERAZIONE CLEAN TECH

Grazie all'acquisizione del 49,9% della Clean Tech Luxo S.A, Innovatec si accredita come principale player italiano nel mercato della Clean Technology, con un'offerta di tipo integrato.

29/07/2021 ATTO ECOLOGICAL WALL

InnCircle Srl (Haiki+) acquisisce il 90% di Ecological Wall S.r.l. con sede a Crema (Cremona), attiva nel recupero del cartongesso

1 /12/2021 ACQUISIZIONE COBAT

Innovatec acquisisce la partecipazione di maggioranza di Cobat S.p.A. società benefit, il player di riferimento in Italia nella gestione dei flussi di rifiuti e nel recupero delle batterie esauste.

23/12/2021 EMISSIONE E SOTTOSCRIZIONE MINIBOND

Innovatec S.p.A. finalizza l'emissione di un prestito obbligazionario ("MiniBond") da 10 milioni, di euro assistito da Garanzia Italia SACE, con l'obiettivo di supportare il proprio sviluppo impiantistico nel campo della circular economy.

21/1/2022 ACQUISIZIONE DI S.E.A.

Nei primi mesi del 2022 si perfeziona l'acquisizione di S.E.A. S.p.A. Questo progetto si inserisce in un percorso industriale, di cui costituisce il primo tassello, volto alla creazione di una filiera virtuosa del riciclo dei RAEE.

1/2/2022 INNOVATEC PRESENTA HAIKI+

Innovatec presenta la nuova sub holding Haiki+ volta a valorizzazione del patrimonio impiantistico del gruppo e lo sviluppo di progetti legati all'economia circolare.

3/2/2022 INNOVATEC PRESENTA IL NUOVO PIANO DI SVILUPPO 2022 – 2025

La nuova strategia di crescita prevede che il Gruppo si affermi come partner di riferimento nei servizi end-to-end nel campo della circular economy, integrando l'offerta di efficienza energetica con quella di economia circolare.

28/04/2022 COSTITUZIONE DI ELIOSPOWER

Il 28 aprile 2022 viene costituita Elios Power Srl con sede in Milano, via G. Bensi 12/5, che ha come soci al 51% Innovatec e al 49% Sostenya Group Srl.

25/07/2022 ACQUISIZIONE DI ESI

Al termine del mese di luglio 2022 si perfeziona l'acquisizione del 29,58% del capitale sociale di ESI S.p.A. quotata sul mercato Euronext Growth Milan, player

di riferimento in Italia nella realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici.

07/09/2022 INNOVATEC PRESENTA GENKINN

Innovatec presenta Genkinn la nuova subholding della business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili.

14/09/2022 OPERAZIONE DI INVESTIMENTO IN FRISBI

Nel mese di settembre 2022 avviene il closing dell'operazione di investimento in Frisbi S.r.l., al termine della quale Innovatec detiene il 15% del capitale sociale della società. Frisbi S.r.l. (<https://frisbienergia.it/>), con sede a Firenze, svolge attività di rivendita al mercato residenziale e alle imprese di energia da fonti 100% rinnovabili e intende affermarsi quale interlocutore indipendente di riferimento integrando nell'offerta servizi a valore aggiunto in ambito energetico e di efficientamento.

15/09/2022 ACQUISIZIONE DI ALBARUM

Nel secondo semestre del 2022 Albarum Srl, società costituita il 21/06/2021, è stata acquisita da Elios Power srl per il 100% delle quote.

28/10/2022 ACQUISIZIONE DI PULI ECOL

Negli ultimi mesi del 2022 HAIKI+ acquisisce il 70% di Puli Ecol Recuperi s.r.l. attiva nella raccolta, recupero e trattamento dei RAEE.

03/11/2022 ACQUISIZIONE DI A.E.T.

A novembre 2022 HAIKI+ acquisisce il 70% di AET S.r.l attiva nella valorizzazione delle plastiche recuperate dal trattamento dei RAEE.

25/11/2022 OSCAR DI BILANCIO 2022

Innovatec entra nella terna dei finalisti dell'Oscar di Bilancio 2022 per la categoria "Medie e piccole imprese quotate", che riconosce al Gruppo una comunicazione chiara, trasparente e fortemente orientata alle tematiche ESG.

01/12/2022 EMISSIONE BOND

Innovatec S.p.A emette, nel contesto di una più ampia operazione di finanziamento strutturata sotto forma di c.d. "basket bond", di un prestito obbligazionario non convertibile per un ammontare nominale di euro 8 milioni e una durata di 6 anni con l'obiettivo di reperire risorse finanziarie con un orizzonte temporale a lungo termine e con condizioni economiche competitive per supportare investimenti e iniziative per la crescita della Società.

15/12/2022 MATERIA RINNOVABILE

RM Editori Srl - Società Benefit costituita il 12.12.2022, con socio unico Haiki+, in data 15.12.2022 ha acquisito da Rete Ambiente la testata giornalistica "Materia Rinnovabile/ Renewable Matter".

1.2 Vision, Mission e Valori

In un contesto altamente competitivo in cui la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale assumono un ruolo sempre più cruciale, Innovatec si impegna a consolidare la propria resilienza e a diventare operatore leader nell'ambito della sostenibilità. Per raggiungere questo obiettivo, l'azienda si concentra sull'uso responsabile ed efficiente delle risorse, mettendo in relazione l'energia e l'efficienza energetica con il ciclo dei materiali, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti. Innovatec crede fermamente che solo se i valori fondanti dell'impresa sono radicati nella vision e nella mission aziendale, e di conseguenza nelle sue persone, è possibile generare un impatto positivo e concreto sul pianeta e su coloro che lo abitano.

VISION: "Essere efficaci e capaci di guardare al futuro".

Contribuire a plasmare il futuro da protagonisti della Clean Technology rappresenta l'obiettivo principe di Innovatec. Il Gruppo si propone con il ruolo di key player del settore, impegnandosi ad indirizzarlo verso una «sostenibilità consapevole, innovativa e responsabile», promuovere un nuovo modello di sviluppo, che possa aiutare le comunità a diventare a impatto zero attraverso la fornitura di soluzioni innovative, concrete e tempestive ai problemi ambientali.

MISSION

Per realizzare una vision così ambiziosa, la Mission di Innovatec prevede il raggiungimento graduale di obiettivi ad ampio raggio, avvalendosi delle caratteristiche distintive del Gruppo, quali

- la diversificazione dei servizi, mantenendo una coerenza interna profonda;
- una perfetta integrazione dei servizi offerti, come fossero ingranaggi di un unico meccanismo. Ciò consente di fornire ai clienti una consulenza estesa e completa, rendendo il Gruppo Innovatec una realtà unica in Europa per l'efficacia delle soluzioni proposte e la capacità di guardare al futuro.

La chiave di volta della strategia del Gruppo è rappresentata dalla sua architettura valoriale:

RESILIENZA: la capacità del Gruppo di adattarsi rapidamente alla mutevolezza del contesto in cui viviamo e operiamo;

ESPERIENZA: l'esperienza accumulata dalla famiglia imprenditoriale in 60 anni di impegno nel campo della sostenibilità ambientale;

INNOVAZIONE: la bussola volta a tracciare la strada che porta il Gruppo verso il raggiungimento di ambiziosi obiettivi;

TRASPARENZA: un valore irrinunciabile che caratterizza le strategie di comunicazione e il modo di dialogare con gli investitori.

Dal momento che il Codice Etico costituisce un documento fondamentale per la condivisione dei valori con gli stakeholder, i valori sopra citati sono stati declinati in modo preciso per dare maggiore enfasi all'approccio di trasparenza e integrità, caratteristiche chiave nel rapporto con tutti i portatori di interesse.

1.3 Aree operative e servizi

Innovatec è attiva nel settore della Clean Technology e si presenta come una "one company", ovvero una società in grado di offrire un sistema strutturato di servizi e tecnologie innovative, attraverso soluzioni end-to-end. Grazie a ciò le organizzazioni possono diventare più sostenibili riducendo l'emissione di CO2, il consumo di energia, la produzione di scarti e l'utilizzo di risorse naturali come l'acqua.

Sono 4 le principali aree di operatività:

- ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE AMBIENTALE
- EFFICIENZA ENERGETICA E TECNOLOGICA
- SERVIZI DI PROTEZIONE AMBIENTALE
- CONSULENZA E FORMAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

1.3.1 Economia circolare e gestione ambientale

L'area di business relativa all'economia circolare e alla gestione ambientale è costituita da un ventaglio di servizi innovativi volti ad ottimizzare l'uso delle risorse e favorire il raggiungimento degli obiettivi della Circular Economy. Questi servizi vanno dal redesign dei prodotti fino al reinserimento degli scarti nel ciclo economico.

Grazie a Circularity, start up innovativa e società benefit, Innovatec Group assiste le aziende nel redesign di prodotti e processi in ottica circolare, analizzando il ciclo di vita e adottando le azioni necessarie per ridurre l'impatto ambientale. Per ogni tipologia di materiale scartato dalle aziende, grazie ad Haiki+, vengono studiate le migliori soluzioni di recupero, raccogliendo gli scarti e valorizzandoli per creare nuovi prodotti da reintrodurre nel ciclo produttivo.

SOCIETÀ:

HAIKI+ S.r.l.

Società a responsabilità limitata detenuta al 100% da Innovatec S.p.A., offre servizi ambientali integrati, supportando i clienti, attraverso processi certificati e tracciabili, nella gestione della materia, promuovendo così processi di recupero dei materiali di scarto al fine di trasformarli in valore.

Green Up S.p.A.

Società per azioni detenuta al 100% da Haiki+ S.r.l., specializzata del settore dei servizi ambientali. Offre soluzioni per le imprese che desiderano una gestione rigorosa, certificata e controllata dei propri rifiuti industriali, in sicurezza e nel totale rispetto per l'ambiente.

Cobat S.p.A.

Società per azioni e Società Benefit detenuta al 75,96% da HAIKI+, è una piattaforma che fornisce assistenza, consulenza e servizi personalizzati alle Imprese e alla pubblica amministrazione con l'obiettivo di innescare il circolo virtuoso dell'economia circolare. Cobat gestisce una serie di consorzi di recupero (Batterie esauste, RAEE, pneumatici fuori uso).

Vescovo Romano & C S.r.l.

Società a responsabilità limitata detenuta al 70% da GreenUp S.p.A., attiva dal 1960, è specializzata nella raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in conto proprio e per conto terzi, svolgendo l'attività primaria di selezione presso il proprio stabilimento di Palazzolo Vercellese.

S.E.A. Servizi ecologici ambientali S.p.A.

Società per azioni detenuta al 89,996% da HAIKI+ S.r.l., è un Impianto tecnologicamente avanzato volto al controllo e trattamento di apparecchiature refrigeranti, di televisori, monitor e apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Matemorfofi S.r.l.

Società a responsabilità limitata e Società Benefit detenuta al 70% da HAIKI+ S.r.l., costituisce il primo impianto in Italia dedicato al recupero dei materassi a fine vita, attraverso la creazione di una filiera virtuosa di valorizzazione del poliuretano e degli scarti tessili da reimpiegare nel settore edile.

Ecological Wall S.r.l.

Società a responsabilità limitata detenuta al 90% da HAIKI+ S.r.l., è un impianto innovativo volto al trattamento del cartongesso a fine vita in grado di generare MPS gesso con prestazioni paragonabili a quelle della materia vergine.

AET S.r.l.

Società a responsabilità limitata detenuta al 70% da HAIKI+ S.r.l., proprietaria di un impianto ubicato a San Pietro di Morubio (VR) ed attiva nella selezione, valorizzazione e avvio al riciclo della frazione plastica ottenuta dal trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE.

Puli Ecol Recuperi S.r.l.

Società a responsabilità limitata detenuta al 70% da HAIKI+ S.r.l., proprietaria di un complesso di impianti ubicati a San Severino Marche ed attiva nella raccolta, recupero e trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE.

1.3.2 Efficienza energetica e tecnologica

Innovatec si dedica alla fornitura di servizi di efficientamento energetico tailor-made atti a soddisfare le specifiche esigenze dei propri clienti, gestendo l'intero ciclo di vita del progetto: dalla fase di progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni impiantistiche e tecnologie avanzate rivolte al minor consumo di energia per raggiungere gli obiettivi di carbon neutrality. Innovatec collabora, inoltre, con la partecipata Exalto, una società di R&D specializzata in efficientamento energetico, per supportare i propri clienti in tutti gli aspetti relativi alla ricerca, all'ottenimento e alla gestione di meccanismi di incentivazione italiani ed europei e di Titoli di Efficienza Energetica (TEE). Il Gruppo offre soluzioni che permettono di migliorare le performance ambientali delle organizzazioni secondo tutti gli aspetti, quali la qualità dell'aria, del suolo e dell'acqua (etc.)

SOCIETÀ:

Innovatec Power S.r.l

Società a responsabilità limitata detenuta al 100% da Innovatec S.p.A., supporta le aziende nel ridurre i consumi energetici attraverso l'efficiamento dei processi con le Energie Rinnovabili generando un conseguente abbattimento delle emissioni dei gas climalteranti.

All'interno del suo business nel 2021 il progetto principale realizzato è "HouseVerde". A fine 2020, il team di Innovatec ha sviluppato il Progetto HouseVerde con l'obiettivo di offrire ai cittadini interventi di efficientamento energetico, volti a diminuire l'impatto ambientale del patrimonio immobiliare italiano.

Genkinn S.r.l.

Società a responsabilità limitata detenuta al 100% da Innovatec S.p.A, rappresenta la sub-holding della business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili.

Frisbi S.r.l.

Società a responsabilità limitata detenuta al 15% da Genkinn S.r.l. che svolge attività di rivendita al mercato residenziale e alle imprese di energia proveniente da fonti 100% rinnovabili e intende affermarsi quale interlocutore indipendente di riferimento integrando nell'offerta servizi a valore aggiunto in ambito energetico e di efficientamento.

Eliospower S.r.l.

Società a responsabilità limitata detenuta al 51% Innovatec deputata allo scouting, sviluppo ed autorizzazione di impianti fotovoltaici di media e grande taglia a livello nazionale. Le autorizzazioni di volta in volta conseguite potranno essere oggetto di cessione a terzi o di successiva realizzazione di impianti di produzione di energia da rinnovabili da mantenere negli asset energetici del Gruppo. Grazie alle variazioni normative intervenute tra il 2022 e il 2023 circa la semplificazione e l'aumento delle potenze produttive degli impianti oggetto di procedure semplificate, EliosPower attua una scelta bilanciata di sviluppo tra impianti di media taglia in PAS e altri di grande taglia oggetto di Autorizzazione Unica.

Albarum S.r.l.

Società a responsabilità costituita il 21/06/2021, è stata acquisita da EliosPower srl per il 100% delle quote in data 15 settembre 2022. Albarum rappresenta uno special purpose vehicle di Elios Power Srl dedicato allo sviluppo autorizzativo di 3 impianti fotovoltaici di grande taglia, con una capacità di producibilità complessiva vicino ai 100MWp. Gli impianti, in finalizzazione delle attività tecniche ed autorizzative, sono collocati in aree favorevoli della regione Molise, Campania e Puglia, hanno già ottenuto le soluzioni di connessione da Terna (STMG) e considerano l'utilizzo diversificato delle migliori soluzioni tecnologiche dedicate alla produzione da fotovoltaico (fissi, in assetto di agrovoltaiico, a inseguimento solare).

ESI S.p.A.

Società per azioni detenuta al 29,53% da Genkinn S.r.l, quotata sul mercato Euronext Growth Milan e player di riferimento in Italia nella realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici.

Exalto energy & innovation S.r.l.

Società a responsabilità limitata detenuta al 24,79% da Innovatec S.p.A, rappresenta il centro di competenza per la progettazione e realizzazione di interventi di riduzione dei consumi energetici, impianti a fonti rinnovabili e seleziona soluzioni innovative.

1.3.3 Servizi di protezione ambientale

Per quanto concerne questa area di business, Innovatec e le sue controllate sviluppano servizi, prodotti e processi volti alla depurazione delle acque e alla riduzione dell'inquinamento dell'aria: il Gruppo dispone di un sistema proprietario di monitoraggio dei consumi che supporta tali attività. Sebbene non siano organizzate come legal entity specifiche, i singoli progetti sono gestiti da diverse realtà del Gruppo come, ad esempio, Innovatec Power e Green Up, in ragione delle diverse opportunità di business.

ARIA: IL SISTEMA SETH

SETH cattura i fumi direttamente con sistema robotico dalla ciminiera e li convoglia all'impianto di trattamento posto a terra in banchina.

MONITORAGGIO SMETH

Abbiamo sviluppato, insieme ad Exalto, un cruscotto di monitoraggio di tutte le dimensioni relative alla sostenibilità ambientale, partendo dall'energia per arrivare al gas, all'acqua e ai rifiuti attraverso un'attenta analisi dei processi, riuscendo così a ridurre notevolmente i consumi e i costi correlati. Il software di raccolta ed elaborazione dati è accessibile da qualsiasi dispositivo in tempo reale e da remoto, attraverso l'utilizzo dei più comuni web browser, permettendo di usufruire anche di un reporting direzionale.

1.3.4 Consulenza e formazione sulla sostenibilità e innovazione

Per far sì che le aziende possano davvero avviare un percorso di sostenibilità, Innovatec affianca i propri clienti con servizi di consulenza, formazione e comunicazione per permettere alle Organizzazioni e Pubbliche Amministrazioni di avanzare verso il raggiungimento dei goals dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

SOCIETÀ:

Circularity S.r.l.

Società a responsabilità limitata e Società Benefit detenuta al 20,15% da Innovatec S.p.A., che integra sistemi digitali e innovativi nel mondo dell'economia circolare e della sostenibilità, ponendosi come punto di riferimento nell'accompagnamento delle organizzazioni.

ReteAmbiente S.r.l.

Società a responsabilità limitata detenuta al 50% da Innovatec S.p.A., rappresenta il centro di competenza per la divulgazione e l'approfondimento delle tematiche ambientali della transizione ecologica.

ReteAmbiente Formazione S.r.l.

Società a responsabilità limitata detenuta al 28,58% da ReteAmbiente S.r.l., organizza dei percorsi formativi specifici a seconda delle esigenze del cliente. CMR A.r.l. Società consortile detenuta al 20,9% da ReteAmbiente S.r.l., nata per fornire orientamenti e soluzioni concrete alle imprese che vogliono migliorare la valorizzazione dei flussi di rifiuti prodotti dalla loro attività.

RM Editori S.r.l. società benefit

Società a responsabilità limitata e Società Benefit detenuta al 100% da HAIKI+ S.r.l., che a sua volta detiene il magazine trimestrale Materia Rinnovabile che approfondisce in ogni numero un tema chiave dell'economia circolare, con inchieste, interviste, reportage, analisi di esperti e infografiche.

2. Sostenibilità e cultura aziendale

2.1 La strategia di sostenibilità

Oggi, nessuna azienda può prescindere dalla valutazione delle esternalità positive o negative attribuibili o dipendenti dal proprio operato. La prospettiva di un destino già segnato può essere invertita e riorientata verso un modello alternativo, sostenibile e rispettoso dei bisogni e delle esigenze delle nuove generazioni. Innovatec Group è impegnata a integrare i temi ESG nella propria strategia industriale e nelle proprie azioni, al fine di concorrere al raggiungimento degli SDG's e in generale condividere le istanze contenute nella Tassonomia UE. Sin dalla propria nascita, infatti, il Gruppo ha indirizzato le proprie strategie verso un modello di sviluppo capace di raggiungere obiettivi economico-reddituali, coniugandoli con l'attenzione verso gli aspetti sociali e ambientali. Con tale obiettivo, Innovatec, nel corso degli ultimi anni, ha deciso di formalizzare un percorso strutturato per la definizione e lo sviluppo di politiche e iniziative di sostenibilità all'interno del Gruppo. La pianificazione e l'adozione di un approccio strategico alla sostenibilità sono diventati, di fatto, elementi fondanti della strategia aziendale. Tale impegno è stato formalizzato all'interno del primo **Piano Strategico di sostenibilità 2021-2023**, fondato su quattro pilastri che racchiudono l'impegno delle diverse anime aziendali rispetto alle tematiche di natura ambientale, sociale e di governance, integrandole con gli SDG's dell'Agenda 2030.

Al fine di tracciare lo stato di avanzamento di tutti i progetti nell'ambito della sostenibilità, nonché di collettare tutti i KPI funzionali alla redazione del presente Report, nel corso del 2022, a livello di Gruppo, è stato implementato l'utilizzo di un software volto a semplificare il processo di raccolta, verifica e validazione dei dati non finanziari ed elaborare e analizzare i principali indicatori di performance. Essere in grado di misurare i propri impatti è essenziale per identificare quali sono le azioni strategiche, in termini di progetti e attività, da portare avanti per raggiungere le priorità definite. In questo modo, le priorità del Gruppo riescono, quindi, a tradursi in commitment concreti da realizzare in un arco temporale di breve e medio-lungo periodo.

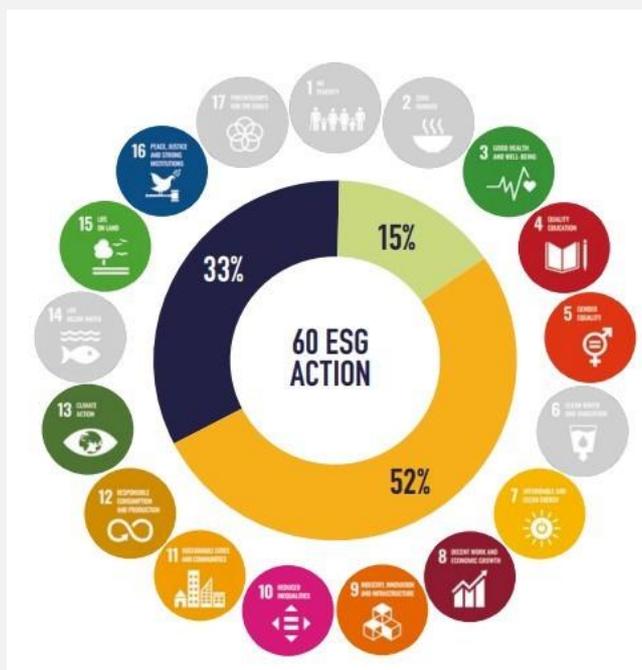
Il Team ESG e il Comitato di sostenibilità sono posti a presidio del rispetto dei principi di sostenibilità, garantendone l'integrazione all'interno di tutti i processi di pianificazione, gestione e controllo.

INFOBOX | IL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITA'

Con il Piano di Sostenibilità 2021-2023, giunto ormai al suo terzo anno, il Gruppo esplicita formalmente la propria visione strategica e fonda il proprio impegno in **4 PILLARS** a loro volta declinati in progetti, obiettivi, target e scadenze, coinvolgendo l'organizzazione nella sua interezza, oltre che i suoi principali stakeholder esterni, in un percorso virtuoso di crescita costante. Dal top management alla popolazione aziendale, dai clienti alla catena di fornitura e a tutti gli altri stakeholder: un impegno chiamato sviluppo sostenibile nel rispetto del Pianeta e di coloro che lo abitano. Negli ultimi mesi del 2022, Innovatec ha avviato

il processo di raccordo tra il Piano Industriale e quello di Sostenibilità, definendo target economici, ambientali, sociali e di governance e comunicandoli con chiarezza e trasparenza al mercato e a tutti gli stakeholder. Inoltre, la strategia industriale è già perfettamente coerente con i principali obiettivi e opportunità ESG del Gruppo, come la transizione energetica e la trasformazione digitale. Tale processo si concluderà nel 2023 con l'integrazione definitiva del Piano di sostenibilità all'interno di quello Industriale.

Il Piano di sostenibilità è costituito da 4 pilastri, a loro volta declinati in 13 obiettivi e 60 iniziative di breve e medio termine.



CREARE VALORE PER IL MERCATO

CLIENTI

- Implementazione di canali di comunicazione per favorire la relazione tra clienti e area tecnica;
- Istituzione di Webinar formativi sui temi ESG;
- Rilevazione della customer satisfaction del 100%.

FORNITORI

- Istituzione di percorsi di supplier engagement;
- Valutazione e selezione dei fornitori secondo criteri ESG;
- Implementazione di una piattaforma per premiare le best practice di sostenibilità.

CULTURA AZIENDALE

DIPENDENTI

- Valorizzazione delle risorse;
- Formalizzazione programmi di employer branding;
- Somministrazione di un questionario per analisi di clima;
- Istituzione e attivazione di una HR unit dedicata allo sviluppo del capitale umano;
- Rafforzamento programma di onboarding.

FORMAZIONE

- Creazione di un'Academy interna rivolta ai dipendenti;

- Formalizzazione di piani di sviluppo professionale;
- Istituzione di giornate di team building aziendale;
- Formazione al CDA su temi specifici della sostenibilità.

INCLUSIONE E DIVERSITÀ

- Creazione di uno sportello per suggerimenti;
- Riduzione del gender pay gap.

SALUTE E SICUREZZA

- Sviluppo di una piattaforma digitale a supporto della funzione QAS;
- Programmi di welfare ad hoc legati alla prevenzione della salute del dipendente.

COMUNITÀ

- Sponsorizzazione di attività sportive e culturali nella comunità locale;
- Innovatec EDU.

GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE

MOBILITÀ

- Rinnovo automezzi con quelli con migliori performance ambientali;
- Progetto Green moving.

RISORSA IDRICA

- Installazione di un nuovo impianto di messa a dimora del percolato.

ENERGIA ED EMISSIONI

- Calcolo della Carbon Footprint e relativi progetti di compensazione;
- Acquisto di energia elettrica da fonti 100% rinnovabili con Garanzia di origine.

RIFIUTI

- Investimenti volti all'acquisizione di impianti di recupero (Sviluppo Catena impianti nel recupero e trattamento RAEE);
- Implementazione progetto Materials under control;
- Implementazione badge per conferma della stampa.

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

- Creazione CRM;
- Implementazione Simpledo per i dati relativi a salute e sicurezza;
- Istituzione di canali di comunicazione interna di Gruppo (Intranet);
- Sostituzione della dotazione tecnologica attuale con quella di ultima generazione;
- Cyber security – Disaster recovery.

2.2 La CoP (communication on progress)

Negli anni, il Gruppo ha consolidato le proprie collaborazioni con diverse realtà ed Enti, con l'obiettivo di generare valore condiviso e durevole nel tempo per tutti gli Stakeholder. In particolare, a partire da gennaio 2022, Innovatec aderisce al Global Compact delle Nazioni

Unite, sposandone i principi. L'iniziativa nasce, ormai, oltre vent'anni fa dalla volontà dell'allora Segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan, al fine di promuovere un'economia globale sostenibile e rispettosa dell'ambiente e delle comunità che lo abitano.

Per Innovatec aderire al UNGC significa adottarne e sposarne i X principi, oltre che perseguirne le indicazioni attraverso l'implementazione di azioni concrete e progetti, e fornire annualmente una disclosure pubblica sull'impegno, sulle azioni intraprese e sui risultati ottenuti nel corso dell'anno. Infine, permette di monitorare costantemente le best practice ESG a livello nazionale e internazionale.

Inoltre, nei primi mesi del 2023, in occasione del webinar "Nuova CoP: le funzionalità della piattaforma e l'esperienza degli Early Adopters" organizzato da GCNI Global Compact Network Italia, Innovatec Group è stata selezionata per raccontare la propria esperienza in quanto Early Adopters nella compilazione, avvenuta nei primi mesi del 2022, del nuovo questionario previsto dalla CoP - Communication On Progress. L'esperienza aziendale nel percorso di reporting, con le interessanti novità e le piccole criticità incontrate, è stata esposta e descritta da Giovanni Venezia, Head of ESG & Sustainability di Circularity.

2.3 Il Sistema delle certificazioni

Nel corso degli anni, il Gruppo ha implementato sistemi di gestione affidati a un ufficio dedicato (QAS), al fine di migliorare l'efficienza dei processi organizzativi e garantire il rispetto delle normative vigenti, in particolare quelle di carattere ambientale. Nel corso del 2022, non sono state riscontrate significative violazioni dei controlli durante gli audit interni. Alcuni clienti, soprattutto a livello internazionale, conducono audit diretti o tramite terze parti sui nostri impianti, concentrando la loro attenzione sulla gestione dei rifiuti. Tuttavia, anche in questi casi, non sono stati segnalati problemi rilevanti di non conformità. Il Gruppo si è dotato di sistemi di gestione che permettano alle società che ne fanno parte di mantenere un alto rating di qualità e responsabilità verso tutti i propri stakeholder, consentendo una comunicazione trasparente e un profondo impegno attraverso le più autorevoli certificazioni di sistema.

Il Sistema di Gestione delle certificazioni del Gruppo rappresenta uno dei motori per il miglioramento continuo e costituisce una parte integrante della sua strategia di sostenibilità. Inoltre, Circularity offre assistenza ai propri clienti nell'implementazione di alcune certificazioni ambientali (BS8001:2017, AFNOR XP X30, ISO20121), insieme all'ente di certificazione Rina ha elaborato un protocollo di attestazione denominato Green Touch legato alla ISO26000 e un'attestazione riguardante l'adeguato utilizzo dei materiali (Material Under Control).

SOCIETÀ	ISO9001	EMAS	ISO 14001	ESCO (UNI CEI 11352)	ISO 27001
Innovatec Power	X			X	
Circularity	X				

Green UP - Albonese	X	X	X	
Green UP - Bedizzole	X	X	X	
Green UP - Bossarino	X	X	X	
Green UP - Cermenate	X		X	
Green UP - Collegno	X		X	X
Green UP - Vescovo Romano	X		X	X
Green UP - Sedi recupero energetico (Andria, Giovinazzo, Chivasso)	X		X	X
Cobat	X	X	X	X
S.E.A.	X		X	

Tabella 5 - Le certificazioni possedute

ISO9001	La certificazione ISO 9001 è una norma internazionale che attesta la qualità dell'azienda. Si tratta di uno strumento essenziale per le imprese che intendono migliorare la propria produttività e acquisire aggressività sul mercato.
ESCO (UNI CEI 11352)	La norma UNI CEI 11352:2014 definisce i requisiti per Società che forniscono servizi energetici (ESCO). Una ESCo certificata a fronte di questa norma è in grado di offrire contratti a garanzia di risultato ai propri clienti. La ESCo viene remunerata in base ai risparmi conseguiti (Finanziamento Tramite Terzi).
EMAS	La parola EMAS rappresenta una sigla, la cui trascrizione per intero è Eco-Management and Audit Scheme. La traduzione in italiano che ne spiega il significato al meglio è quella di 'sistema di ecogestione e audit', che bene sintetizza i due concetti chiave su cui poggia: la gestione dell'ecosistema, e il continuo controllo delle prestazioni. L'obiettivo principale di EMAS è quello di introdurre ed attuare un sistema di gestione ambientale all'interno di imprese e organizzazioni e fornire una informazione

	puntuale sulle prestazioni ambientali delle aziende, in un clima di dialogo e collaborazione attraverso la pubblicazione dei risultati ottenuti in questo ambito.
ISO 14001	Lo Standard ISO 14001 rappresenta il punto di riferimento normativo per le aziende e organizzazioni dotate, o che intendano dotarsi, di un Sistema di Gestione Ambientale. La norma definisce un "Sistema di gestione Ambientale" come parte del sistema di gestione aziendale volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità. È caratterizzato, quindi, dallo sviluppo e dall'attuazione della politica ambientale e degli obiettivi che impegnino l'organizzazione alla piena conformità cogente (legislativa) e volontaria (rispetto ad ulteriori prescrizioni volontarie o dettate dal mercato di appartenenza).
BS8001:2017	Il primo standard che regola i modelli economici circolari, e a cui le aziende possano fare riferimento, è il BS 8001, nato nel 2017 in Inghilterra grazie alla British Standards Institution (BSI). La norma BS 8001 aiuta le aziende ad integrare, al loro modello di business, il principio delle tre R (riduci, riusa, ricicla) dell'Economia Circolare. Infatti, questa norma può essere considerata come una vera e propria "guida": fornisce consigli e raccomandazioni sulle best-practice per la transizione delle aziende a modelli economici circolari.
ISO26000	La norma ISO 26000 è uno standard internazionale che fornisce delle linee guida sulla Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI) e delle Organizzazioni o, secondo l'acronimo inglese CSR, Corporate Social Responsibility.
AFNOR XP X30	La Certificazione AFNOR XP X30, a differenza di BS8001, viene emessa dal Gruppo AFNOR, uno dei più autorevoli Organismi di Certificazione al mondo. nata come standard nazionale francese, ha come obiettivo quello di essere un punto di riferimento internazionale per tutte le aziende che, volendo adottare soluzioni circolari all'interno dei propri sistemi produttivi, necessitano di una guida sulla quale basarsi.

Tabella 6 - Il sistema delle certificazioni

2.4 Rischi e opportunità ESG

NB Il paragrafo andrà definito una volta confermati i dati di Bilancio d'esercizio e ricevuto il verbale di assemblea relativo al Comitato rischi tenutosi in data 17/03/23.

Le sfaccettature attraverso le quali si diversifica l'operatività del Gruppo richiede una attenzione particolare verso la compliance normativa e l'aggiornamento costante delle procedure. I settori delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e della realizzazione di impianti di messa a dimora per il settore ambiente, in particolare nell'ultimo anno, sono consideranti elementi chiave e trainanti per la transizione energetica. L'ingente afflusso di finanziamenti pubblici e privati ha reso necessaria una valutazione dei rischi con una copertura più ampia e dettagliata; I fattori macroeconomici di tipo esogeno hanno una rilevanza preponderante e in ottica predittiva è necessario analizzare la correlazione tra queste variabili e le dinamiche legislative, finanziarie e di credito anche in settori trasversali rispetto a quelli in cui opera il Gruppo. Durante il 2022 Innovatec Grup ha impostato una analisi di monitoraggio dei fattori di rischio sistematica e reiterata, per poter essere in grado di affrontare in maniera attiva la correzione o la mitigazione degli impatti negativi e allo stesso tempo agevolare la valorizzazione delle opportunità. La figura del Risk Manager incarnata dal CFO Marco Mazzaresse ha come prerogativa la creazione di una comunicazione sinergica tra tutte le funzioni per l'identificazione dei rischi, i quali sono sempre monitorati ed auditati dall'Organismo di Vigilanza.

L'importanza che la gestione dei rischi e degli impatti in ottica ESG ha assunto per il Gruppo negli ultimi anni è sintomo dell'impostazione che ha assunto il Bilancio di Sostenibilità 2022.

Il documento risulta difatti l'espressione della modalità con le quali sono gestiti i rischi del Gruppo in termini Economici, Ambientali e Sociali ed i rispettivi impatti.

L'analisi di materialità stessa affonda le sue radici nel processo di identificazione dei rischi, i quali vengono monitorati in base alle variabili più significative:

- Fase di accadimento
- Categoria
- Causa & Conseguenza
- Tipologia
- Funzione responsabile

I rischi di Transizione hanno difatti una diversificazione sulla base di specifici aspetti legali, di tecnologia, di mercato e reputazionali, tanto quanto quelli di tipo Fisico sono gestiti in base alla loro specializzazione cronica o puntuale.

Il processo adottato richiama il flusso e la nomenclatura richiesta dalla TCFD (Task Force on Climate-Related Financial Disclosures) che in particolare richiede il monitoraggio dei rischi legati al cambiamento climatico. L'approccio quadripartito che parte dalla definizione della Governance, la definizione di una Strategia, l'impostazione di un processo di Risk Management e la definizione di Target viene ampliato a tutto il contesto ESG e costituisce l'espletazione della conformità del Bilancio di Sostenibilità ai principi GRI.

L'analisi del rischio è stata difatti strutturata per ricondurre un valore monetario alla sua gestione, sulla base della probabilità di accadimento e dell'impatto di ciascun rischio-impatto. In particolare, quest'ultimo è stato valutato in base al:

- Costo
- Tempo
- Scopo
- Qualità

Il grado di esposizione a rischio permette la definizione di un grado di esposizione e di un ipotetico valore contingente dello stesso. Restituire un valore puntuale richiederebbe delle assunzioni particolarmente forti, per quale motivo il dato viene normalizzato per avere contezza del grado percentuale di impatto di ogni rischio sul totale.

In base alle valutazioni condotte internamente vengono strutturate due matrici di rischio – opportunità che permettono una mappatura più precisa delle evidenze da monitorare con più attenzione e sulle quali le azioni di intervento possono essere considerate prioritarie.

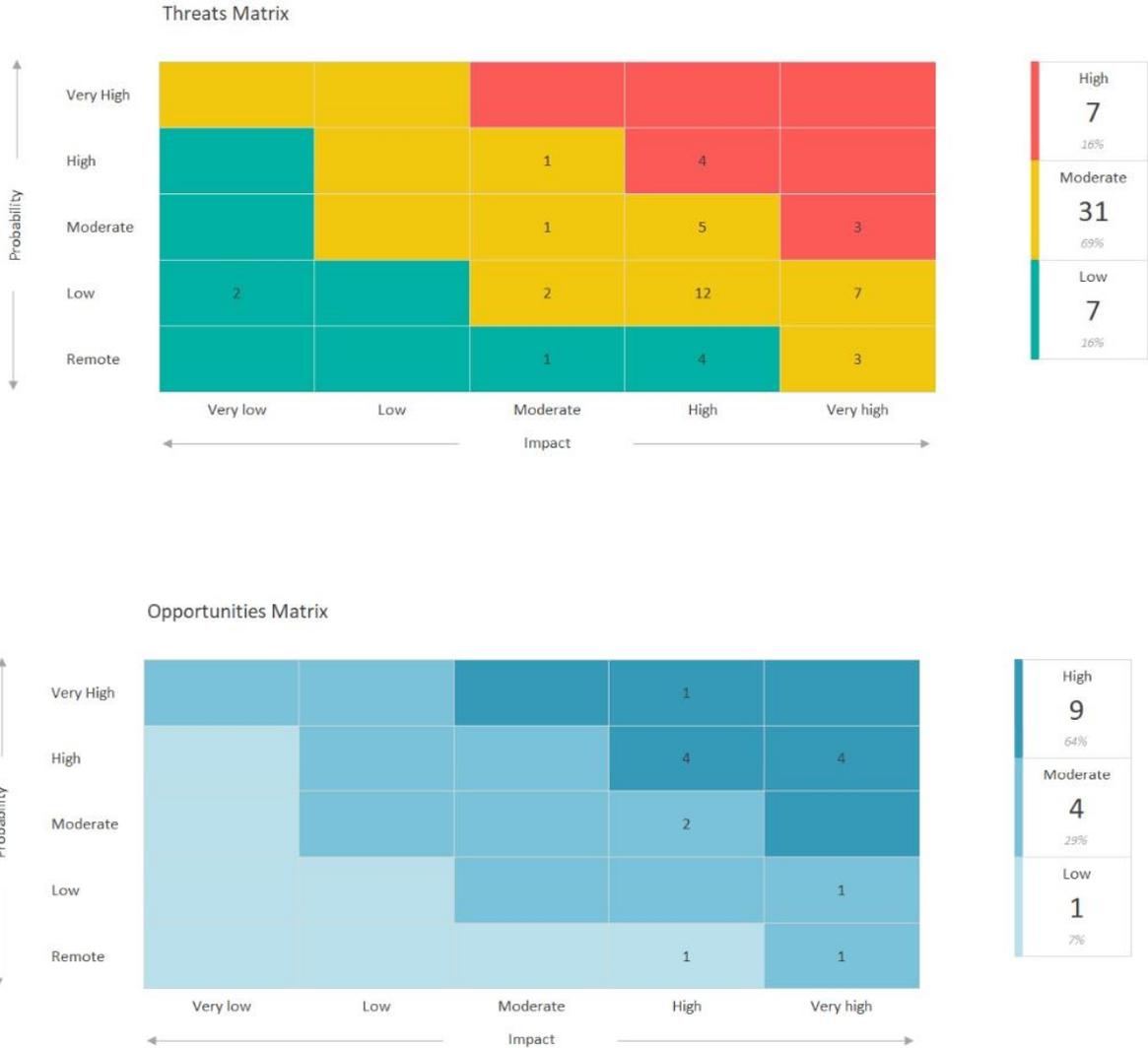


Figura 4 - Matrice dei rischi e delle opportunità ESG

Obiettivo ultimo del modello è esattamente quello di costruire un piano d'azione che sulla base dell'esposizione e della funzione preposta vada a strutturare una strategia di Prevenzione, Trasferimento, Mitigazione o Accettazione per quanto riguarda i rischi o di Esplorazione, Crescita, Condivisione o Accettazione per quanto riguarda le opportunità.

L'espletazione di tale scelta richiama azioni di tipo Organizzativo, di Processo, di Sistema o di Monitoraggio e l'avanzamento dello stato permette di raggiungere l'obiettivo di riduzione del grado di esposizione e il corrispettivo aumento del grado di gestione.

Viene rappresentato in modo schematico il sistema di governo dei rischi:



3. Governance, etica e integrità

3.1 La governance di Innovatec Group

Creare valore, per il Gruppo Innovatec, significa prendersi cura dell'ambiente e delle comunità che lo abitano, costruendo una relazione di dialogo con i propri stakeholder.

Il business model del Gruppo Innovatec affonda le proprie radici in un sistema di corporate governance strutturato di tipo tradizionale, definito in coerenza con i principi e i valori fondanti che contraddistinguono l'operare quotidiano di tutte le persone che agiscono in nome o per conto del Gruppo. In tal senso, la governance assurge al ruolo di garantire il corretto orientamento di tutte le decisioni e le azioni di Innovatec, nonché della gestione ordinaria

e del conseguimento di obiettivi e risultati. La creazione di valore sostenibile nel tempo rappresenta un obiettivo comune a tutte le attività delle società del Gruppo, caratterizzando da sempre la Corporate Governance di Innovatec. Il sistema adottato è di tipo tradizionale e prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione (con funzioni amministrative) e di un Collegio Sindacale (con funzioni di vigilanza), entrambi nominati dall'Assemblea degli Azionisti. Tale sistema è caratterizzato da principi e procedure codificati che mirano a garantire la massima trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa nei confronti di tutti gli interlocutori. La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione. Per quanto riguarda l'informativa societaria, Innovatec osserva i principi e le procedure che garantiscono una trasparente e corretta gestione d'impresa in conformità a quanto previsto dal Testo Unico della Finanza, dal Regolamento Emittenti EGM, promosso da Borsa Italiana e dalle best practice in materia. Lo Statuto è il documento che definisce le caratteristiche essenziali della società.

Il Presidente del CdA, Ing. Elio Catania, è un amministratore indipendente e non esecutivo a cui è attribuita la legale rappresentanza.

In data 30 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec ha nominato quale Vicepresidente, la Consigliere dott.ssa Camilla Colucci, che è deputata a interfacciarsi con gli stakeholders in merito alle tematiche ESG ed ha il compito, coordinandosi con la direzione sostenibilità, di proporre e monitorare il piano strategico di sostenibilità del Gruppo e verificare l'implementazione.

In data 30 gennaio 2023, nell'ambito del processo di rafforzamento della governance della Società, il CdA ha nominato all'unanimità il Dott. Matteo Marini quale nuovo Amministratore Delegato del Gruppo, prendendo atto delle dimissioni, con effetto immediato dell'Avv. Roberto Maggio, dal ruolo di Amministratore Delegato. All'AD sono attribuiti i poteri per la gestione finanziaria, la gestione delle società partecipate, la gestione organizzativa, tecnica ed operativa della Società e dei singoli servizi, da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad euro 5.000.000,00, con attribuzione della firma sociale e della legale rappresentanza, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Qui di seguito sono elencati i principali fattori di rischio in tema di sostenibilità per quanto concerne le tematiche di governance con indicato il dettaglio della modalità di gestione e le relative azioni del piano strategico di sostenibilità correlate.

FATTORI DI RISCHIO PER LA SOSTENIBILITÀ	MODALITÀ DI GESTIONE	AZIONI DEL PIANO
<ul style="list-style-type: none"> • Tematiche di compliance • Eventuale integrazione insufficiente delle tematiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Modello 231 e ODV nelle principali società del gruppo • Adozione Codice Etico in tutte le società del gruppo • Adozione di un Comitato di Sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione: programmi di formazione, Invio di Newsletter ad oggetto Normativa Ambientale da parte di ReteAmbiente) e Istituire bacheca digitale con quotidiani giuridici di

<ul style="list-style-type: none"> • ESG nelle strategie e nella governance aziendale • Eventuale analisi insufficiente degli impatti ambientali e sociali e, in generale dei criteri ESG nelle acquisizioni • Trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di deleghe ESG a un componente del CDA • Aggiornamento costante delle funzioni Legale, HSE, HR e Sostenibilità 	aggiornamento normativo, prassi e giurisprudenza <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'ERM • Istituzione riunioni interfunzionali periodiche di aggiornamento Iscrizione al Global Compact
---	---	---

Tabella 7 - La governance della Sostenibilità

3.2 Il Consiglio di Amministrazione

HIGHLIGHTS CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Età media componenti	49 anni
Gender	25% donne
Laurea economica	37%
Laurea non economica	63%

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo esecutivo di Innovatec a cui spetta il compito della gestione ordinaria e straordinaria delle società e può compiere tutti gli atti ritenuti idonei e opportuni per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari per il conseguimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che, per legge o da disposizioni statutarie, sono riservati alla competenza dell'Assemblea dei Soci. I meccanismi di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione sono contenuti nello Statuto, disponibile sul sito web aziendale. Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 8 membri, di cui un amministratore esecutivo e n.2 amministratori indipendenti, tutti in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF. Ai sensi dall'art. 148, comma 3, del TUF, i due amministratori risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento emittenti EGM Italia circa la loro valutazione positiva.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n.17 volte e la partecipazione dei Consiglieri alle riunioni è stata pari al 88%.

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	BACK-GROUND FORMATIVO	DATA DI NOMINA	DATA DI CESSAZIONE	CARICA	INDIPEN-DENTE	NON ESECUTIVO
ELIO CATANIA	M	76	Laurea in Ingegneria	15/07/2019	Approva-zione Bilan-cio 2023	PRESIDENTE	X	X

MATTEO MARINI	M	57	Laurea in Economia Aziendale	30/01/2023	Approvazione Bilancio 2023	AD		
CAMILLA COLUCCI	F	28	Laurea in Psicologia Master in Psicodiagnostica	03/02/2021	Approvazione Bilancio 2023	VICEPRESIDENTE		X
ROBERTO MAGGIO	M	53	Laurea in Giurisprudenza	03/02/2021	Approvazione Bilancio 2023	CONSIGLIERE		
NICOLA COLUCCI	M	25	Laurea in Economia Aziendale	03/02/2021	Approvazione Bilancio 2023	CONSIGLIERE		X
FLAVIO RAIMONDO	M	50	Laurea in Economia e Commercio	03/02/2021	Approvazione Bilancio 2023	CONSIGLIERE		X
MARIA DOMENICA CIARDO	F	46	Laurea in Giurisprudenza Master in Diritto Amministrativo e Processo Amministrativo	15/07/2019	Approvazione Bilancio 2023	CONSIGLIERE		X
EUGENIO D'AMICO	M	58	Professore Ordinario di Economia Aziendale	03/02/2021	Approvazione Bilancio 2023	CONSIGLIERE	X	X

3.3 L'Advisory Board

L'Advisory Board ha un ruolo propositivo e di indirizzo strategico per il Gruppo. Gli ambiti di riferimento dell'organismo riguardano le iniziative e le strategie volte a vagliare future opportunità strategiche per Innovatec nel settore della sostenibilità, della innovazione, della transizione energetica ed ecologica e della internazionalizzazione.

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	BACKGROUND FORMATIVO	DATA DI NOMINA
ELIO CATANIA	M	76	Laurea in Ingegneria	18/02/2021
PIETRO COLUCCI	M	63	Laurea in economia e commercio	18/02/2021
GIANNI SILVESTRINI	M	75	Ingegneria Chimica	18/02/2021
UMBERTO TAMBURRINO	M	56	Ingegneria Aereospaziale	18/02/2021
FRANCESCO INGUSCIO	M	41	Finanza	18/02/2021

3.4 Il Comitato di sostenibilità

HIGHLIGHTS CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Età media componenti	51 anni
Gender	30% donne
Laurea economica	20%
Laurea non economica	40%

Il 22 novembre 2021 Innovatec Group si è dotata di un proprio Comitato di Sostenibilità con il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione di Innovatec Group con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità, anche intese come tematiche ESG (environmental, social & governance), connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli Stakeholder, alla responsabilità sociale d'impresa, all'esame degli scenari per la predisposizione del piano strategico anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine e alla corporate governance di Innovatec Spa e del Gruppo Innovatec.

Tale comitato è coordinato dalla funzione Sostenibilità di Gruppo, che riporta direttamente all'Amministratore Delegato di Innovatec Group, e coadiuvato dal Team ESG & Sustainability di Circularity.

Al suddetto Comitato sono attribuite le seguenti responsabilità:

- supportare la Direzione e gli Organi Sociali e Collegiali nella definizione e nel monitoraggio dello stato di avanzamento delle politiche e delle strategie ESG del Gruppo;
- contribuire a definire la struttura del Bilancio di sostenibilità annuale nonché le modalità di trasmissione delle relative informative a tutti gli stakeholder aziendali; analizzare e monitorare il posizionamento del Gruppo all'interno dei principali indici di sostenibilità;
- esprimere il proprio parere al CdA in merito alle politiche e alle strategie ESG intraprese dal Gruppo;
- condividere con il CdA e gli altri Comitati endo-consiliari politiche fondate sui principi di business sostenibile, che tengano conto dell'evolversi degli scenari di riferimento e identifichino opportunità e creino valore anche nel medio-lungo termine per gli Stakeholders;
- monitorare il posizionamento del Gruppo rispetto ai mercati finanziari sui temi di sostenibilità con particolare riferimento agli aspetti di finanza sostenibile (i.e. green bond), alla relazione con le agenzie di rating ESG e, infine, alla partecipazione e inserimento negli indici di sostenibilità;
- Monitorare l'evoluzione della normativa di legge e delle best practice nazionali ed internazionali in materia di corporate governance, provvedendo ad aggiornare il CdA in presenza di modificazioni significative.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Comitato di sostenibilità si è riunito n.4 volte e la partecipazione dei Consiglieri alle riunioni è stata pari al 91,1%.

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	BACKGROUND FORMATIVO	CARICA
MATTEO MARINI	M	57	Laurea in Economia Aziendale	AD
CAMILLA COLUCCI	F	28	Laurea in Psicologia Master in Psicodiagnostica	VICEPRESIDENTE
NICOLA COLUCCI	M	25	Laurea in Economia Aziendale	PRESIDENTE HAIKI+
FRANCESCA VITAGLIANO	F	38	Laurea in Ingegneria Gestionale	DIRETTORE HR E ORGANIZZAZIONE INNOVATEC GROUP
RAFFAELE VANNI	M	57	Laurea in Economia e Commercio	INVESTOR RELATOR INNOVATEC GROUP

MARIA DOMENICA CIARDO	F	46	Laurea in Giurisprudenza Master in Diritto Amministrativo e Processo Amministrativo	DIRETTORE LEGALE INNOVATEC GROUP
MARCO MAZZARESE	M	44	Laurea in Business Administration	CFO INNOVATEC GROUP
FEDERICO MALGARINI	M	38	Laurea in Ingegneria Ambientale	DIRETTORE PIANIFICAZIONE E M&A INNOVATEC GROUP
VALERIO VERDERIO	M	62	Laurea in Scienze della Terra	GENERAL MANAGER CIRCULARITY
GIANLUCA CENCIA	M	54	Laurea in Ingegneria Civile Idraulica	AD HAIKI+

3.4.1 La Policy ESG

Nel corso del 2022, il team sostenibilità, seguendo le indicazioni ricevute dal Comitato di sostenibilità, ha redatto la Policy ESG. La redazione di una politica afferente le tematiche ambientali, sociali e di governance, ha permesso al gruppo di operare in ottica di gestione di rischi e opportunità, nonché di rispettare e, talvolta, addirittura anticipare le normative, di soddisfare le aspettative degli investitori e, infine, di garantire la stabilità finanziaria e il successo di lungo periodo. La suddetta policy è stata stilata secondo le regole definite dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, dal Codice Etico (redatti ai sensi del D. Lgs. 231\2001), da tutte le procedure e politiche definite dal Gruppo e dalle singole società appartenenti al Gruppo (le "Società"). Tale Policy ESG è volta a tutte le Società, a tutti i componenti gli organi sociali delle Società, ai dipendenti (ivi inclusi i consulenti e\o collaboratori), ai clienti e ai fornitori. Nella costituzione della Policy ESG è stato fatto riferimento a principi internazionalmente riconosciuti, come gli SDG's delle Nazioni Unite, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, e i X principi del Global Compact con i quali si invitano le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale ed ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutti l'opportunità di dividerne i benefici.

È possibile consultare la Policy ESG online al seguente link: <https://www.innovatec.it/wp-content/uploads/2022/03/Policy-ESG.pdf>

3.5 Il Comitato di controllo interno e di gestione dei rischi

Nel corso dell'anno è stato istituito il Comitato di controllo interno e di gestione dei rischi che ha il compito, nel coadiuvare l'organo di amministrazione:

- di valutare, sentiti il CFO, il revisore legale e l'organo di controllo, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- di valutare l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- di esaminare il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- di esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- di esaminare le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di internal audit;
- di monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;
- di affidare, se ritiene opportuno, alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente dell'organo di controllo;
- di riferire all'organo di amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	BACKGROUND FORMATIVO	DATA DI NOMINA
ELIO CATANIA	M	76	Laurea in Ingegneria	02/08/2022
MARIA DOMENICA CIARDO	F	46	Laurea in Giurisprudenza Master in Diritto Amministrativo e Processo Amministrativo	02/08/2022
EUGENIO D'AMICO	M	58	Professore Ordinario di Economia Aziendale	02/08/2022

3.6 Il Comitato per la remunerazione

Al Comitato per la remunerazione è affidato il compito di:

- coadiuvare l'Organo Amministrativo nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
- valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management;
- verificare e valutare l'architettura complessiva del sistema retributivo del Gruppo.

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	BACKGROUND FORMATIVO	DATA DI NOMINA
ELIO CATANIA	M	76	Laurea in Ingegneria	02/08/2022
CAMILLA COLUCCI	F	28	Laurea in Psicologia Master in Psicodiagnostica	02/08/2022
EUGENIO D'AMICO	M	58	Professore Ordinario di Economia Aziendale	02/08/2022

3.7 Il Collegio sindacale

HIGHLIGHTS COLLEGIO SINDALE	
Età media componenti	58,8 anni
Gender	20% donne
Laurea economica	60%
Laurea non economica	40%

Il Collegio Sindacale è l'organo societario che vigila sulla corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dagli amministratori e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio si compone di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti dotati dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge. I sindaci operano con autonomia e indipendenza, devono mantenere la massima riservatezza in ordine ai documenti ed alle informazioni acquisiti nello svolgimento del loro incarico e rispettare la procedura adottata per la comunicazione all'esterno di documenti e notizie riguardanti la Società. Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione si scambiano i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. ed ha l'obbligo di depositare la relazione di cui all'art. 2429 c.c.

NOME E COGNOME	GENERE	ETÀ	BACKGROUND FORMATIVO	DATA DI NOMINA	DATA DI CESSAZIONE	CARICA
MAURIZIO PATERNÒ	M	74	Laurea Economia e Commercio Dottore Commercialista Revisore Contabile	28/04/2022	Approvazione Bilancio 2024	PRESIDENTE
Gianluigi Grossi	M	56	Laurea Economia Aziendale Dottore Commercialista	21/07/2019	Approvazione Bilancio 2024	SINDACO EFFETTIVO
Fabio Margara	M	65	Laurea Economia Aziendale Dottore Commercialista Revisore Contabile	21/07/2019	Approvazione Bilancio 2024	SINDACO EFFETTIVO
Matteo Verneti	M	42	Laurea in Scienze Politiche Dottore Commercialista Revisore Contabile	21/07/2019	Approvazione Bilancio 2024	SINDACO SUPPLENTE
Carla Clerici	F	57	Dottore Commercialista Revisore Contabile	21/07/2019	Approvazione Bilancio 2024	SINDACO SUPPLENTE

3.6 La Società di revisione

La revisione legale dei conti della società è svolta da una Società di Revisione legale iscritta in apposito registro istituito dal D.Lgs 39/10, nominata dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi della normativa applicabile, che effettua le revisioni dei bilanci e verifica periodicamente la contabilità.

L'Assemblea degli Azionisti ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale.

L'Assemblea del 28/04/2022, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico per la revisione legale novennale sino al 2030 alla società di revisione Ernest & Young S.p.A.

Le Relazioni della Società di Revisione sono disponibili nell'area Bilanci e Relazioni nella sezione Investor Relations del sito di Innovatec.

3.7 L'Organismo di vigilanza

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 e del Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza che è dotato di poteri di iniziativa e controllo autonomi.

L'Organismo di Vigilanza opera con imparzialità, autorità, continuità, professionalità, autonomia e suggerisce eventuali aggiornamenti del Codice anche sulla base delle segnalazioni fornite dai destinatari.

All'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di:

- Vigilare in generale sulla reale efficacia del Modello in relazione alla struttura aziendale e alla effettiva capacità degli stessi di prevenire i reati previsti dal Decreto;
- Osservanza delle prescrizioni del Modello ovvero nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il Modello definito;
- Aggiornamento del Modello, in caso si riscontrino esigenze di adeguamento in relazione a mutate condizioni aziendali. La responsabilità ultima dell'adozione del Modello resta comunque in capo al Consiglio d'Amministrazione.

È obbligo di ciascun dipendente e collaboratore della società segnalare ogni comportamento non conforme ai principi del Codice Etico da parte di tutti i destinatari dello stesso.

Tutte le categorie di stakeholder di Innovatec hanno la possibilità di segnalare, per iscritto e in forma non anonima, la violazione o il sospetto di violazione del Codice Etico al OdV, che provvederà ad un'analisi della segnalazione, ascoltandone eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione.

Si fa presente inoltre che tutte le principali società operative controllate da Innovatec (Green Up, Innovatec Power e Vescovo Romano) hanno nominato un proprio Organismo di Vigilanza.

L'azienda opera nel segno della massima trasparenza, chiarezza e correttezza, impegnandosi a rispettare gli standard più elevati di buona condotta aziendale in tutte le attività svolte. Il contrasto alla corruzione in tutte le sue forme avviene anche attraverso la diffusione del Modello 231 e l'informazione del personale, costante - mente realizzata mediante strumenti on e offline, in merito al contenuto del D.Lgs 231/2001 e ai suoi obblighi di attuazione.

Le informazioni riguardanti la trasparenza dell'agire organizzativo si trovano, inoltre, all'interno del Codice Etico. Non si sono rilevati casi di corruzione che abbiano dato vantaggio competitivo al Gruppo e quindi significativi rispetto a quanto definito dal Modello 231

3.8 I presidi per la gestione di un business responsabile

3.8.1 Operazioni con le parti correlate

Innovatec S.p.A. adotta la procedura Parti Correlate che racchiude le regole e i principi generali in materia di procedure che le società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani (o di altri paesi dell'Unione Europea) e con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante sono tenute ad adottare per assicurare trasparenza e correttezza delle operazioni con parti correlate, poste in essere direttamente o tramite società controllate.

3.8.2 IL MOG 231

Il Codice Etico rappresenta l'insieme dei valori, dei principi e delle regole di condotta a cui devono ispirarsi, nello svolgimento delle proprie attività, tutti coloro che operano per Innovatec.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi ritenuto fondamentale definire con chiarezza e trasparenza valori e principi che guidano l'azienda per garantire che tutte le attività siano svolte nell'osservanza delle norme di riferimento.

La funzione di garante del Codice Etico è affidata all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo e si impegna a garantire la completa osservanza dei contenuti del Codice attraverso strumenti e procedure di informazione e sistemi di controllo. Nel caso di irregolarità si impegna ad adottare le adeguate misure correttive.

Innovatec ha rafforzato il proprio sistema di controllo interno, attraverso l'adozione del Modello 231 che descrive e disciplina il modo di agire dell'azienda, fissa il rispetto delle leggi a esso collegati e introduce un sistema di regole esterne ed interne al quale uniformarsi.

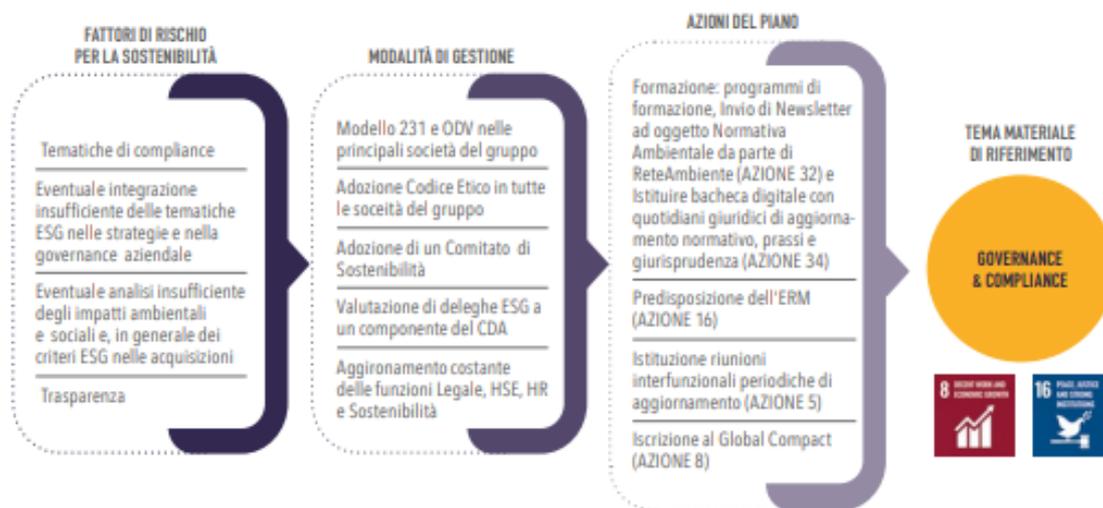
Nella predisposizione del Modello di Organizzazione e Controllo, Innovatec ha seguito le indicazioni fornite dalle Linee Guida predisposte da Confindustria.

Nel corso dell'ultimo triennio non si sono verificati episodi di corruzione o anticoncorrenziali.

4. Responsabilità economica

HIGHLIGHTS

- + 107% Ricavi della gestione caratteristica
- + 56,6 % Aumento del valore economico distribuito di Gruppo
- +20 M di investimenti in impiantistica
- 10.532.567,45 € Capitale Sociale di Innovatec Group
- 96.445.858 Azioni ordinarie



4.1 La performance economica

La gestione economico finanziaria del Gruppo Innovatec viene gestita in completa trasparenza e con un totale approccio di condivisione multistakeholder per poter rappresentare una informativa chiara e conforme con le richieste del legislatore.

La responsabilità economica del Gruppo viene espletata tramite i risultati economici consolidati riclassificati secondo una logica gestionale. I dati di input derivano dalle informative economiche presenti sul Bilancio Integrato sottoposto a revisione esterna.

Il dato riportato relativo al Bilancio Integrato 2022 differisce da quello del Bilancio di Sostenibilità in quanto coinvolge Business Unit aggiuntive, riportate direttamente nel documento di riferimento.

La comparabilità tra i dati del 2022 e quelli del 2021 del medesimo documento viene assicurata dalla normalizzazione dei dati e dalla rettifica degli stessi che richiama valutazioni di tipo percentuale. Nonostante questo, in termini assoluti le acquisizioni del Gruppo durante

il 2022 restituiscono dei valori assoluti differenti, facenti capo al perimetro definito dal partecipogramma del capito "Governance".

Tabella 8 - Società considerate all'interno del perimetro di rendicontazione del bilancio d'esercizio

Innovatec SpA
Innovatec Power Srl
Haiky+ S.r.l. (ex Innovatec Circle S.r.l.)
Green Up S.r.l.
Cobat S.p.A. Società Benefit
Innovatec Venture S.r.l.
Vescovo Romano & C. S.r.l.
Ecological Wall S.r.l.
Matemorfosi S.r.l. Società Benefit
Innovatec USA Inc
Bensi 3 S.r.l.
Eliospower S.r.l.
S.E.A. Servizi Ecologici Ambientali S.p.A.
Cobat Ecofactory S.r.l.
Cobat TECH S.p.A.
Genkinn S.r.l.
Puli Ecolo Recuperi S.r.l.
AET S.r.l.
Albarum S.r.l.
RM Editori S.r.l.

La rappresentazione di seguito esposta è funzionale per una valutazione da parte degli Stakeholder dei cambiamenti delle performance aziendali nel tempo

4.1.1 Conto Economico Riclassificato

Gli ottimi risultati economici ottenuti da Innovatec nel 2022 riflettono il suo costante impegno nello sviluppo e nella crescita, nonostante le significative incertezze macroeconomiche, l'aumento dei costi dell'energia e gli imprevedibili cambiamenti nelle normative sull'ecobonus. La crescita economica e industriale del Gruppo è stata evidente nei ricavi consolidati e nei margini operativi di tutte le business unit. In particolare, il settore Ambiente e Circolarità e il settore dell'Efficienza Energetica hanno contribuito in modo significativo alla crescita. Tuttavia, nella seconda metà dell'anno hanno dovuto far fronte a pressioni sui margini a causa dell'aumento dei costi energetici e delle modifiche normative relative agli incentivi fiscali associati all'ecobonus 110. Ciononostante, Innovatec ha continuato il suo percorso di

investimenti, sia organici che inorganici, per sostenere la crescita futura, ottimizzando e migliorando la gestione dei suoi asset strategici.

Il Gruppo ha infatti risposto al complesso contesto macroeconomico aumentando gli investimenti in fusioni e acquisizioni (M&A) e in capitale fisso (Capex) per rafforzare la propria posizione competitiva. Questa strategia ha portato allo stanziamento per circa 21 milioni di euro in M&A e 20 milioni di euro in impiantistica solo nell'anno in esame. Innovatec ha così dimostrato grande capacità di esecuzione e visione del business, cogliendo le opportunità di mercato in un contesto di transizione energetica ed ecologica accelerata.

Il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2022, confrontato con quello al 31 dicembre 2021 pro-forma, è il sottostante.

<i>in Euro/000</i>	2022	%	2021	%	Variazione	%
Ricavi della gestione caratteristica	287.090	99,3%	138.240	88,4%	148.850	107,7%
Variazione delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	(1.359)	-0,5%	3.069	0,6%	(4.428)	-144,3%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	338	0,1%	1.509	3,8%	(1.171)	-77,6%
Altri Ricavi e Proventi	3.140	1,1%	1.788	7,2%	1.352	75,6%
Valore della Produzione	289.210	100,0%	144.606	100,0%	144.603	100,0%
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(41.882)	-14,5%	(18.070)	-5,8%	(23.812)	131,8%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(191.853)	-66,3%	(79.650)	-52,5%	(112.203)	140,9%
Costo del lavoro	(19.137)	-6,6%	(12.307)	-13,1%	(6.830)	55,5%
Altri costi operativi	(3.892)	-1,3%	(3.745)	-9,7%	(147)	3,9%
EBITDA	32.445	11,2%	30.834	18,9%	1.611	5,2%
Ammortamenti	(10.708)	-3,7%	(15.205)	-6,4%	4.497	-29,6%
Accantonamenti e svalutazioni	(3.057)	-1,1%	(5.439)	-4,6%	2.382	-43,8%
EBIT	18.680	6,5%	10.189	7,9%	8.491	83,3%
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.591)	-0,6%	401	-0,6%	(1.992)	-497,1%

Rettifiche di valore di attività finanziarie	(326)	-0,1%	111	0,0%	(437)	-394,0%
Risultato prima delle imposte	16.763	5,8%	10.701	7,4%	6.061	56,6%
Imposte sul reddito	(5.256)	-1,8%	(3.972)	-2,9%	(1.284)	32,3%
Risultato netto	11.506	4,0%	6.729	4,5%	4.778	71,0%
Risultato netto di terzi	859	0,3%	360	1,8%	499	138,7%
Risultato Netto di Gruppo	10.647	3,7%	6.369	2,7%	4.278	67,2%

Tale confronto permette in maniera chiara di evincere come sia i ricavi caratteristici, sia il valore della produzione abbiano avuto una crescita dell'ordine del doppio rispetto all'anno precedente, rispettivamente del 107% e del 100%.

Tale crescita viene giustificata non solo dall'ampliamento del perimetro rispetto alle informazioni sottostanti il bilancio ma anche da una gestione caratteristica del Gruppo oculata e indirizzata verso un obiettivo di business continuity a lungo termine.

Tabella 9 - Società rendicontate nel bilancio 2022 non presenti nel bilancio 2021

Bensi 3 S.r.l.
Eliospower S.r.l.
S.E.A. Servizi Ecologici Ambientali S.p.A.
Cobat Ecofactory S.r.l.
Cobat TECH S.p.A.
Genkinn S.r.l.
Puli Ecolo Recuperi S.r.l.
AET S.r.l.
Albarum S.r.l.
RM Editori S.r.l.

In maniera coerente e più che proporzionale, sono cresciuti i costi per acquisti e i costi per servizi e godimento beni di terzi (132% e 141%), tanto da giustificare una marginalità operativa comunque in aumento del 5,2%

In ottemperanza a tale valutazione, viene segnalato anche il corposo aumento del costo del lavoro (+55%) sintomo dell'ampliamento del numero del personale del Gruppo.

Il risultato netto di Gruppo beneficia di queste dinamiche riscontrando un aumento del 67% rispetto all'anno precedente.

4.1.2 Il Valore Aggiunto

Il valore aggiunto permette di determinare il valore prodotto dal Gruppo in termini di redistribuzione dello stesso. Tale prospettiva riclassifica il Bilancio dal punto di vista degli Stakeholder e in tali termini di discosta dalla definizione strettamente contabile. Per tale motivo viene riportata anche la voce che fa riferimento alle erogazioni liberali e restituisce i valori in termini di "Remunerazione".

	unità di misura	2022	2021	Variazioni 2022-2021	
Valore economico direttamente generato		287.291.918	145.296.532	141.995.387	49,4%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	287.090.115	136.867.710	150.222.406	52,3%
Variazioni delle rim. di prodotti e semilav. e finiti	€	(1.359.144)	3.069.008	(4.428.152)	325,8%
Incrementi delle immob. per lavori interni	€	338.235	1.509.053	(1.170.818)	-346,2%
Altri ricavi e proventi netti	€	3.140.379	3.160.460	(20.081)	-0,6%
Proventi finanziari	€	(1.591.406)	579.318	(2.170.723)	136,4%
Rettifiche di valore attività finanziarie	€	(326.261)	110.984	(437.245)	134,0%
Valore economico distribuito		(270.856.928)	(117.450.161)	(153.406.767)	56,6%
<i>% su Valore Economico Dir. Generato</i>		<i>94,3%</i>	<i>80,8%</i>	<i>13,4%</i>	<i>14,3%</i>
<i>Costi operativi riclassificati</i>	€	<i>(237.627.287)</i>	<i>(101.552.865)</i>	<i>(136.074.422)</i>	<i>57,3%</i>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	(41.881.827)	(18.069.938)	(23.811.889)	56,9%
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	€	(191.853.493)	(79.738.544)	(112.114.948)	58,4%
Oneri diversi di gestione	€	(3.891.968)	(3.744.383)	(147.585)	3,8%
<i>Remunerazione del personale</i>	€	<i>(25.634.370)</i>	<i>(12.219.564)</i>	<i>(13.414.806)</i>	<i>52,3%</i>
Costi del personale	€	(25.634.370)	(12.219.564)	(13.414.806)	52,3%
<i>Remunerazione dei finanziatori</i>	€	<i>(2.874.582)</i>	<i>(178.527)</i>	<i>(2.696.055)</i>	<i>93,8%</i>
Interessi ed altri oneri finanziari	€	(2.874.582)	(178.527)	(2.696.055)	93,8%
<i>Remunerazione degli azionisti</i>	€	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Utili distribuiti	€	-	-	-	-
<i>Remunerazione della Pubblica Amministrazione</i>	€	<i>(5.256.214)</i>	<i>(3.972.400)</i>	<i>(1.283.814)</i>	<i>24,4%</i>

Imposte sul reddito	€	(5.256.214)	(3.972.400)	(1.283.814)	24,4%
Comunità	€	535.525	473.195	62.331	11,6%
Donazioni e liberalità	€	535.525	473.195	62.331	11,6%
Valore economico trattenuto		(3.117.462)	(13.915.501)	10.798.039	-346,4%
<i>% su Valore Economico Dir. Generato</i>		<i>1,1%</i>	<i>9,6%</i>		
Ammortamenti e accantonamenti	€	(13.764.702)	(20.644.339)	6.879.637	-50%
Utili non distribuiti	€	10.647.240	6.728.838	3.918.402	37%

Nel 2022 il valore economico distribuito è cresciuto ulteriormente del 56% trainato anche quest'anno dalla maggior rilevanza che ha assunto la Business Unit "Economia Circolare" e il consolidamento della Business Unit "Efficienza Energetica".

L'aumento in termini assoluti del valore economico distribuito si è riflesso in una percentuale rispetto a quello generato in robusto aumento del 14,3%, attestandosi ad un valore pari al 94,3% di quello generato.

In tale senso i costi operativi (+57%) e la remunerazione del personale (+52%) già citati hanno comportato in termini assoluti l'aumento più cospicuo del Valore Economico Distribuito. Anche gli interessi e gli oneri finanziari mostrano una crescita di grande rilievo, ma in termini assoluti non hanno una rilevanza economica troppo marcata. D'altro canto, sono il sintomo di un aumento degli investimenti durante l'anno di rendicontazione e quindi dei relativi oneri connessi.

In ultima istanza viene segnalato anche per il 2022 un aumento delle donazioni e delle liberalità dell'11.6% a testimonianza della volontà del Gruppo di creare valore per le comunità locali e per l'ambiente in cui opera.

Il valore economico trattenuto, che riporta una riduzione particolarmente copiosa, pari al 345%, risente di un aumento degli utili pari al 37% e una contrapposta riduzione di ammortamenti ed accantonamenti del 50% tornati in linea con i valori pre-pandemici e senza le deroghe attivate per far fronte alle difficoltà inerenti.

Per coerenza con il perimetro del Bilancio di Sostenibilità riportato nella Nota Metodologica, viene rappresentato per l'anno di riferimento anche la riclassificazione economica delle realtà considerate e il relativo Valore Economico Generato (288.169.382), Valore Economico Distribuito (271.784.940 pari al 94,3% del Generato) e il Valore Economico Trattenuto (2.547.804 pari a circa l'1% del trattenuto).

In coerenza con i risultati di Gruppo, i valori non differiscono particolarmente considerando il relativo apporto delle realtà non considerate e l'aggiunta di Circularity.

unità di misura **2022**

Valore economico direttamente generato		288.169.381
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	287.639.286
Variazioni delle rim. di prodotti e semilav. e finiti	€	(1.359.144)
Incrementi delle immob. per lavori interni	€	338.235
Altri ricavi e proventi netti	€	3.204.766
Proventi finanziari	€	(1.460.942)
Rettifiche di valore attività finanziarie	€	(192.820)
Valore economico distribuito		(271.784.940)
<i>% su Valore Economico Dir. Generato</i>		94,3%
Costi operativi riclassificati	€	(237.869.193)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	(85.541.238)
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	€	(148.466.523)
Oneri diversi di gestione	€	(3.861.432)
Remunerazione del personale	€	(26.372.035)
Costi del personale	€	(26.372.035)
Remunerazione dei finanziatori	€	(2.776.741)
Interessi ed altri oneri finanziari	€	(2.776.741)
Remunerazione degli azionisti	€	-
Utili distribuiti	€	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	€	(5.272.496)
Imposte sul reddito	€	(5.272.496)
Comunità	€	505.525
Donazioni e liberalità	€	505.525
Valore economico trattenuto		(2.547.804)
<i>% su Valore Economico Dir. Generato</i>		0,9%
Ammortamenti e accantonamenti	€	(13.568.909)
Utili non distribuiti	€	11.021.105

Tabella 10 - I numeri del Perimetro del Bilancio si Sostenibilità

4.2 Il Piano di Investor relations

La concretizzazione del piano di Investor Relation del Gruppo viene esplicitato dalla presentazione del Piano di Sviluppo approvato dal CDA il 3 febbraio 2022, che rappresenta l'impegno di Innovatec per uno sviluppo equilibrato e sostenibile in tutti i business presidiati, con obiettivi di crescita in termini di ricavi e redditività nonché creazione di valore per azionisti.

Il Piano di Sviluppo triennale si basa sull'integrazione strategica di Servizi Ambientali ed Economia Circolare, dell'Efficienza Energetica e dell'Innovazione e Consulenza. Il Gruppo punta ad ampliare e sviluppare la propria offerta di servizi end-to-end in termini di circolarità e sostenibilità con un'ampia rosa di progetti concreti e innovativi in grado di intercettare anche le opportunità di finanziamento del PNRR.

Highlight economico-finanziari al 2024

- Investimenti lordi complessivi: Euro 59 milioni di cui Euro 47 milioni per Capex operativi e Euro 12 milioni per M&A ambedue focalizzati nel business dei Servizi Ambientali ed economia circolare;
- Ricavi al 2024 a Euro 405 milioni ed EBITDA al 2024 a Euro 55 milioni, grazie a crescita organica e ampliamento dei servizi end-to-end, sviluppo EE trainato dalle incentivazioni PNRR mentre il settore dell'economia circolare punterà a sviluppare filiere di recupero ed impiantistica innovativa dedicata al recupero di materia ed energia in specifici verticali;
- EBITDA margin atteso nel 2024 al 14%. Gli investimenti in impianti innovativi di trattamento e recupero di materia, l'aumento delle risorse umane nonché un attento efficientamento dei costi e un serio commitment di tutto il Gruppo allo sviluppo del cross selling daranno linfa all'espansione in nuove aree di business a più alta marginalità, in grado di compensare una progressiva riduzione della marginalità del business EE a causa della pressione competitiva e dell'aumento dei costi delle attrezzature;
- EBIT al 2024 stimato a Euro 38 milioni. L'incremento della marginalità operativa deriva dal maggiore contributo del business EE – caratterizzato da una sostanziale assenza di ammortamenti – e dalla transizione costante del Gruppo verso attività più sostenibili – tanto da un punto di vista ambientale quanto economico e finanziario – come il recupero dei materiali e il trattamento avanzato dei rifiuti. Le attività di messa a dimora subiranno progressivamente una flessione (CAGR di -3%) nell'arco di Piano, in coerenza con l'indicazione ricevuta da parte del legislatore europeo di progressiva riduzione dell'avvio a smaltimento finale dei rifiuti;
- ROE al 29% e ROI al 38%: Il Piano prevede una redditività crescente per gli azionisti e sul capitale investito, al fine di consentire una sana condivisione della produzione di valore prevista dal Piano fra tutti gli stakeholder del Gruppo;
- Business a forte generazione di cassa e solidità ed equilibrio finanziario

Highlight industriali al 2024

- Strategia basata sull'integrazione dei tre business gestiti dal Gruppo: Servizi Ambientali ed Economia Circolare, Efficienza Energetica e Innovazione e Consulenza e nello sviluppo dell'offerta di servizi a 360 gradi in termini di circolarità e sostenibilità con un'ampia rosa di progetti concreti e innovativi in tutti i business, in grado di intercettare anche le opportunità di finanziamento del PNRR;
- Sviluppo dell'area dei Servizi Ambientali ed Economia Circolare trainata sia dalla crescita organica, con aumento della base clienti e miglioramento dell'impiantistica avanzata a supporto del business, sia dall'ampliamento della proposta di servizi supportati da investimenti innovativi in impianti di trattamento e di riciclo nonché dall'implementazione della gestione consortile ad altre classi di rifiuti. Il previsto sviluppo avverrà anche per linee esterne (M&A) con l'acquisizione di impianti di trattamento e riciclo, la prima operazione è stata recentemente conclusa con l'acquisizione di S.E.A. S.p.A.
- Sviluppo dell'area dell'Efficienza Energetica trainata sia dalla crescita dei risultati previsti dal progetto House Verde con un aumento delle quote di mercato a cui verranno aggiunti i settori delle case popolari e hotellerie, sia nel B2B con l'aumento dei progetti EE su impianti industriali, creazione di comunità energetiche, implementazione di nuove tecnologie verticali per ridurre le emissioni nonché realizzazione di impianti fotovoltaici in modalità EPC turn key;
- Investimenti Sostenibili: Euro 26 milioni, pari al 55% degli investimenti produttivi in arco Piano;
- Crescita per linee esterne (M&A): Euro 12 milioni per il consolidamento di società operanti nel trattamento e riciclo di rifiuti nell'ambito dell'economia circolare;

- Assunzioni: previsto ingresso nel Gruppo di 125 persone.

La Società ha partecipato inoltre agli eventi organizzati da Borsa Italiana ed a incontri one to one con investitori istituzionali organizzati in Italia e all'estero da IntesaSanPaolo, Value Track, TP ICAP (Europe) SA e Virgilio IR che hanno avviato la copertura su Innovatec.

La pubblicazione di queste ricerche è per Innovatec un ulteriore passo verso una sempre maggiore apertura al mercato e agli investitori testimoniando la volontà di incrementare trasparenza e visibilità per la quale la Società ha dichiarato di volersi impegnare nel corso della Presentazione del Piano di Sviluppo 2022-2024.

Innovatec resta focalizzata nel portare avanti il proprio programma di Investor Relations, con una serie di incontri con investitori già in programma.

4.3 L'andamento azionario

Il titolo azionario Innovatec è quotato sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana ed è incluso nell'indice FTSE Italia Growth. Il primo giorno di negoziazione è stato il 20 dicembre 2013.

Codice ISIN: IT0005412298

Codice Alfanumerico: INC

Codice Reuters: INC.MI

Codice Bloomberg: INC IM

Il capitale sociale di Innovatec è pari a 10.532.567,45 euro ed è composto da 96.445.858 azioni ordinarie, prive di valore nominale. La quota più rilevante del capitale, per il 55,0%, è rappresentata dal flottante. Il 44,5% del capitale è detenuto da Sostenya Group, riconducibile alla famiglia Colucci, mentre lo 0,5% è controllato dal Gruppo Waste Italia.

L'aumento del numero delle azioni e del capitale sociale avvenuto nel corso del 2022 sono riconducibili alle seguenti operazioni:

- collocamento mediante la procedura di "accelerated bookbuilding" riservata a Investitori Qualificati di n. 2.368.000 azioni ordinarie
- nell'ambito dell'operazione di acquisizione del 29,58% di ESI S.p.A.

Da fine 2021, quando il titolo quotava Euro 1,792 ad azione, il prezzo dell'azione ha avuto un progressivo aumento fino ad arrivare ad inizio febbraio 2022 a toccare un massimo di Euro 2,53 ad azione. Dal massimo dell'8 febbraio 2022 il prezzo del titolo ha ritracciato di oltre la metà del precedente movimento al rialzo, facendo segnare un minimo di periodo il 4 marzo 2022 a 1,364 Euro a seguito degli scenari macroeconomici, inflazione e caro energia derivanti dall'insorgere e allo svilupparsi del conflitto Russo-Ucraino. Dal 7 marzo in poi, a seguito di una ripresa della fiducia degli investitori e delle borse mondiali, il titolo si è nuovamente apprezzato ritoccando valori superiori agli Euro 2 ad azione per poi progressivamente rintracciare a dei livelli di Euro 1,7 ad azione a seguito delle incertezze derivanti dalla normativa ecobonus.

Il valore delle azioni ha mostrato un costante aumento a partire dal periodo finale del 2021, quando il prezzo era quotato a Euro 1,792 ad azione, fino ai primi giorni di febbraio 2022, raggiungendo il massimo di Euro 2,53 ad azione. Tuttavia, dal 8 febbraio 2022, il prezzo ha subito una significativa correzione, scendendo di oltre il 50% rispetto al picco precedente, toccando il minimo di periodo di 1,364 Euro ad azione il 4 marzo 2022. Questa correzione è stata causata dalle incertezze macroeconomiche, dall'aumento dell'inflazione e dei costi energetici dovuti alla crisi Russo-Ucraina. Successivamente, a partire dal 7 marzo 2022, il titolo ha mostrato una ripresa grazie alla fiducia degli investitori e alle performance positive delle borse mondiali, salendo nuovamente sopra i 2 Euro ad azione, per poi registrare un graduale rintracciamento a seguito dell'incertezza generata dalla normativa ecobonus.

Viste le opportunità del mercato, Innovatec ha strategicamente accelerato nel 2022 il piano di investimento green per l'aggiornamento tecnologico ed impiantistico al fine di rinforzare la capacità del Gruppo in settori in crescita quali le batterie, rae, cartongesso, materassi.



Figura 5 - Andamento del titolo azionario di Innovatec (Q2 2021 – Q2 2023)

4.4 Debito

Nel Dicembre 2022, Innovatec ha sottoscritto un prestito obbligazionario non convertibile del valore di 8 milioni di euro attraverso il secondo slot del Programma BasketBond Euro-next Growth. Questa operazione è stata strutturata con la tecnica del basket bond da Banca Finnat, che ha agito in qualità di Arranger, mentre i sottoscrittori sono stati Banca Finnat stessa, Cassa Depositi e Prestiti e Medio Credito Centrale. Il prestito obbligazionario è del tipo "amortising", con scadenza prevista per Ottobre 2028. Il pagamento della prima rata, includendo una quota di capitale, avverrà ad Aprile 2024. Le obbligazioni genereranno interessi a un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 5,21%, che verranno liquidati con rate semestrali in via posticipata.

Innovatec intende utilizzare i fondi provenienti dal bond per finanziare programmi di sviluppo attraverso operazioni di M&A e Capex, con l'obiettivo di consolidare e potenziare la

propria posizione nei settori dell'ambiente ed economia circolare. In particolare, il prestito obbligazionario si aggiunge ad un precedente bond emesso a fine dicembre 2021 da Euro 10 milioni, sottoscritto da Zenit Sgr S.p.A., Finlombarda e fondi gestiti da Banca Finnat, assistito da Garanzia Italia di SACE. Quest'ultimo ha una scadenza al 30 settembre 2026, un tasso d'interesse annuo del 6% e un rimborso amortizing con 18 mesi di preammortamento.

Il Gruppo utilizzerà i fondi derivanti dal bond per finanziare programmi di sviluppo tramite operazioni di M&A e Capex, al fine di consolidare e potenziare la propria posizione nei settori dell'ambiente ed economia circolare. Questo prestito obbligazionario si aggiunge a un altro emesso a fine dicembre 2021 per 10 milioni di euro, sottoscritto da Zenit Sgr S.p.A., Finlombarda e fondi gestiti da Banca Finnat, assistito da Garanzia Italia di SACE, con scadenza al 30 settembre 2026, tasso d'interesse annuo del 6% e rimborso amortizing con 18 mesi di preammortamento.

5. Responsabilità ambientale

HIGHLIGHTS

8,3 GWh | Energia rinnovabile immessa nella rete nazionale

-15% | Emissioni Scope 1 e 2 rispetto al 2020

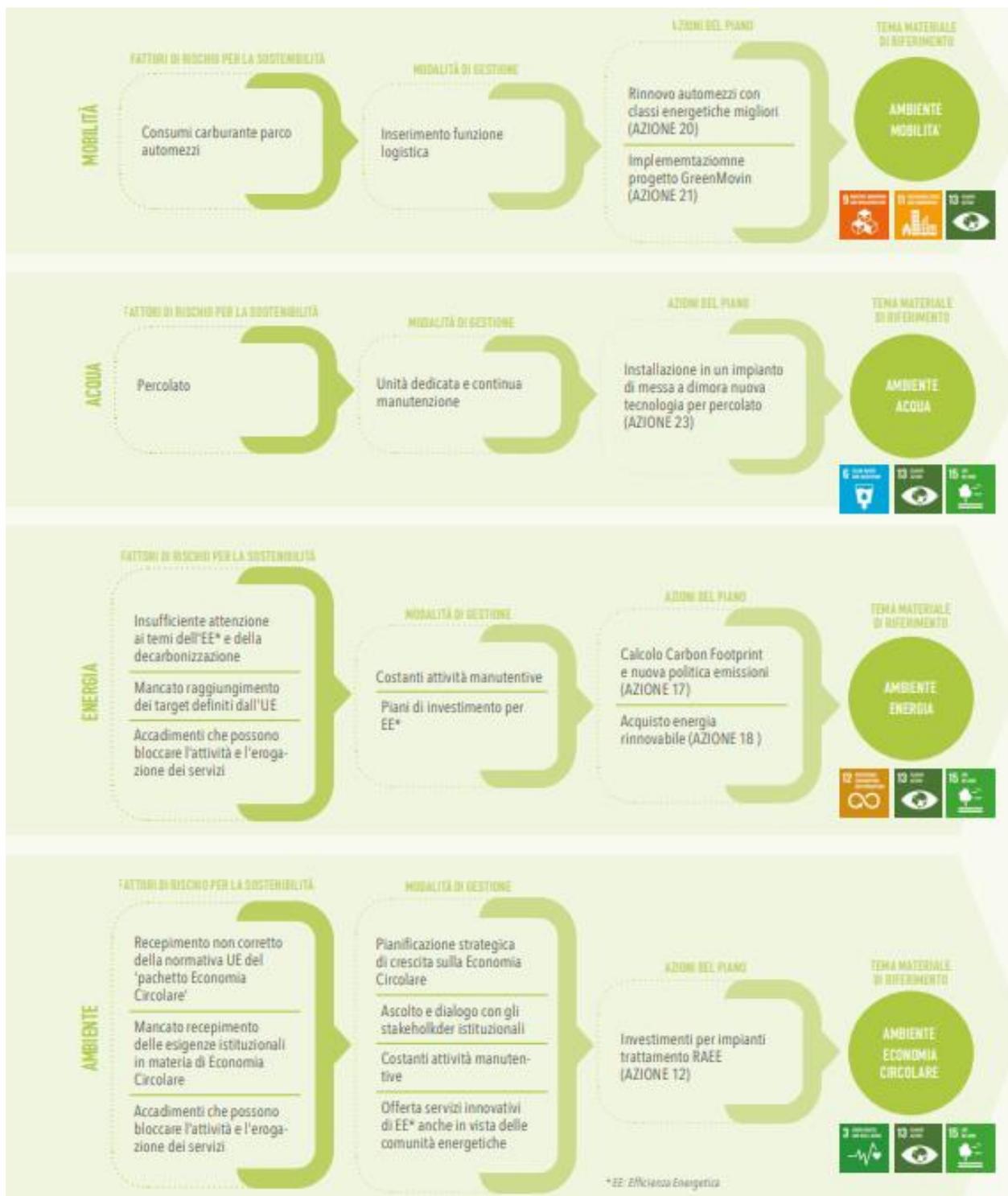
-24% | Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento

+30% | Rifiuti non pericolosi destinati a recupero

+98% | Rifiuti non pericolosi destinati a riciclo

55% | Flussi uscenti dagli impianti che sono stati sottoposti a recupero di materia o energia

33 mila | Tonnellate di materia prima rigenerate (*End of Waste*)



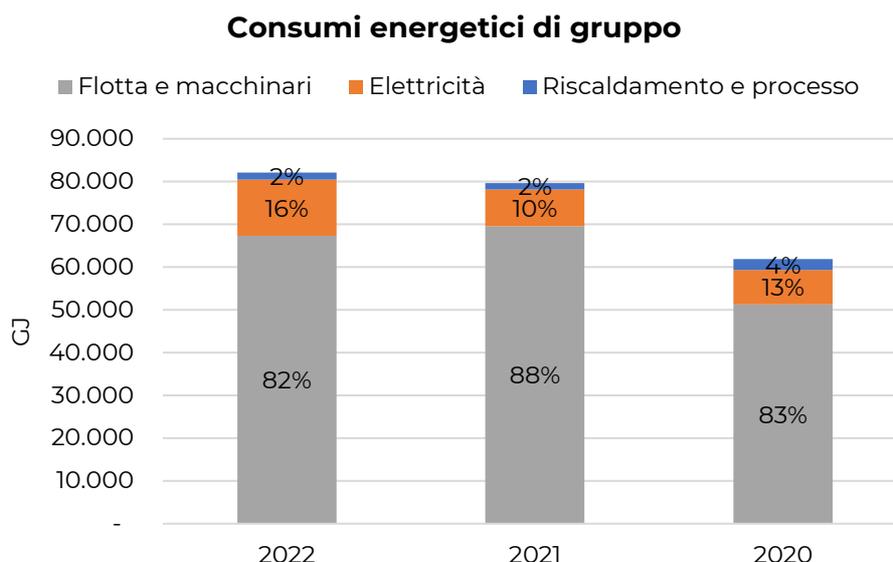
5.2 Consumi energetici ed emissioni

5.2.1 I consumi energetici

Come già anticipato nei capitoli precedenti, il gruppo Innovatec, nelle sue varie articolazioni, esercita il controllo su diversi impianti di trattamento e recupero dei rifiuti con annessa logistica di raccolta. Di conseguenza, in linea con quanto riscontrato negli anni scorsi, non

stupisce osservare come circa il 94% dei consumi energetici (compresi i consumi associati alla flotta leggera e pesante) siano direttamente associati all'operatività degli impianti.

A livello di Gruppo, il 2% circa dei consumi energetici è riferibile al riscaldamento e alle operazioni di impianto, il 16% ai consumi di energia elettrica, mentre il restante 82% è associato ai combustibili per la flotta leggera (auto aziendali), pesante (mezzi per la raccolta) e ai macchinari da impianto (per il carico, la movimentazione, il trattamento e l'abbancamento dei rifiuti).



Su diversi siti del Gruppo sono presenti sia impianti fotovoltaici sia unità cogenerative alimentate a biogas da discarica, le quali hanno permesso di produrre nel 2022 poco meno di 9 GWh di energia elettrica rinnovabile, per il 94% ceduta alla rete nazionale. Se confrontato con il totale dei consumi di energia elettrica del Gruppo, corrispondenti a circa 3,6 GWh si evince un 86% derivante da energia acquistata e 14% da energia autoprodotta, con la valorizzazione del biogas da discarica che si conferma anche quest'anno essere la principale tipologia di energia elettrica autoprodotta (89% del totale).

MINIBOX | Il biogas da discarica

A differenza di quanto comunemente pensato, le moderne discariche sono progettate e operate per garantire il minimo impatto ambientale e il massimo controllo sulle emissioni. In particolare, in base alla tipologia di rifiuti conferiti, nel corso degli anni la naturale attività batterica procede a demolire la sostanza organica presente nel rifiuto generando biogas (costituito prevalentemente da anidride carbonica e metano). In assenza di un opportuno sistema di captazione, il metano rilasciato direttamente in atmosfera avrebbe degli effetti particolarmente negativi sul clima. Sulle discariche del Gruppo è stato invece predisposto un sistema di copertura e di captazione del biogas generato, permettendo di trasformare

una potenziale fonte di emissione in una risorsa rinnovabile. Il biogas captato viene infatti destinato a delle unità cogenerative per la produzione di energia elettrica rinnovabile, permettendo così di estrarre fino in fondo il valore contenuto nei rifiuti abbancati in discarica.

Alla luce delle recenti acquisizioni di S.E.A. S.p.A. e di Cobat S.p.A., rispetto al 2021, si è osservato un aumento del 15% nei consumi energetici associati al riscaldamento e ai processi operativi, mentre i consumi elettrici complessivi sono aumentati del 58%. Tale crescita nei consumi è associata principalmente all'operatività di S.E.A. S.p.A., impianto di trattamento di RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) tramite linee altamente automatizzate. Nel corso del 2023, al fine di coprire parte del fabbisogno elettrico del sito, è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico da 622 kWp, capace di autoprodurre almeno 745 GWh all'anno di energia 100% rinnovabile.

Infografica | Energia per l'ambiente e la comunità

32% dell'energia elettrica consumata dal Gruppo deriva da fonti rinnovabili

14% dell'energia elettrica consumata dal Gruppo è autoprodotta da fonti rinnovabili

94% dell'energia autoprodotta viene ceduta alla rete nazionale

8,3 GWh di energia rinnovabile immessa in rete nel 2022

Come per gli anni scorsi, la climatizzazione della sede centrale milanese è affidata al teleriscaldamento, segnando il definitivo abbandono dell'utilizzo diretto dei combustibili fossili in logica di una valorizzazione dell'energia termica in eccesso disponibile localmente.

Lo sapevi che...?

Molte sono le fonti di calore che possono essere utilizzate per gli impianti di teleriscaldamento, come la termovalorizzazione dei rifiuti non riciclabili, la geotermia e il recupero del calore residuo dai processi industriali. Il teleriscaldamento è quindi una scelta ecosostenibile, perché garantisce una maggiore efficienza energetica e minori consumi di fonti di energia primaria di origine fossile.

Il quadro che emerge dai dati finora descritti è quello di un Gruppo nuovamente a regime per quanto riguarda le attività di raccolta e trattamento dei rifiuti rispetto agli anni della pandemia, con la capacità di espandersi ulteriormente nel 2022 mantenendo un sostanziale bilanciamento nei propri consumi energetici.

Infografica | Le priorità di efficientamento

- Potenziamento della capacità di autoproduzione di energia elettrica da fotovoltaico e da biogas da discarica favorendo il più possibile l'autoconsumo
- Turnover corpi illuminanti verso 100% LED
- Efficientamento della logistica di raccolta e della movimentazione interna dei rifiuti grazie all'acquisizione di mezzi e macchinari a maggiore efficienza.

GRI 302-1 Consumi energetici di gruppo (GJ)*		2022	2021	2020
Riscaldamento e processo	Metano	755	286	269
	GPL	261	429	1.574
	Teleriscaldamento	651	740	699
	Totale combustibili riscaldamento e processo	1.667	1.455	2.542
Elettricità	Totale elettricità acquistata e consumata	11.274	6.853	6.144
	di cui da fonti rinnovabili	2.303	1.730	1.420
	Totale elettricità autogenerata e consumata	1.828	1.438	1.892
	di cui generata da impianti fotovoltaici	819	480	772
	di cui generata da biogas da discarica	1.009	958	1.120
	Totale elettricità consumata	13.102	8.291	8.036
	Totale elettricità autogenerata e venduta	29.980	33.470	39.804
Totale elettricità acquistata e autogenerata	43.082	41.761	47.840	
Flotta e macchinari**	Totale combustibili flotta e macchinari	67.353	69.571	51.275
TOTALE CONSUMI ENERGETICI***		82.122	79.317	61.853

*Intesa come la somma dei consumi per combustibili e del totale dell'elettricità consumata.

**È stata affinata la modalità di calcolo dei dati nel 2022 relativi ai consumi energetici della flotta, includendo la totalità dei combustibili utilizzati e i macchinari mobili da impianto

***È stata affinata la modalità di calcolo dei dati nel 2022; questa modifica ha portato all'aggiornamento di alcuni dati riferiti al 2021 e 2020.

GRI 302-3 Intensità energetica	u.m.	2022	2021	2020
Energia consumata (Elettricità, riscaldamento e processo)	GJ	14.769	9746	10.578
Superficie utile	m ²	730.959	712.649	712.649
Intensità energetica	GJ/m²	0,020	0,014	0,015

5.2.2 L'impronta carbonica

Innovatec ha scelto di definire e intraprendere una strategia di monitoraggio e riduzione delle proprie emissioni aziendali che sia in grado di coniugare la crescita del proprio business con la riduzione della propria impronta carbonica.

Tale scelta risponde alla crescente attenzione della legislazione comunitaria e nazionale sulle principali sfide della lotta ai cambiamenti climatici e della mitigazione dei suoi impatti. Infatti, con il Green Deal, la Commissione Europea ha formalizzato il proprio impegno a combattere il riscaldamento globale, promuovendo iniziative che limitino l'aumento delle temperature medie globali ben al di sotto dei 2°C e ponendosi l'ambizioso obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.

Quella delineata nelle righe precedenti è una sfida che travalica l'ambito delle istituzioni e chiama in causa direttamente la società civile e soprattutto il tessuto imprenditoriale e produttivo. Il gruppo Innovatec ha voluto porsi come interprete di tale sfida per il mercato, indirizzando e supportando una transizione ecologica che richiede strumenti, know-how, rete e capacità di adattamento.

Le grandi e piccole rivoluzioni partono dal “giardino di casa”. Per questo motivo, il Gruppo Innovatec dalla fine del 2021 ha scelto di integrare all’interno dei propri processi di rendicontazione il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra imputabili alle proprie attività. Per un gruppo in costante evoluzione ed espansione, il consolidamento di metriche e processi di rendicontazione è la condizione necessaria per una raccolta dati solida e dettagliata, ricca delle necessarie informazioni per pianificare azioni mirate e di massima efficacia per l’abbattimento delle emissioni. Sempre in quest’ottica, il Gruppo sta sviluppando la sua prima strategia di riduzione delle emissioni aziendali, mirando alle voci maggiormente impattanti, individuando i possibili interventi “hard” (efficientamenti, potenziamento autoproduzione energetica, turnover mezzi) e “soft” (politiche di monitoraggio, incentivazione di comportamenti virtuosi, rafforzamento della rendicontazione).

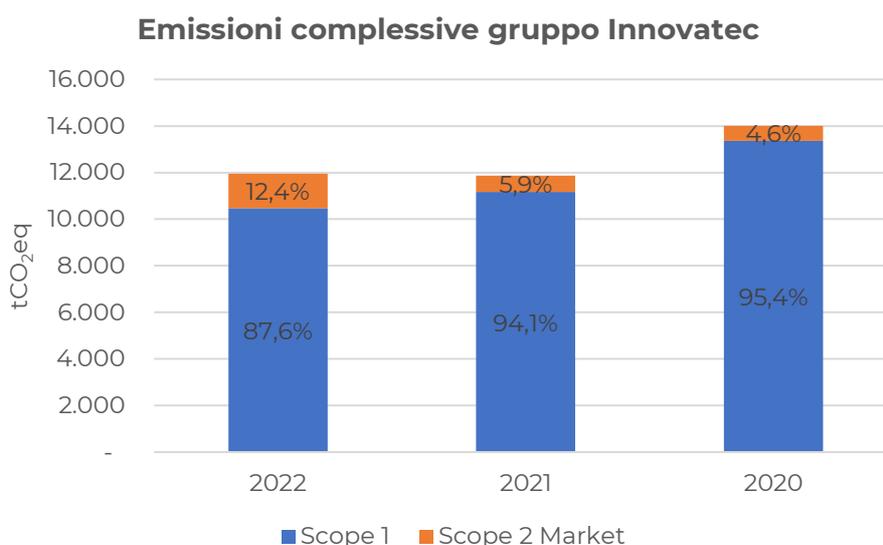
Le recenti acquisizioni e le ristrutturazioni societarie intraprese nel corso del 2022 porteranno ad un aggiornamento della strategia di riduzione, al fine di includere i nuovi soggetti acquisiti, aggiornare le prospettive di crescita delle diverse aree e allocare le risorse necessarie al completamento dei progetti individuati. Infine, nell’ottica di estendere la visione del Gruppo anche alle emissioni indirette associate alla propria catena del valore, è prevista una progressiva mappatura delle emissioni aziendali Scope 3, con l’individuazione delle possibili iniziative per la riduzione dell’impatto indiretto della filiera.

Infografica | La categorizzazione delle emissioni secondo GHG Protocol

SCOPE 1 Emissioni dirette generate da fonti emissive possedute o operate dall’azienda

SCOPE 2 Emissioni indirette associate alla produzione dell’energia acquistata dall’azienda

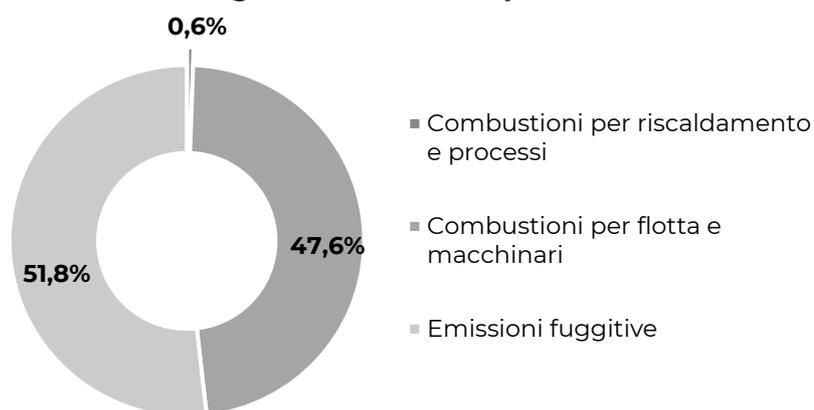
SCOPE 3 Emissioni indirette generate da attività al di fuori dei confini aziendali ma associate alle attività aziendali (sia a monte sia a valle del processo produttivo)



In continuità con gli anni precedenti, lo Scope 1 2022 di Innovatec raggruppa tre voci emissive: le combustioni per riscaldamento e processi, le combustioni per l’alimentazione della

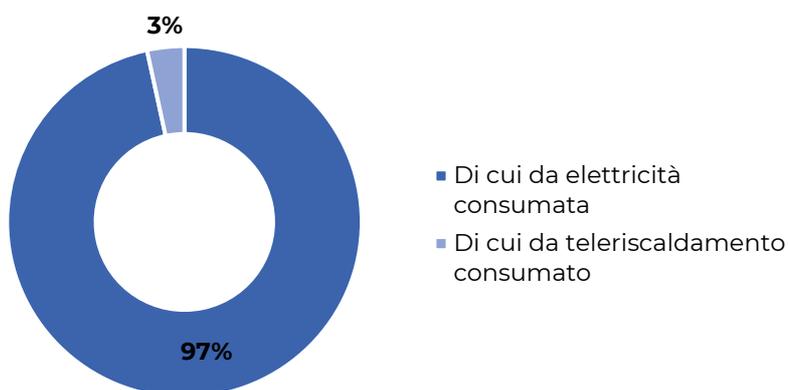
flotta aziendale e dei macchinari di impianto e le emissioni fuggitive generate dalle discariche di proprietà. Le emissioni dirette sono sostanzialmente ripartite equamente fra le emissioni fuggitive da discarica e all'uso di combustibili per l'alimentazione dei mezzi aziendali, con un contributo trascurabile legato al riscaldamento. Da notare la costante riduzione da tre anni a questa parte nelle emissioni fuggitive da discarica, ridottesi del 45% rispetto al 2020 e del 14% rispetto al 2021.

Dettaglio Emissioni Scope 1



Sotto lo Scope 2 vengono invece rendicontate le emissioni associate all'energia elettrica consumata e al teleriscaldamento impiegato dalla sede centrale. In questo caso, la quasi totalità delle emissioni è associata all'acquisto di elettricità, con una quota marginale del 3% associata al teleriscaldamento.

Dettaglio Emissioni Scope 2 (Market)



Infografica | La differenza “Market-based” e “Location-based”

Il GHG Protocol prevede due diverse modalità di calcolo dello Scope 2.

Secondo l'approccio “Market-based”, il dato primario viene moltiplicato per il fattore di emissione caratteristico della fornitura di energia erogata dal proprio fornitore. Per quanto riguarda l'energia elettrica, ciò permette di conteggiare eventuali garanzie di origine associate alla fornitura come energia rinnovabile con fattore di emissione nullo. Tale approccio permette di valorizzare le diverse scelte di approvvigionamento introdotte dall'azienda.

Secondo l'approccio "Location-based", il dato primario viene moltiplicato per il fattore di emissione medio nazionale per l'anno di riferimento; tale fattore rappresenta una media ponderata delle emissioni delle diverse tecnologie produttive, ed il suo impiego permette di valorizzare gli interventi di riduzione introdotti dall'azienda e di pesare a fattori comuni diverse realtà aziendali.

In ottica complessiva, rispetto al 2020 si osserva una riduzione delle emissioni complessive Scope 1 e Scope 2 (Market Based) pari al 15%, andamento trainato prevalentemente dai minori quantitativi di emissioni fuggitive registrati sulle discariche.

Lo sapevi che...?

Nel 2022 Green-Up ha partecipato al progetto "[Olivami](#)" sviluppato da un'organizzazione non profit animata dall'obiettivo di dare una risposta concreta al territorio salentino duramente colpito dalla Xylella. L'associazione si impegna alla rinascita degli uliveti del territorio, non solo piantando nuovi ulivi, ma applicando un'olivicoltura sostenibile sui nuovi terreni e incrementando la biodiversità locale piantando anche specie arboree diverse lungo il perimetro degli uliveti. I **400 alberi** piantati grazie al contributo del gruppo rappresentano un piccolo ma tangibile contributo che va ben oltre la sola riduzione della CO₂ atmosferica, arricchendosi di ulteriori benefici sociali e ambientali.

GRI 305 EMISSIONI [ton CO ₂ eq]	2022	2021	2020
GRI 305-1 EMISSIONI SCOPE 1	10.468	11.168	13.363
Di cui da combustione metano	43	16	15
Di cui da combustione GPL	17	1	4
Di cui da combustione gasolio	4.973	4.847	3.572
Di cui da combustione benzina	14	0	0
Di cui fuggitive da discarica (CH ₄)	5.421	6.304	9.771
GRI 305-2 EMISSIONI SCOPE 2 Location-based*	1.167	731	658
Di cui da elettricità consumata	1.127	685	614
Di cui da teleriscaldamento consumato	40	46	43
GRI 305-2 EMISSIONI SCOPE 2 Market-based*	1.481	701	647
Di cui da elettricità consumata	1.441	655	604
Di cui da teleriscaldamento consumato	40	46	43
Emissioni complessive Scope 1 e Scope 2 (Market)	11.949	11.869	14.009
Emissioni biogeniche (CO₂)	23.854	38.006	37.441
Di cui da combustione	18.052	31.181	27.248
Di cui fuggitive	5.802	6.825	10.193

NOTA ALLA TABELLA: L'indicatore di impatto scelto è il Potenziale di Riscaldamento Globale a 100 anni (GWP100) così come definito nell'ultima versione (2021) dall' IPCC. Secondo tale indicatore, la CO₂ biogenica, non apportando un incremento netto della CO₂ atmosferica nella finestra temporale considerata, non ha effetti climalteranti. La quota di CO₂ nel biogas non captato, così come la CO₂ generata dalla combustione del biogas in cogeneratore o

in torcia, sono quindi conteggiate a parte e non concorrono all'impronta carbonica aziendale complessiva. Discorso diverso per il metano biogenico fuggitivo da discarica, il quale presenta il medesimo GWPI00 del metano fossile.

*È stata affinata la modalità di calcolo dei dati nel 2022; questa modifica ha portato all'aggiornamento di alcuni dati riferiti al 2021 e 2020.

5.3 La gestione dei rifiuti

In uno scenario globale in piena transizione ecologica, l'Economia Circolare è fra i principali protagonisti dei nuovi modelli di sviluppo aziendale, orientati al superamento della percezione dei residui come rifiuto, a favore della loro valorizzazione come nuove potenziali risorse. Abbiamo davanti a noi gli ambiziosi obiettivi di riciclo della direttiva europea, sempre più severi e stringenti riguardo all'opzione dello smaltimento in discarica. Tuttavia, appare evidente che l'attuale sistema di gestione rifiuti nazionale si trovi di fronte alla necessità di uno sviluppo tecnologico sfidante, che nel breve termine, volente o nolente, non potrà prescindere dalle attività di smaltimento.

È in questo contesto che il Gruppo Innovatec, attraverso Haiki+, si impegna ad accompagnare gradualmente i propri Clienti all'interno della transizione ecologica, supportandoli in tutte le fasi della gestione dei rifiuti, a partire dalla raccolta e selezione al trattamento, favorendo il recupero di materia ed energia e lasciando lo smaltimento in discarica come ultima opzione.

MINIBOX | Trasparenza e tracciabilità

Per una gestione dei dati ottimale e conforme alla normativa vigente, Haiki+ si avvale dell'utilizzo di un software dedicato che permette di monitorare i quantitativi, le caratteristiche e le destinazioni dei rifiuti presi in carico, consentendo di avere una rendicontazione precisa, puntuale e aggiornata in tempo reale.

Infografica | Le attività degli impianti di trattamento

- **Selezione e cernita**
Supportiamo i nostri Clienti per migliorare il processo di separazione all'origine dei vari materiali di scarto, in modo tale da garantire maggiori efficienze di recupero.
- **Recupero e riciclaggio**
I nostri impianti più efficienti sono autorizzati alla gestione di materiali *End of Waste*, ovvero nuove materie prime originate dai nostri processi di recupero.
- **Smaltimento**
Ciò che non è possibile recuperare in alcun modo, è destinato alle nostre discariche.

Infografica | La gestione ambientale dei rifiuti

- **Sistemi di Gestione**
in conformità alle certificazioni ISO 14001 ed EMAS.

- **Captazione dei percolati e delle acque di prima pioggia**

ed eventuale trattamento in loco, con rilascio in fognatura o in acque superficiali.

- **Combustione di biogas**

e relativa produzione di energia elettrica, sia destinata all'autoconsumo sia immessa nella rete nazionale.

BOX | I nuovi impianti

In linea con il proprio piano industriale, tramite la propria controllata HAIKI+, il Gruppo Innovatec ha rafforzato progressivamente la propria posizione sulla filiera del riciclo dei rifiuti elettronici (RAEE) tramite l'acquisizione di tre impianti da tempo attivi nel settore.

S.E.A. S.p.A. (VI) e Puli Ecol recuperi Srl (MC): Impianti di trattamento RAEE specializzati nel riciclo di apparecchiature refrigeranti, TV e monitor e altre apparecchiature elettroniche. Entrambi gli impianti uniscono una fase di disassemblaggio e pretrattamento manuale ad una fase automatizzata di macinazione e separazione meccanica dei diversi materiali di interesse per il recupero. Entrambi gli impianti sono caratterizzati da elevate efficienze di riciclo, con canali consolidati per la commercializzazione delle frazioni recuperate (metalli, schede elettroniche e plastiche rigide).

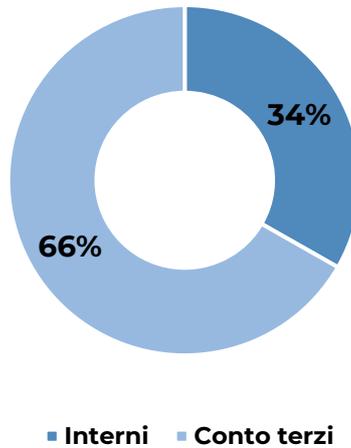
AET Srl (VR): impianto specializzato nella selezione delle plastiche ottenute dal riciclo meccanico dei RAEE. L'impianto seleziona il mix plastico in ingresso rimuovendo le frazioni indesiderate e isolando dei flussi monomateriale in uscita (eventualmente separati per colore). La plastica così selezionata presenta elevate caratteristiche qualitative, tali da renderla idonea al rientro in diverse filiere produttive, in sostituzione ai materiali vergini.

5.3.1 I rifiuti del Gruppo

Al fine di adempiere agli standard di rendicontazione adottati nel presente documento, tra i rifiuti di Innovatec ricadono sia i rifiuti prodotti da terza parte e presi in carico dalle aziende del Gruppo sia i rifiuti prodotti internamente derivanti dalle attività di gestione e manutenzione degli impianti.

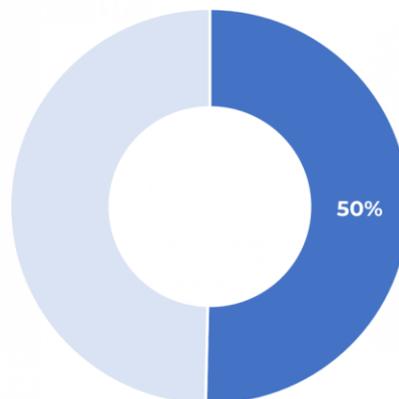
Appare evidente come la maggior parte dei rifiuti prodotti siano attribuibili alle attività di raccolta e trattamento svolte per i Clienti; infatti, la frazione relativa ai rifiuti prodotti internamente, derivanti dalle attività d'ufficio (carta, toner, pile), della manutenzione del verde, dei mezzi d'opera (oli lubrificanti, filtri e stracci) e delle discariche (combustione del biogas), è limitata al 34% del totale.

Ripartizione dei rifiuti netti prodotti



Inoltre, della quota presa in carico per conto terzi, il 50% è costituita da rifiuti che sono stati movimentati internamente al Gruppo; è prassi, infatti, che i rifiuti transitino all'interno di diversi impianti a seconda della tecnologia di gestione più idonea al loro trattamento. Tra il 2020 e il 2022, i rifiuti in transito all'interno dei siti del Gruppo sono più che quadruplicati e, rispetto al 2021, sono raddoppiati, a riprova dell'impegno di Innovatec nel valorizzare sempre di più l'operatività dei propri impianti, massimizzando al contempo la tracciabilità della filiera.

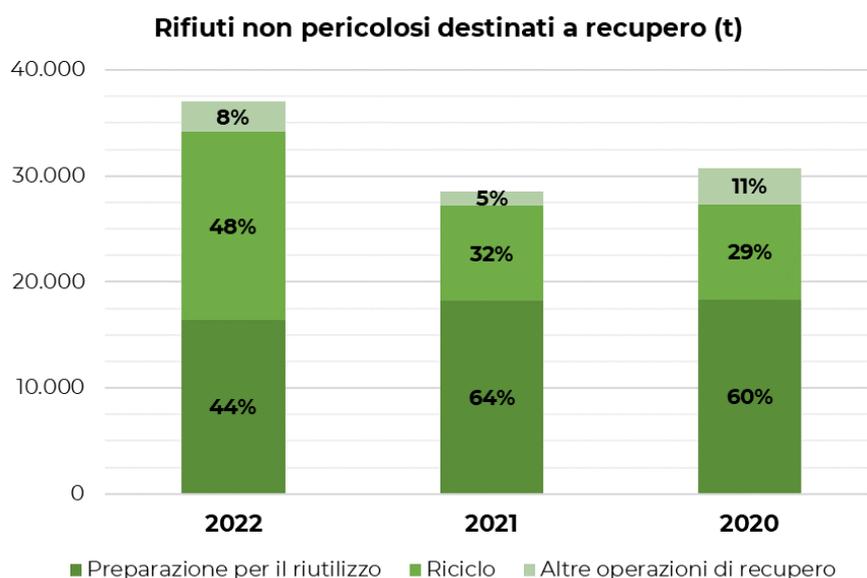
Incidenza dei rifiuti prodotti conto terzi movimentati tra gli impianti del Gruppo



Nel 2022, il totale dei rifiuti netti del Gruppo ammontava a più di 123 mila tonnellate, quasi unicamente costituite da rifiuti non pericolosi (ad eccezione di uno 0,6% associato alla frazione pericolosa). Tra il 2021 e il 2022, la quota dei rifiuti prodotti è diminuita complessivamente del 13%, ciò principalmente a causa della forte siccità, che incide direttamente sulla diminuzione della produzione del percolato da scarica.

Nell'ultimo anno, i rifiuti non pericolosi avviati a recupero sono cresciuti del 30%, in tendenza opposta rispetto all'avviato a smaltimento, che registra un -24% nello stesso periodo. I numeri sopra citati si devono principalmente all'acquisizione da parte del Gruppo di S.E.A.

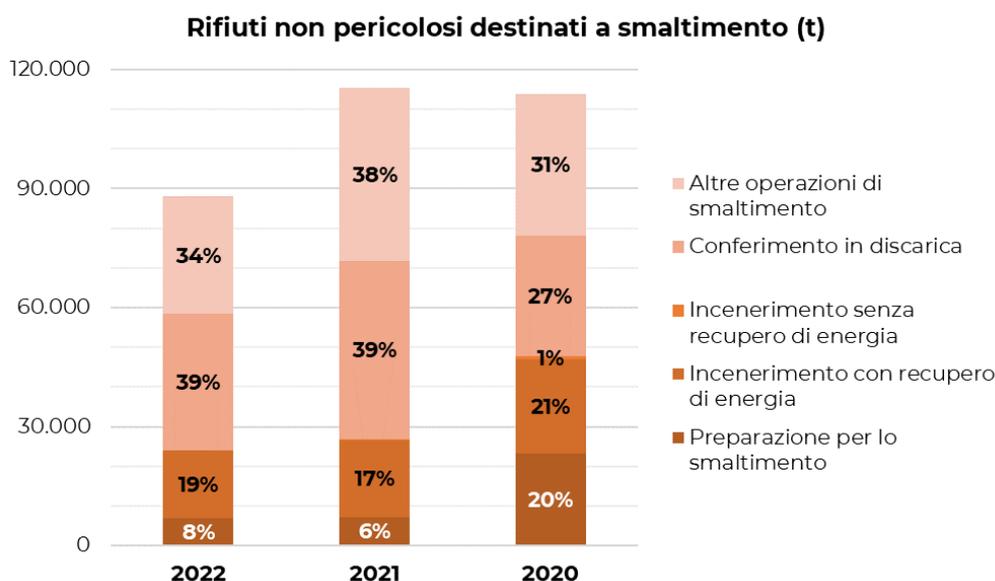
S.p.A., azienda specializzata nel trattamento dei RAEE con altissime efficienze di recupero. Nello specifico, tra il 2021 e il 2022, i rifiuti non pericolosi destinati a riciclo sono cresciuti del 98%, per un valore totale di più di 17 mila tonnellate.



NOTA AL GRAFICO: Sono esclusi dalla rendicontazione i rifiuti prodotti presso gli uffici, in quanto assimilabili agli urbani e quindi non soggetti a monitoraggio.

Dettaglio delle operazioni di trattamento ricadenti in ciascuna categoria:

- Preparazione per il riutilizzo: R13;
- Riciclo: R3, R4, R5, R11;
- Altre operazioni di recupero: R2, R6, R7, R8, R9, R10, R12.



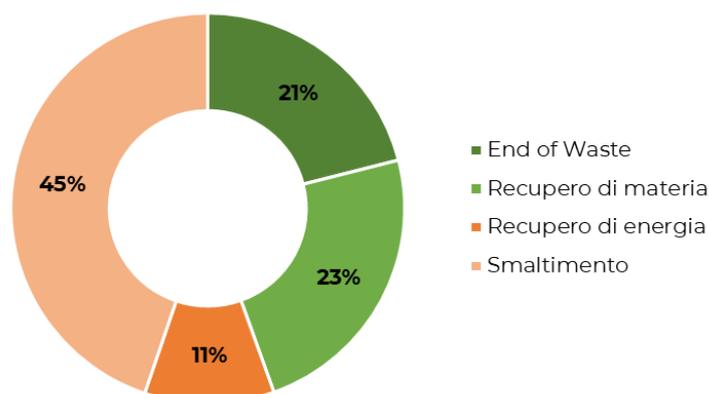
NOTA AL GRAFICO: Sono esclusi dalla rendicontazione i rifiuti prodotti presso gli uffici, in quanto assimilabili agli urbani e quindi non soggetti a monitoraggio.

Dettaglio delle operazioni di trattamento ricadenti in ciascuna categoria:

- Preparazione per lo smaltimento: D13, D14, D15;
- Incenerimento con recupero di energia: R1;
- Incenerimento senza recupero di energia: D10, D11;
- Conferimento in discarica: D1, D5;
- Altre operazioni di smaltimento: D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D12.

L'attenzione di Innovatec orientata ad un miglioramento continuo nella gestione dei rifiuti è ancora più evidente se, oltre al flusso dei rifiuti in uscita, si considera il flusso dei materiali *End of Waste*. Questi materiali rappresentano un flusso entrante in impianto come rifiuto ed uscente come nuova materia prima, di conseguenza non è tracciato tra i rifiuti prodotti nonostante abbia subito un processo di trattamento. Una volta usciti dagli impianti del Gruppo, i flussi *End of Waste* possono rientrare direttamente in un nuovo ciclo produttivo in sostituzione ai materiali vergini, in perfetta ottica circolare. Nel complesso, l'*End of Waste*, con più di 33 mila tonnellate di materia prima rigenerata, costituisce il 21% del totale dei flussi uscenti dagli impianti della famiglia Innovatec. Si aggiungono poi le quote relative ai rifiuti oggetto di recupero di materia e termovalorizzazione, con un contributo rispettivo del 23% e dell'11%. Ne deriva che più della metà dei flussi di materia processati all'interno degli impianti del Gruppo è stato soggetto ad operazioni di recupero, con un contributo che, rispetto al 2021, supera la quota destinata a smaltimento con 55 punti percentuale contro 45.

EoW e rifiuti prodotti in uscita (2022)



Sono esclusi dal perimetro i rifiuti originati nella sede di Milano, poiché affidati alla raccolta urbana e di conseguenza non monitorabili.

GRI 306-3 RIFIUTI PER COMPOSIZIONE	u.m.	2022	2021	2020
Totale rifiuti pericolosi	t	711	506	872,5
Recupero	t	400	131	239,3
Smaltimento	t	312	375	633
Di cui inviati a siti del gruppo	t	0	0	0
Totale rifiuti non pericolosi	t	125.009	143.923	144.624
Recupero	t	37.032	28.543	30.720,36
Smaltimento	t	87.977	115.379	113.904
Di cui inviati a siti del gruppo	t	41.204	19.154	7.717
Totale	t	125.720	144.429	145.496
Totale netti*	t	123.094	141.412	142.457

*Quota dei rifiuti totali al netto dei flussi che contribuiscono ai rifiuti prodotti in uscita da più impianti interni al Gruppo; essendo un dato monitorato a partire dal 2022, i valori per il 2021 e il 2020 sono stati stimati per proporzione.

GRI 306-3 (2022) RIFIUTI PER COMPOSIZIONE	u.m.	Interni	Conto terzi
Totale rifiuti pericolosi	t	62	649
Recupero	t	17	383
Smaltimento	t	46	266
Di cui inviati a siti del gruppo	t	0	0
Totale rifiuti non pericolosi	t	41.772	83.237
Recupero	t	139	36.893
Smaltimento	t	41.633	46.345
Di cui inviati a siti del gruppo	t	0	41.204
Totale	t	41.834	83.886
Totale netti*	t	41.834	81.260

*Quota dei rifiuti totali al netto dei flussi che contribuiscono ai rifiuti prodotti in uscita da più impianti interni al Gruppo; essendo un dato monitorato a partire dal 2022, i valori per il 2021 e il 2020 sono stati stimati per proporzione.

GRI 306-4 (2022) RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	u.m.	Trattati in loco	Trattati presso sito esterno	TOTALE	Inviati a siti del Gruppo
Rifiuti pericolosi					
Preparazione per il riutilizzo	t	0	14	14	0
Riciclo	t	383	0	383	0
Altre operazioni di recupero	t	0	2	2	0
Totale	t	383	17	400	0
Rifiuti non pericolosi					
Preparazione per il riutilizzo	t	10	16.367	16.377	0
Riciclo	t	7.752	10.009	17.761	0
Altre operazioni di recupero	t	683	2.211	2.894	11.173
Totale	t	8.445	28.587	37.032	11.173
Totale netti*	t	8.445	25.961	34.405	11.173

*Quota dei rifiuti non pericolosi al netto dei flussi che contribuiscono ai rifiuti prodotti in uscita da più impianti interni al Gruppo; essendo un dato monitorato a partire dal 2022, i valori per il 2021 e il 2020 sono stati stimati per proporzione.

GRI 306-4 (2021) RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	u.m.	Trattati in loco	Trattati presso sito esterno	TOTALE	Inviati a siti del Gruppo
Rifiuti pericolosi					
Preparazione per il riutilizzo	t	0	128	128	0
Riciclo	t	0	3	3	0

Altre operazioni di recupero	t	0	0	0	0
Totale	t	0	131	131	0
Rifiuti non pericolosi					
Preparazione per il riutilizzo	t	0	18.190	18.190	5.210
Riciclo	t	0	8.992	8.992	0
Altre operazioni di recupero	t	0	1.361	1.361	204
Totale	t	0	28.543	28.543	5.414
Totale netti*	t	0	25.921	25.921	5.413

*Quota dei rifiuti non pericolosi al netto dei flussi che contribuiscono ai rifiuti prodotti in uscita da più impianti interni al Gruppo; essendo un dato monitorato a partire dal 2022, i valori per il 2021 e il 2020 sono stati stimati per proporzione.

GRI 306-4 (2020) RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	u.m.	Trattati in loco	Trattati presso sito esterno	TOTALE	Inviati a siti del Gruppo
Rifiuti pericolosi					
Preparazione per il riutilizzo	t	0	239	239	0
Riciclo	t	0	0	0	0
Altre operazioni di recupero	t	0	0	0	0
Totale	t	0	239	239	0
Rifiuti non pericolosi					
Preparazione per il riutilizzo	t	0	18.298	18.298	2.107
Riciclo	t	0	9.022	9.022	22
Altre operazioni di recupero	t	0	3.400	3.400	243
Totale	t	0	30.720	30.720	2.372
Totale netti*	t	0	27.898	27.898	2.372

*Quota dei rifiuti non pericolosi al netto dei flussi che contribuiscono ai rifiuti prodotti in uscita da più impianti interni al Gruppo; essendo un dato monitorato a partire dal 2022, i valori per il 2021 e il 2020 sono stati stimati per proporzione.

GRI 306-5 (2022) RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	u.m.	Trattati in loco	Trattati presso sito esterno	TOTALE	Inviati ad im- pianti del Gruppo
Rifiuti pericolosi					
Preparazione per lo smaltimento	t	266	46	312	0
Incenerimento con recupero di energia	t	0	0	0	0
Incenerimento senza recupero di energia	t	0	0	0	0
Conferimento in discarica	t	0	0	0	0
Altre operazioni di smaltimento	t	0	0	0	0
Totale	t	266	46	312	0
Rifiuti non pericolosi					

Preparazione per lo smaltimento	t	10	6.990	6.999	0
Incenerimento con recupero di energia	t	6.585	10.372	16.957	0
Incenerimento senza recupero di energia	t	0	0	0	0
Conferimento in discarica	t	408	34.020	34.428	30.031
Altre operazioni di smaltimento	t	0	29.593	29.593	0
Totale*	t	7.002	80.975	87.977	30.031

*Nel caso dei rifiuti destinati a smaltimento, il totale corrisponde al totale netto poiché non sono presenti flussi che contribuiscono ai rifiuti prodotti in uscita da più impianti interni al Gruppo.

GRI 306-5 (2021) RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	u.m.	Trattati in loco	Trattati presso sito esterno	TOTALE	Inviati ad im- pianti del Gruppo
Rifiuti pericolosi					
Preparazione per lo smaltimento	t	0	52	52	0
Incenerimento con recupero di energia	t	0	300	300	0
Incenerimento senza recupero di energia	t	0	0	0	0
Conferimento in discarica	t	0	23	23	0
Altre operazioni di smaltimento	t	0	0	0	0
Totale	t	0	375	375	0
Rifiuti non pericolosi					
Preparazione per lo smaltimento	t	0	7.208	7.208	0
Incenerimento con recupero di energia	t	12.863	6.568	19.432	0
Incenerimento senza recupero di energia	t	0	285	285	0
Conferimento in discarica	t	2.650	42.264	44.914	13.740
Altre operazioni di smaltimento	t	0	43.542	43.542	0
Totale*	t	15.513	99.866	115.379	13.740

*Nel caso dei rifiuti destinati a smaltimento, il totale corrisponde al totale netto poiché non sono presenti flussi che contribuiscono ai rifiuti prodotti in uscita da più impianti interni al Gruppo.

GRI 306-5 (2020) RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	u.m.	Trattati in loco	Trattati presso sito esterno	TOTALE	Inviati ad im- pianti del Gruppo
Rifiuti pericolosi					
Preparazione per lo smaltimento	t	0	136	136	0
Incenerimento con recupero di energia	t	0	0	0	0
Incenerimento senza recupero di energia	t	0	0	0	0
Conferimento in discarica	t	0	490	490	0
Altre operazioni di smaltimento	t	0	13	13	0

Totale	t	0	633	633	0
Rifiuti non pericolosi					
Preparazione per lo smaltimento	t	0	23.274	23.274	0
Incenerimento con recupero di energia	t	15.968	7.758	23.725	0
Incenerimento senza recupero di energia	t	0	704	704	0
Conferimento in discarica	t	2.737	27.705	30.442	5.265
Altre operazioni di smaltimento	t	0	35.757	35.757	80
Totale*	t	18.705	95.199	113.904	5.345

*Nel caso dei rifiuti destinati a smaltimento, il totale corrisponde al totale netto poiché non sono presenti flussi che contribuiscono ai rifiuti prodotti in uscita da più impianti interni al Gruppo.

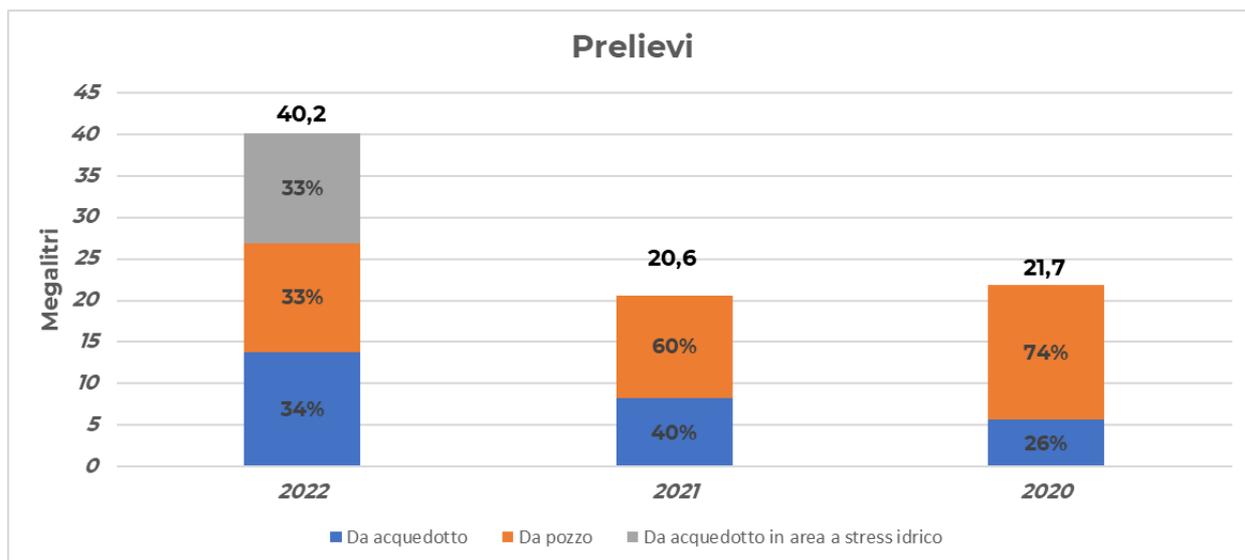
5.4 La gestione della risorsa idrica

Per la natura dei processi che coinvolgono le società di Innovatec, non si osservano ingenti approvvigionamenti idrici. La maggioranza dei prelievi di acqua ascrivibili al Gruppo sono riconducibili alle utenze sanitarie e, per le realtà impiantistiche, ad attività di manutenzione quali l'annaffiatura dei piazzali (nel caso delle discariche gestite), il lavaggio dei mezzi ed al fabbisogno degli impianti antincendio installati.

Sul fronte degli approvvigionamenti per l'anno 2022, si conferma quanto registrato per l'anno precedente, con la maggior parte dei prelievi derivanti ad oggi da acquedotto (67%). Sulla base dei dati disponibili per il 2022, si osserva inoltre che il 34% del fabbisogno idrico di Innovatec deriva da acquedotti localizzati in aree a stress idrico¹, ovvero aree caratterizzate dall'incapacità di soddisfare simultaneamente la domanda di acqua dell'uomo e dell'ambiente. Nello specifico, si tratta dei prelievi delle sedi di Cobat, situate nel centro Italia, in provincia di Roma.

Nota 1: Le aree a stress idrico sono state individuate attraverso Aqueduct, piattaforma informativa gestita dal World Resources Institute che comprende una serie di applicativi a supporto di differenti stakeholder (aziende, governi, società civile) per comprendere e valutare i rischi idrici ascrivibili al proprio contesto territoriale. È stato considerato l'indicatore "Overall Water Risk" con un valore soglia pari a "rischio medio-alto".

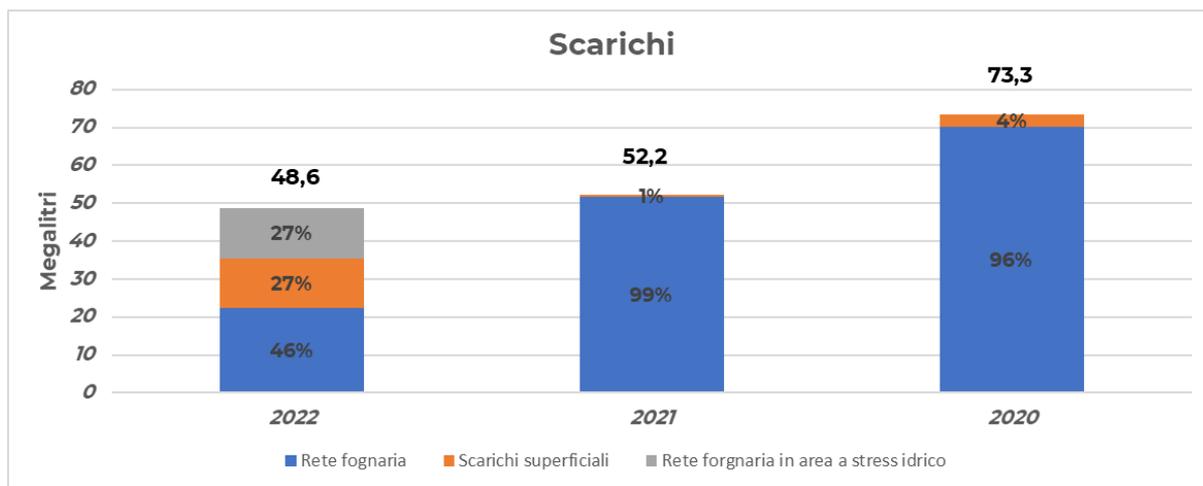
Il significativo aumento dei prelievi, che fanno registrare un +95% rispetto al 2021, è correlato in primo luogo alle acquisizioni operate tra il 2021 e il 2022, che hanno coinvolto le realtà di S.E.A. S.p.A. e Cobat S.p.A. Il fabbisogno idrico delle nuove acquisite è da solo responsabile per circa l'80% dell'aumento registrato.



NOTA AL GRAFICO: I prelievi idrici sono rendicontati per i soli impianti di trattamento/smaltimento rifiuti in gestione al Gruppo. Per gli uffici della sede di Milano i dati non sono disponibili, in quanto non si ha traccia delle utenze attive e dei relativi punti di approvvigionamento. Tra gli impianti, sono esclusi dal perimetro quelli di Chivasso, Andria e Giovinazzo, in quanto l'utenza idrica non è in gestione al Gruppo.

Per quanto riguarda invece gli scarichi idrici, essi vengono gestiti secondo modalità e procedure differenti sulla base delle prescrizioni autorizzative in possesso di ciascuno degli impianti del Gruppo, principalmente per la gestione del percolato. Tra queste, possono occorrere la raccolta in vasche o cisterne per il successivo invio a smaltimento presso impianti terzi autorizzati oppure il trattamento in loco e il successivo smaltimento in fognatura o in acque superficiali. Analizzando i dati raccolti, ad oggi il 73% degli scarichi avviene in rete fognaria, con il 27% rilasciato in aree a stress idrico, analogamente a quanto visto per i prelievi.

Rispetto al 2020, gli scarichi idrici hanno fatto registrare una contrazione pari al 33% (-29% nel periodo 2020-2021). Tale riduzione risente in particolar modo dell'andamento dei volumi di percolato scaricati in rete fognaria della discarica di Bossarino, che dai 55 megalitri del 2020 sono passati ai 38 del 2021 per poi arrivare al picco minimo degli 8 megalitri del 2022. In particolare, per l'ultimo anno, il dato risulta essere parziale in quanto, a partire da giugno, il percolato di Bossarino viene smaltito temporaneamente attraverso ritiri operati su gomma e rendicontati separatamente come rifiuti.



NOTA AL GRAFICO: Per gli stabilimenti di Andria, Chivasso, Giovinazzo, Vescovo, Innovatec Power, Innovatec SpA e Green Up ADJ non vengono registrati gli scarichi idrici.

In linea coerente con quanto dichiarato l'anno scorso, in assenza di dati a supporto, per tutte le attività del Gruppo in cui la risorsa idrica prelevata ritorni in natura o per mezzo della rete fognaria (a seguito dell'uso sanitario) o direttamente attraverso la dispersione nel terreno (a seguito di attività di annaffiatura e lavaggio piazzali), si può assumere che gli scarichi siano uguali ai prelievi, con conseguenti consumi nulli.

Allo stesso tempo, come anticipato, in tutti i siti del Gruppo autorizzati al trattamento del percolato con rilascio diretto in rete fognaria o in acque superficiali, si riscontrano volumi di scarico significativamente maggiori rispetto ai prelievi, per cui i consumi idrici complessivi risultano negativi. In altre parole, ciò si deve alle infiltrazioni delle acque meteoriche nel corpo delle discariche, specialmente quella di Bossarino, con i suoi 8.710 m³ scaricati in rete fognaria.

Prelievi idrici	u.m.	2022	2021	2020
Da aree a stress idrico	MI	13,30	0	0
Acqua prelevata da pozzo	MI	0	0	0
di cui acqua dolce (≤1000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0
Acqua prelevata da acquedotto	MI	13,30	0	0
di cui acqua dolce (≤1000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	13,30	0	0
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0
Da altre aree	MI	26,90	20,60	21,71
Acqua prelevata da pozzo	MI	13,11	12,35	16,16
di cui acqua dolce (≤1000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	13,11	12,35	16,16
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0
Acqua prelevata da acquedotto	MI	13,79	8,25	5,65
di cui acqua dolce (≤1000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	13,79	8,25	5,65
di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0
Totale	MI	40,20	20,60	21,81

Scarichi idrici	u.m.	2022	2021	2020
Da aree a stress idrico	MI	13,30	0	0

Scarichi in acque superficiali	MI	0	0	0
di cui acqua dolce (≤ 1000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0
Scarichi in rete fognaria	MI	13,30	0	0
di cui acqua dolce (≤ 1000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	13,30	0	0
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0
Da altre aree	MI	35,36	52,23	73,35
Scarichi in acque superficiali	MI	13,03	0,61	3,08
di cui acqua dolce (≤ 1000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	13,03	0,61	3,08
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	0	0	0
Scarichi in rete fognaria	MI	22,33	51,62	70,27
di cui acqua dolce (≤ 1000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	13,63	13,70	15,33
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	MI	8,71	37,92	54,94
Totale	MI	48,66	52,23	73,35

Consumi idrici	u.m.	2022	2021	2020
Da aree a stress idrico	MI	0	0	0
Da altre aree	MI	-8,71	-31,63	-53,64
Totale	MI	-8,71	-31,63	-53,64

NOTA ALLE TABELLE: Per gli stabilimenti di Andria, Chivasso, Giovinazzo, Vescovo, Innovatec Power, Innovatec SpA e Green Up ADJ non vengono registrati né i prelievi idrici né gli scarichi idrici. Il dato sui consumi non include dunque tali voci per gli impianti indicati.

6. Responsabilità sociale

HIGHLIGHTS

+103% NUMERO DI COLLABORATORI RISPETTO AL 2020

91% dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato

35% nuove assunzioni femminili sul totale degli assunti

70% del personale under 50 (20% under 30)

35% dei dipendenti laureati

Evoluzione costante del piano di formazione per dipendenti;

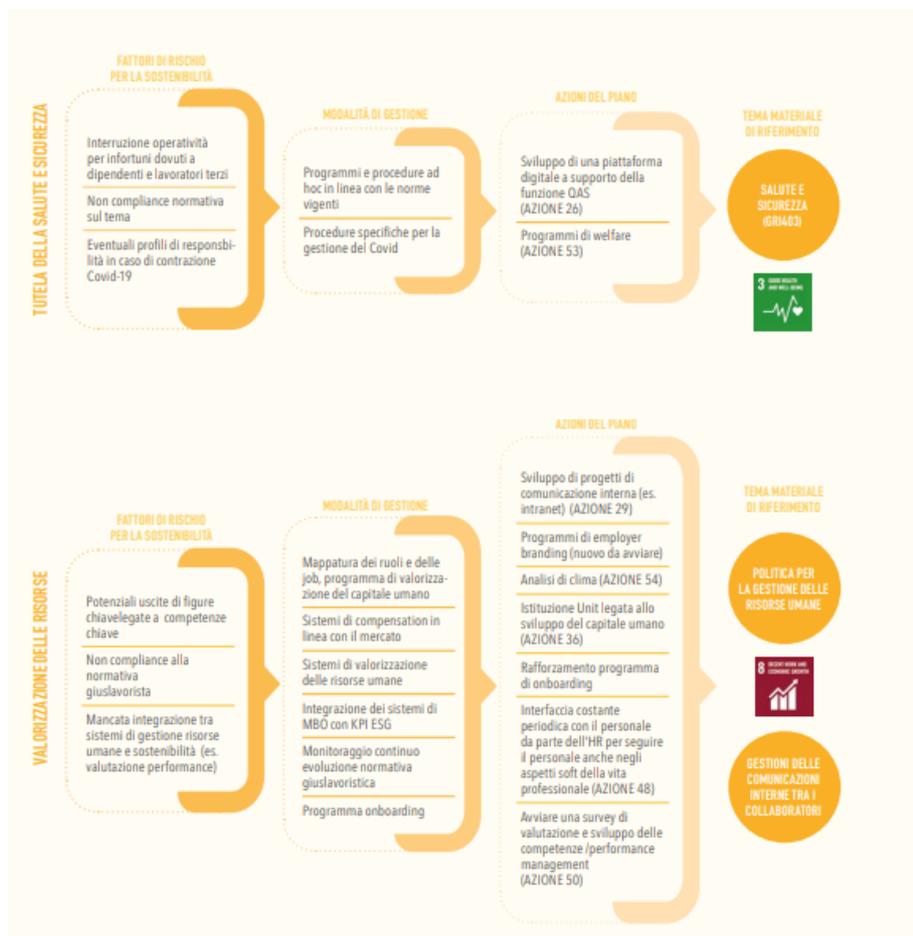
4048,9 ore di formazione; circa 12 ore medie annue per dipendente

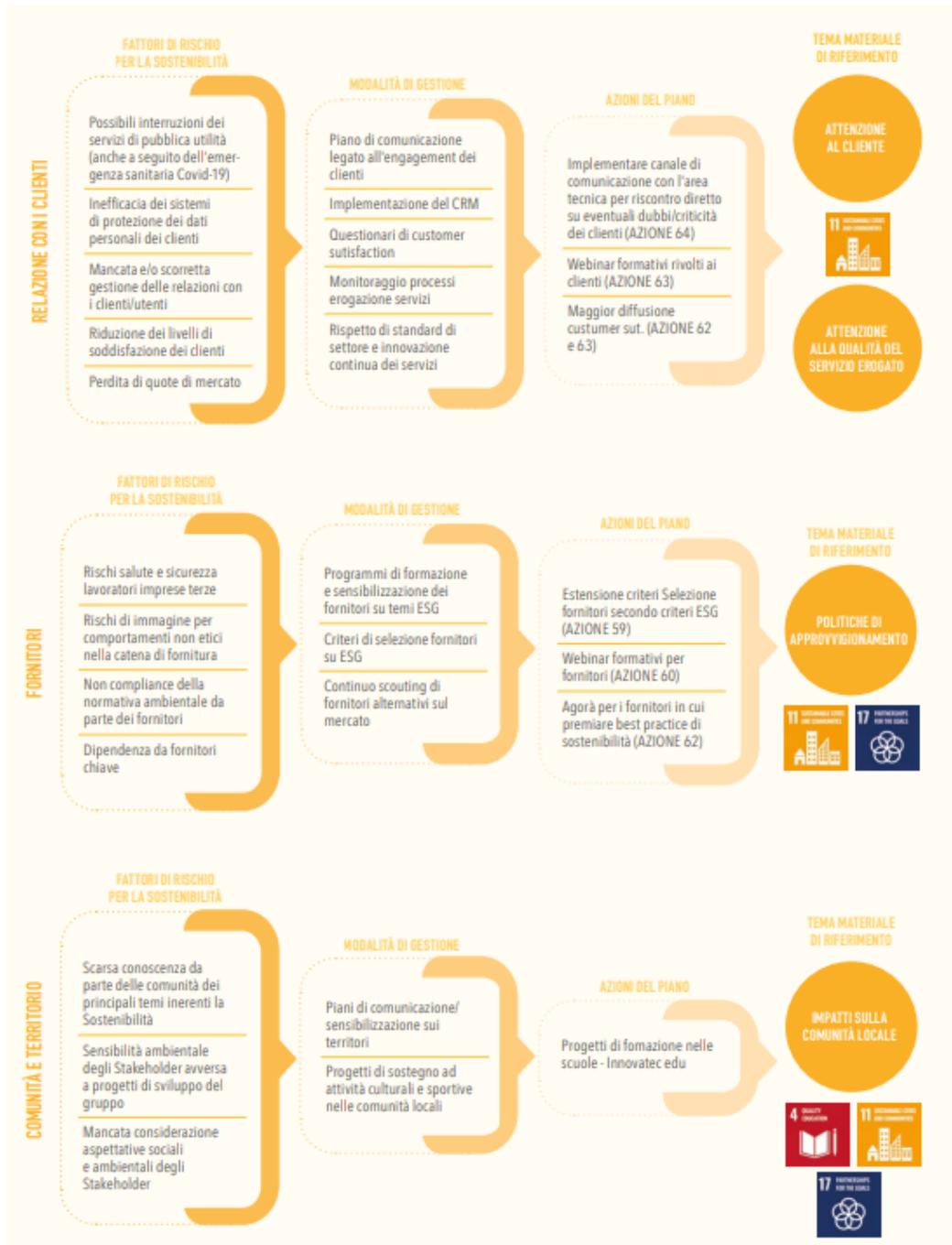
Integrazione perseguita tra obiettivi individuali ed aziendali (MBO)

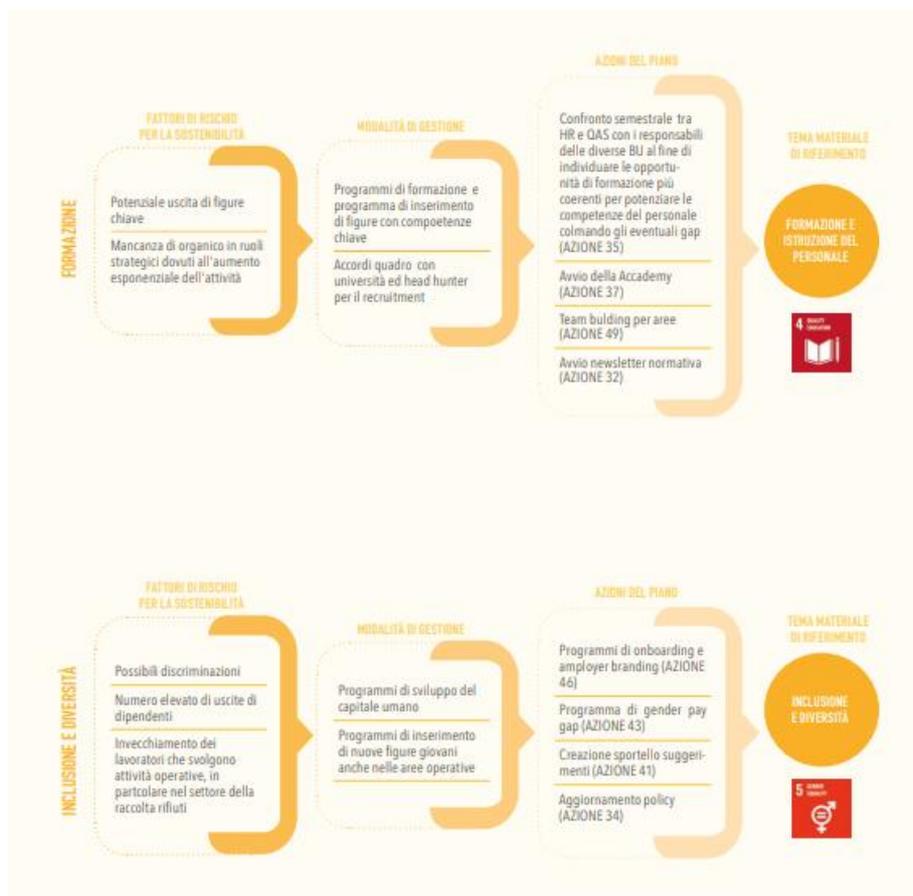
35% di donne dirigenti

Sistema di welfare con convenzioni per tutti i dipendenti

535.000 mila euro destinati alle comunità locali; +115.000 mila euro rispetto al 2020







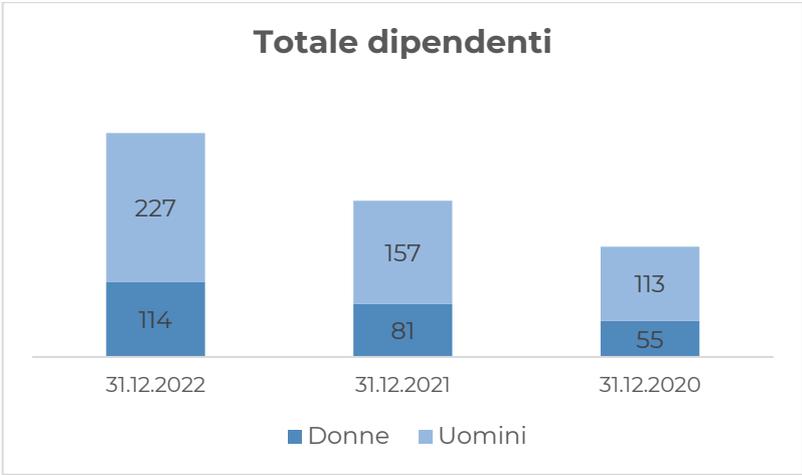
6.1 Le persone: il nostro asset

Il 2022 ha dimostrato, ancora una volta, l'importanza di avere un gruppo di persone coeso, impegnato verso un obiettivo condiviso e in grado di realizzare performance di qualità, con una visione costantemente rivolta al futuro al fine di superare le difficoltà di un contesto internazionale sempre più complesso e mutevole. Le donne e gli uomini di Innovatec Group dimostrano di possedere queste caratteristiche, accettando la sfida e mettendosi in gioco con la consapevolezza del proprio ruolo cruciale nel successo del Gruppo. Questo impegno si basa sulla comprensione che solo attraverso un costante sforzo di miglioramento e innovazione, è possibile garantire creazione di valore nel medio-lungo periodo. Innovatec, per questo, da sempre riconosce il valore unico di ciascuna risorsa e si impegna a valorizzarla e sostenerla nel suo percorso professionale.

In tale contesto, risulta fondamentale la Funzione HR, le cui prerogative sono state rafforzate per favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse interne, promuovendo la selezione delle competenze da acquisire e un costante dialogo con tutta la squadra di Innovatec.

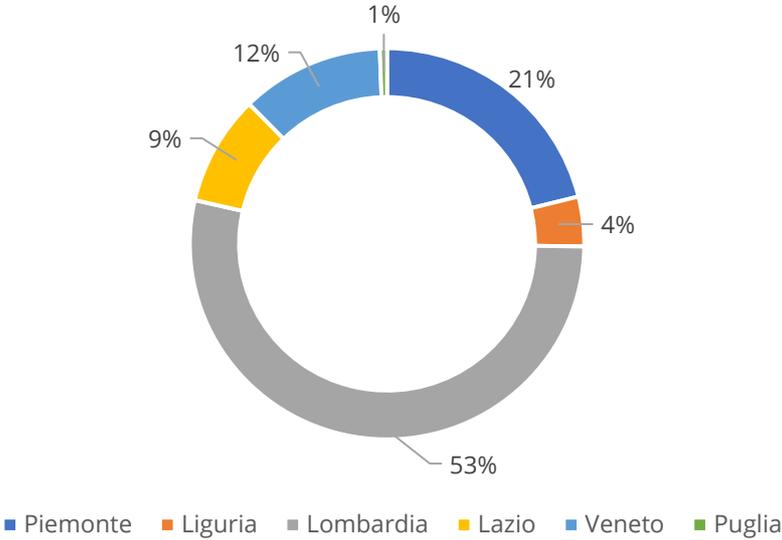
Al 31 dicembre 2022 i dipendenti del Gruppo sono pari a 341 unità con una crescita rispetto al 2020 dell'103%. L'aumento del numero dei dipendenti rispecchia l'andamento economico, dimostrando come l'espansione della clientela, l'innovazione dei servizi e l'aumento dell'efficienza operativa possano creare un circolo virtuoso che conduce l'intero Gruppo al

successo di lungo periodo. Per l'anno 2022 viene conteggiato anche il numero totale dei lavoratori non dipendenti il cui lavoro è sotto il controllo del Gruppo Innovatec: tale valore tiene conto degli stagisti, dei contratti a Partita Iva e dei contratti somministrati, ed è pari a 26 unità.



La presenza geografica dei dipendenti si conferma anche per il 2022 principalmente nel Nord Italia, con una presenza significativa in Lombardia e in Piemonte, territori fortemente presidiati a livello di impianti e discariche.

Dipendenti per area geografica - 2022



Regione	Numero di dipendenti al 31.12.2022
Piemonte	72

Liguria	14
Lombardia	182
Lazio	31
Veneto	40
Puglia	2

Tabella 11 - Ripartizione dei dipendenti per area geografica

Innovatec crede fermamente che lo sviluppo di una società più sostenibile possa essere raggiunta solo quando viene generato valore non solo per il presente, ma anche per il futuro. Per questo motivo, il Gruppo lavora costantemente per far comprendere a tutti i suoi membri il valore dell'essere sostenibili e diffondere i principi della responsabilità sociale in ogni aspetto del lavoro quotidiano.

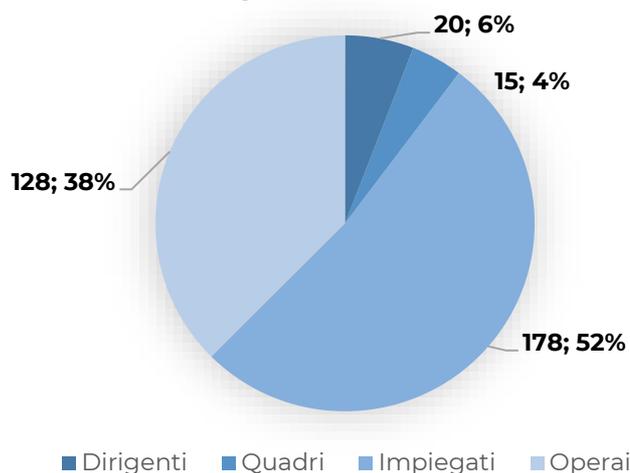
Nel corso dell'anno 2022 sono state assunte, con contratto a tempo indeterminato e determinato 141 persone, di cui il 35% donne. Tra i nuovi assunti, il 50% è rappresentato da persone tra i 30 e i 50 anni, e circa il 38% da giovani di età inferiore ai 30 anni, dimostrando ancora una volta la volontà del Gruppo di investire nelle nuove generazioni e contribuire attivamente alla loro crescita professionale.

Per quanto concerne la composizione dei dipendenti per qualifica professionale, gli impiegati coprono il 52% del totale della popolazione aziendale, con un aumento del 39% rispetto al 2021.

Composizione dei dipendenti per qualifica e genere									
GRI 401 - 405	2022			2021			2020		
	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE	Donne	Uomini	TOTALE
Dirigenti	7	13	20	3	4	7	1	7	8
<30	-	-	-	-	-	-	0	0	0
30 - 50	5	4	9	2	2	4	0	2	2
>50	2	9	11	1	2	3	1	5	6
Quadri	4	11	15	3	5	8	4	5	9
<30	-	-	-	0	0	0	0	0	0
30 - 50	2	6	8	1	3	4	3	4	7
>50	2	5	7	2	2	4	1	1	2

Impiegati	101	77	178	74	54	128	50	43	91
<30	34	25	59	30	27	57	15	20	35
30 - 50	48	42	90	32	19	51	24	15	38
>50	19	10	29	12	8	20	11	8	18
Operai	2	126	128	2	93	95	2	58	60
<30	-	9	9	0	5	5	0	2	2
30 - 50	-	64	64	1	41	42	1	26	27
>50	2	53	55	1	47	48	1	30	31

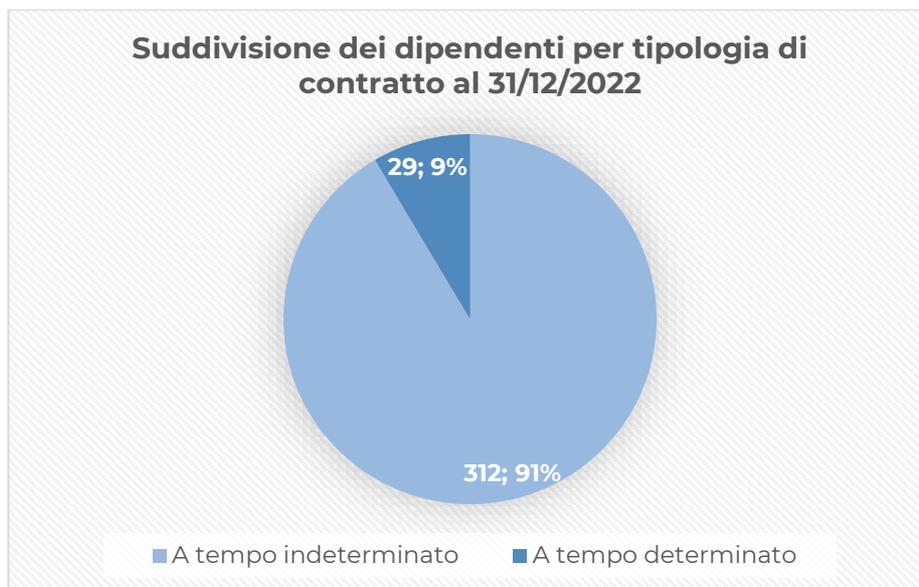
Composizione dipendenti per qualifica professionale



Innovatec, da sempre, si impegna per soddisfare le aspettative di tutti gli stakeholder, creando così un circolo virtuoso che genera sinergie e promuove un impegno condiviso e proattivo. Solo attraverso l'impegno di tutti i membri del Gruppo si può costruire un futuro sostenibile.

Nel triennio di riferimento, i contratti a tempo indeterminato sono aumentati esponenzialmente (+ 106%), in ragione dell'interesse del Gruppo nell'offrire maggiore stabilità e sicurezza ai propri dipendenti e ai neoassunti.

Il rapporto di lavoro offerto ai dipendenti è caratterizzato da stabilità e continuità: 91% dei dipendenti al 2022 ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato, così come il 98% ha un contratto di lavoro a tempo pieno (*full time*). La somministrazione dei contratti part-time avviene principalmente per favorire i bisogni particolari ed individuali del singolo e in seconda istanza per allineamento con le esigenze organizzative del Gruppo. Nel periodo rendicontato, il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva.



Il tasso di turnover complessivo si attesta al 69%, in leggero aumento rispetto al 2021 (51,68%). Il dato tiene ovviamente in considerazione il personale che ha interrotto il rapporto di lavoro (95) ma anche il gran numero di nuove assunzioni che ha permesso di aggregare alla squadra 141 nuove risorse.

GRI 401 - TASSO DI TOURNOVER	2022	2021	2020
Tasso turnover complessivo (entrata + uscita)	69,21%	51,68%	48%
Tasso di turnover in entrata	41,35%	32,35%	28%
Donne	14,37%	15,13%	31%
Uomini	26,98%	17,23%	27%
Sotto i 30 anni	15,54%	15,13%	58%
Donne	6,74%	7,56%	64%
Uomini	8,80%	7,56%	55%
Tra i 30 e i 50 anni	20,53%	15,55%	10%
Donne	6,45%	7,56%	11%
Uomini	14,08%	7,98%	10%
Oltre i 50 anni	5,28%	1,68%	7%
Donne	1,17%	0,00%	0%
Uomini	4,11%	1,68%	8%
Tasso di turnover in uscita	27,86%	19,33%	20%
Donne	7,33%	5,04%	20%
Uomini	20,53%	14,29%	20%
Sotto i 30 anni	10,85%	5,46%	25%
Donne	3,81%	0,84%	27%

Uomini	7,04%	4,62%	24%
Tra i 30 e i 50 anni	12,90%	7,14%	19%
Donne	2,93%	3,36%	19%
Uomini	9,97%	3,78%	19%
Oltre i 50 anni	4,11%	6,72%	7%
Donne	0,59%	0,84%	0%
Uomini	3,52%	5,88%	8%

I dati in questione dimostrano come il Gruppo sia riuscito a gestire le dinamiche macroeconomiche generalizzate su tutti i settori lavorativi, mantenendo un alto grado di attrattività ed attivando iniziative funzionali al miglioramento della retention.

La crescita sostanziale del numero dei dipendenti al 31.12.2022 non è solamente l'effetto del turnover in entrata, bensì dipendente dall'allargamento del perimetro con l'inserimento di COBAT e S.E.A. e con la conseguenziale aggiunta al totale del loro personale.

GRI 401 - Nuovo personale assunto tempo determinato e indeterminato, per età e genere al 31.12.2022	
Sotto i 30 anni	53
Donne	23
Uomini	30
Tra i 30 e i 50 anni	70
Donne	22
Uomini	48
Oltre i 50 anni	18
Donne	4
Uomini	14
Totale dipendenti	141
Totale donne	49
Totale uomini	92

GRI 401 - Personale che ha interrotto o terminato il rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, per età e genere. Al 31.12.2022	
Sotto i 30 anni	37
Donne	13
Uomini	24
Tra i 30 e i 50 anni	44
Donne	10

Uomini	34
Oltre i 50 anni	14
Donne	2
Uomini	12
Totale dipendenti	95
Totale donne	25
Totale uomini	70

In coerenza con le implementazioni integrate nel 2021, al fine di tutelare al meglio le risorse e incentivarne la creatività e disponibilità di idee, il processo di onboarding è stato ulteriormente perfezionato per supportare le nuove risorse nel processo in integrazione, attraverso momenti di formazione ad hoc per comprendere al meglio la struttura e le dinamiche aziendali, oltre a realizzare momenti di condivisione infragruppo in coerenza con gli obiettivi e la vision. Inoltre, la funzione HR svolge, nel processo di selezione, una accurata mappatura e identificazione delle capacità e conoscenze tecnico/professionali che la risorsa deve possedere per assolvere il proprio ruolo all'interno del proprio team di appartenenza. Tale processo di selezione adottato è strutturato e trasparente, basato sui principi di uguaglianza e inclusività, allo scopo di garantire le stesse opportunità a tutte le persone, indipendentemente dall'età, etnia, nazionalità, religione, genere, disabilità, orientamento sessuale, appartenenza politica, stato civile e socioeconomico.

6.2 Training e formazione

Le politiche di gestione ed organizzazione delle risorse umane fanno capo alla funzione Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane che si prefissa l'obiettivo di tramutare la sostenibilità nelle dinamiche di lavoro quotidiano e di crescita personale.

Al fine di garantire le competenze necessarie per raggiungere gli obiettivi del Gruppo e di mantenere i profili professionali costantemente aggiornati, viene annualmente redatto, dalla funzione HR di concerto con i responsabili di Funzione e gli AD delle diverse Business Unit un Piano di formazione annuale. Nel corso dell'anno tutti i dipendenti hanno la possibilità di segnalare al proprio responsabile particolari esigenze formative che, previa autorizzazione da parte della Direzione, vengono poi erogate, attuando, al contempo, una accurata selezione del fornitore ritenuto più idoneo alle esigenze aziendali. La formazione verte principalmente su argomenti tecnici ma anche legati agli aspetti più generali della sostenibilità. Tali programmi vanno ad integrarsi con corsi di formazione obbligatoria, rivolti a tutta la popolazione aziendale. L'obiettivo è quello di strutturare dei piani di crescita ad hoc per valorizzare le figure all'interno del gruppo e allo stesso tempo gestire un contesto lavorativo mutevole e in divenire.

Particolare attenzione è inoltre riservata alle comunicazioni inerenti ai cambiamenti operativi significativi del Gruppo: vengono infatti istituiti tre eventi annuali al fine di comunicare

tempestivamente a tutto il personale gli accadimenti più significativi e le strategie societarie. Per gli eventi straordinari, la comunicazione avviene in coerenza con il CCNL di riferimento (Commercio).

Nel 2022 sono state erogate complessivamente circa **4048,9 ore** di formazione, che corrispondono a circa 12 ore medie/annue per dipendente, tenuto conto delle 8 ore di lavoro giornaliero delineate dal CCNL.

GRI 404 - Ore di formazione per categoria professionale 2022			
Ruolo	uomini	donne	Totale
Dirigenti	75	44	119
Quadri	136,8	22	158,8
Impiegati	1674,65	1454,45	3129,1
Operai	642	-	642
Totale	2528,45	1520,45	4048,9
Media Generale	62,45%	37,55%	100,00%

Politiche di Welfare

Innovatec utilizza un sistema di monitoraggio e controllo delle proprie attività che si avvale di un cruscotto di indicatori. Grazie a questo strumento, è possibile seguire con cadenza settimanale lo stato di avanzamento degli obiettivi di sviluppo commerciale, tecnico-operativo ed amministrativo, in relazione a quelli annuali inseriti all'interno del Piano Strategico del Gruppo. Tale metodologia consente di analizzare e mantenere sotto controllo l'andamento delle attività aziendali e di intervenire tempestivamente per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In particolare, l'applicazione del sistema premiante basato sulla logica MBO relativa agli obiettivi di CSR rappresenta una delle caratteristiche più significative del Gruppo Innovatec. Tale sistema è legato al processo di valutazione delle prestazioni e agli obiettivi ad esso collegati, i quali sono sempre condivisi preliminarmente tra responsabile e collaboratore. Questo sistema di incentivazione viene applicato a diverse figure aziendali, tra cui amministratori, dirigenti, responsabili di funzione, commerciali, area tecnica e altre figure legate a progetti specifici. In questo modo, il Gruppo si impegna a valorizzare l'impegno e il contributo di ogni persona nel raggiungimento degli obiettivi di CSR e di sostenibilità.

Il piano di incentivazione MBO di Gruppo, nel 2022 è stato esteso a più di **70** dipendenti, e si articola su due tipologie di obiettivi:

- **obiettivo aziendale** (di tipo ON/OFF, il cui raggiungimento rappresenta condizione necessaria per l'attivazione del sistema premiante);

• **obiettivi individuali** (composti da obiettivi operativi correlati alla specifica mansione, obiettivi legati a tematiche ESG e obiettivi organizzativo-gestionali).

° ogni obiettivo individuale ha uno specifico peso;

° la somma dei pesi assegnati è pari a 100%.

Welfare Aziendale

La cura del "benessere" dei dipendenti è da sempre un aspetto distintivo della gestione del Gruppo, che nel tempo ha ampliato e diversificato l'offerta di servizi di welfare.

Benefit	Dipendenti aventi diritto
Piani sanitari integrativi	Dirigenti e Quadri
Assicurazioni sulla vita	Dirigenti
Convenzioni	Tutti i dipendenti
Voucher pasto	Tutti i dipendenti

Comunicazione interna

A partire dal 2022, al fine di migliorare progressivamente la comunicazione interna del Gruppo e per gestire e condividere informazioni in modo tempestivo e coordinato, è stata realizzata la Intranet di Innovatec. Lo strumento di facile fruizione e accessibile per tutti i dipendenti, consente principalmente di:

- Essere sempre aggiornati sulle novità ed eventi del Gruppo;
- Prenotare trasferte, auto di servizio, pranzi etc;
- Fruire dei corsi di formazione;
- Trovare ed avere accesso agli strumenti più utili rapidamente.

6.3 Diversità e pari opportunità

Le persone di Innovatec sono dotate di un'ampia varietà di talenti, esperienze e competenze. Questa diversità testimonia la forza di un gruppo dinamico, in costante crescita e pienamente preparato ad affrontare le sfide che il futuro riserverà.

Per Innovatec, la diversità e l'inclusione dei dipendenti rappresentano, sin dalla sua costituzione, un asset intangibile per la creazione di un ambiente lavorativo sano, produttivo e sostenibile, che promuove la giustizia sociale e il benessere di tutti i lavoratori.

A tal riguardo, il Gruppo respinge qualsiasi forma di discriminazione basata su etnia, colore della pelle, genere, età, disabilità, orientamento sessuale, religione, opinioni politiche, nazionalità e origine sociale. Si impegna a sviluppare e mantenere un ambiente di lavoro inclusivo e libero da ogni forma di violenza o molestia, come specificato nella propria Politica ESG nella sezione dedicata ai principi inviolabili dei Diritti Umani.

Per promuovere l'inclusione e valorizzare le diversità, ritenute elementi strategici per la competitività aziendale, lo sviluppo delle persone e la costruzione di una cultura e identità

di Gruppo, Innovatec si impegna ad attuare le seguenti azioni, in conformità con il quadro normativo in materia di pari opportunità:

- creare un ambiente di lavoro inclusivo che garantisca il rispetto, l'integrità, lo sviluppo personale e le pari opportunità;
- sensibilizzare i dipendenti sulla diversità e le pari opportunità;
- incoraggiare tutti i collaboratori del Gruppo ad agire con rispetto e integrità in ogni relazione;
- richiedere ai fornitori di attenersi ai valori sanciti dal Codice Etico del Gruppo e attuare comportamenti nel pieno rispetto della dignità umana.

Viene fatto presente come nell'anno di rendicontazione di riferimento, come per il triennio, non sono stati segnalati episodi di discriminazione di alcun tipo.

La significativa presenza femminile all'interno del Gruppo è confermata dall'analisi del rapporto tra uomini e donne per qualifica che riflette come la maggioranza degli impiegati (57%) sia di sesso femminile. Nel corso del 2022, sono state assunte 49 nuove donne, di cui 23 sotto i trent'anni e su un totale di 20 dirigenti, sono presenti 7 donne.

Ai fini del seguente calcolo sono state considerate come "significative" tutte le sedi riconducibili al perimetro di rendicontazione del suddetto Bilancio, presente in nota metodologica.

GRI 405 - Differenziale retributivo. % Donne/Uomini	2022	2021	2020
Dirigenti	71,76%	93%	83%
Quadri	85,48%	82%	91%
Impiegati	80,00%	93%	95%
Operai	81,48%	78%	86%

GRI 406 - Dipendenti assunti per le Categorie Protette	2022	2021	2020
Donne	4	5	4
Uomini	7	4	1
Totale	11	9	5

GRI 404 - Dipendenti per livello di istruzione	2022	2021	2020
Laureati	118	83	55
Diplomati	111	79	59

Altro (inferiore al Diploma)	112	76	54
Totale	341	238	168

6.4 Salute e sicurezza

Il Gruppo Innovatec considera la promozione della salute e sicurezza come uno dei suoi principi operativi prioritari. A tal fine, il Gruppo si impegna a diffondere una cultura della sicurezza e a sviluppare la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili tra i suoi dipendenti. Innovatec opera per preservare la salute dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle azioni preventive. Le tematiche di salute e sicurezza sono gestite come parte integrante del business, al fine di tutelare non solo i dipendenti, ma anche i clienti, gli appaltatori e chiunque entri in contatto con l'azienda. Vengono rispettati rigorosamente i più elevati standard nazionali e internazionali e le specifiche normative in materia di salute e sicurezza.

Il sistema di gestione HSE è stato costruito e viene perfezionato ogni anno in maniera meticolosa, per essere in grado di rispettare in ogni momento il workflow impostato e monitorare la corretta applicazione delle procedure di tutti i dipendenti e delle terze parti coinvolte.

L'impegno verso la salute e la sicurezza è stato formalizzato nell'adozione di tali procedure e in coerenza con il Codice Etico volta a valorizzare e tutelare le risorse umane.

L'informazione viene erogata in maniera sistemica anche su questo tema e l'obbligatorietà dei corsi in materia HSE viene rispettata in ottemperanza alle indicazioni del CCNL.

In maniera esplicita (con riferimento al Codice Etico – MOG 231 e alla Policy ESG) vengono affrontati i seguenti temi dai responsabili di funzione, attraverso un processo monitorato dai responsabili della Salute e della Sicurezza:

- gestione dell'attività in ottica di prevenzione di incidenti, infortuni e malattie professionali;
- Impostato un flusso di informazione, formazione, e sensibilizzazione del personale per una partecipazione attiva e responsabile all'attuazione dei principi e al raggiungimento degli obiettivi.

Alla luce di questo sono definiti dei programmi di intervento nel caso in cui agenti esogeni intervengano ad intaccare la corretta gestione in termini di salute e sicurezza dei dipendenti per far tesoro delle accortezze definite durante il recente periodo di pandemia.

Gli obiettivi del monitoraggio e della gestione HSE possono essere riassunti come segue:

- Implementare protocolli di sicurezza e di gestione del rischio per i dipendenti e tutti gli altri soggetti che interagiscono con l'azienda;

- offrire programmi di formazione e di sensibilizzazione sulla sicurezza a tutti i dipendenti e ai soggetti esterni coinvolti;
- migliorare costantemente le attrezzature e i macchinari utilizzati per ridurre i rischi di incidenti;
- eseguire regolarmente controlli e analisi per prevenire incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, organizzando visite mediche periodiche per ogni categoria lavorativa;
- ridurre il costo generale e complessivo della gestione della salute e sicurezza ineluttabilmente incidenti, infortuni e malattie, minimizzando i rischi connessi;
- rispettare le disposizioni per la tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro e a fornire un ambiente di lavoro sicuro, sano e adatto alle attività svolte.

La manutenzione e la gestione degli assets è uno degli strumenti chiave per la riduzione dei rischi, insieme alla corretta gestione da parte del personale. In tale contesto la funzione preposta del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), e del Responsabile Lavoratori per la Sicurezza (RLS), o altri preposti ove nominati, sono formati circa i temi disciplinati dalla normativa. All'occorrenza tali informazioni vengono condivise con il medico competente e a tutti i soggetti incaricati al compimento degli obblighi in materia antinfortunistica. Viene quindi costantemente migliorato e reso più efficace il programma di formazione a tutti i dipendenti aziendali in materia di sicurezza.

Il Gruppo agevola e caldeggia dunque il coordinamento tra tutti i soggetti, individuati dal D.lgs 81/2008 (datore di lavoro, RSPP, RLS, medico competente, etc.) nell'applicazione delle disposizioni in esso contenute.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi di Innovatec è basato su un modello di controlli integrato, con identificazione dei compiti di ciascun organo e funzione coinvolta e di concrete modalità di coordinamento tra le stesse.

L'applicazione del sistema di controllo e di gestione dei rischi è affidata alla responsabilità primaria del management, in quanto le attività di controllo costituiscono parte integrante dei processi gestionali e di controllo che le singole unità operative o le società svolgono sui propri processi.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) collabora anche con professionisti esterni per condurre ispezioni delle aree di operatività del Gruppo. Questo processo è finalizzato all'acquisizione di informazioni preliminari necessarie per valutare i rischi presenti e identificare eventuali pericoli.

La fase di identificazione dei rischi si basa sulle conoscenze delle normative di legge e degli standard tecnici, nonché sui dati provenienti dalle esperienze e dalle opinioni dei partecipanti alla valutazione (tra cui lavoratori, dirigenti e preposti). Successivamente, vengono preparate relazioni tecniche che evidenziano eventuali discostamenti rispetto agli standard previsti.

Con tale visione si procede con la creazione di aree di rischio omogenee, che raggruppano i lavoratori e le attività lavorative in base a fattori comuni come competenze, strumenti operativi e caratteristiche ambientali. In questo modo, le esposizioni dei lavoratori a rischi per la sicurezza e la salute possono essere associate a fattori analoghi.

In conformità con l'art. 29 del D.Lgs. 81/2008, la valutazione dei rischi è soggetta a revisione immediata in caso di importanti modifiche al processo produttivo o alla riorganizzazione del lavoro, al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori. Inoltre, tale valutazione deve essere rivista anche in relazione ai progressi tecnologici, alle misure di prevenzione o protezione adottate o in caso di incidenti significativi o se i risultati della sorveglianza sanitaria indicano la necessità di una revisione.

Le aree di rischio identificate come rilevanti fanno capo a

- Rischi associati all'uso di macchinari e attrezzature
- Rischi legati alla manipolazione di sostanze chimiche o tossiche
- Rischi per la sicurezza sul posto di lavoro, come cadute, incendi o esplosioni
- Rischi ergonomici, come sforzi ripetitivi o posture scorrette.

Per prevenire o mitigare questi pericoli, il Gruppo adotta una serie di misure preventive, quali:

- Formare i dipendenti su come utilizzare correttamente macchinari e attrezzature
- Fornire ai dipendenti la giusta attrezzatura di sicurezza e i Dispositivi di Protezione idonei
- Utilizzare sostanze chimiche meno pericolose o limitare l'esposizione dei dipendenti a esse
- Installare sistemi antincendio e di sicurezza sul posto di lavoro

Durante il 2022 sono stati registrati 0 casi di malattie professionali registrabili e 9 infortuni sul lavoro. ² Tutte le procedure per gestire le comunicazioni ed eventuali segnalazioni di pericolo sono riportate all'interno del Codice Etico e richiamano il flusso descritto dell'interazione con l'RSPP.

I dipendenti, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, segnalano immediatamente al diretto referente le eventuali carenze di attrezzature o dispositivi di protezione e qualsiasi altra condizione di pericolo di cui vengono a conoscenza.

In caso di urgenza, agiranno direttamente per eliminare o ridurre tali difetti o pericoli e informeranno il Responsabile della situazione.

² *Guidance GRI 403: Le lesioni e le malattie professionali correlate al luogo di lavoro derivano dall'esposizione a condizioni di pericolo sul luogo di lavoro. Possono inoltre verificarsi altri tipi di incidenti che non sono correlati al lavoro in senso stretto. Ad esempio, **i seguenti incidenti non sono considerati come correlati al luogo di lavoro:***

- *Un lavoratore ha un arresto cardiaco mentre sta lavorando, che non è correlato al lavoro.*
- *Un lavoratore che si reca o torna dal lavoro viene ferito in un incidente d'auto (in cui guidare non rientra tra le mansioni lavorative e il trasporto non è stato organizzato dal datore di lavoro).*
- *Un lavoratore che soffre di epilessia ha un attacco mentre sta lavorando, che non è correlato al lavoro.*

Nel 2022 il tasso di infortuni sul lavoro è stato pari al 5,86³ in forte riduzione rispetto al 2021, grazie alle misure adottate per contenere gli incidenti.

Le principali tipologie di infortunio sono riconducibili a traumi e lesioni inerenti attività sotto sforzo o legate ad operatività a rischio maggiore.

GRI 403 - Tasso di infortuni	u.m.	2020	2021	2022
personale interno	%	14,83	16,6	13,2
personale esterno		0	0	0

GRI 403 - Numero e tasso di infortuni	
Valori	Numero
Numero di Infortuni sul lavoro registrabili	9
di cui, numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
di cui, infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0
Ore lavorate	682000
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	13,2
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	0
Dati utilizzati per il calcolo del tasso di infortuni	
Valori	Numero
Numero di giorni lavorativi 2022	250
Numero di lavoratori Innovatec	341
Numero di ore lavorative giornaliere	8
Fattore normalizzante	1000000

6.5 La catena di fornitura

INFOBOX | IL PROGETTO DI VALUTAZIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

La piena attuazione degli obiettivi e delle iniziative ricomprese nella strategia di sostenibilità del Gruppo Innovatec, passa necessariamente dal duraturo coinvolgimento di stakeholder chiave per l'operato dell'azienda quali membri della supply chain.

³ Ottenuto dividendo gli infortuni annuali per il numero di ore lavorate medie per 250 giorni lavorativi durante il 2022. È stato usato 1.000.000 come fattore di normalizzazione secondo il modello GRI.

Alla luce di tali considerazioni, il Gruppo prevede di lanciare nei primi mesi del 2023 un ambizioso progetto, volto ad un progressivo coinvolgimento dei propri fornitori.

Obiettivo principale è quello di valutare come gli attori coinvolti nella catena di fornitura (fornitori, subfornitori, partner commerciali, ecc.) gestiscano le tematiche ambientali, sociali e di governance, al fine di individuare eventuali impatti negativi sul territorio e sulla comunità locale, sulle risorse naturali, sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sull'etica e la trasparenza aziendale

Il progetto così finalizzato garantirà al Gruppo:

- **L'identificazione e conseguente mitigazione dei rischi ESG** al di fuori dei classici confini organizzativi, rischi che potrebbero emergere lungo la catena di fornitura, laddove non venissero attenzionati con iniziative ad hoc;
- **Supportare i propri fornitori** nell'adozione di modelli organizzativi fondati su valori condivisi con il Gruppo, quali l'innovazione e la responsabilità sociale d'impresa;
- **Instaurare una più solida collaborazione con i fornitori** attraverso la condivisione di buone pratiche e l'implementazione di progettualità mirate al miglioramento della propria performance di sostenibilità;
- **Comunicare l'impegno assunto** dal Gruppo Innovatec nei confronti dei propri stakeholder in materia di sostenibilità e di responsabilità sociale d'impresa.

Per la valutazione della performance ESG dei propri fornitori il Gruppo si è avvalso delle competenze interne di Circularity, la quale ha messo al servizio del progetto il tool proprietario denominato "**Sustainability Assessment**".

Lo strumento realizzato da Circularity si qualifica come un questionario online pensato per restituire una fotografia del Grado di sostenibilità aziendale sulla base dei **Sustainable Development Goals (SDGs)** definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il servizio nell'ambito del progetto di valutazione dei fornitori è stato fruito nella sua versione **Rewied**, le cui fasi principali possono essere così riassunte:

- **Identificazione dei temi materiali** - Attraverso la compilazione del questionario di materialità vengono selezionati gli SDGs e le tematiche connesse, maggiormente rilevanti per l'azienda e il settore di appartenenza.
- **Compilazione del questionario di performance** - Grazie ad una selezione di indicatori qualitativi, semiquantitativi e quantitativi, viene valutato il Grado di Sostenibilità aziendale.
- **Upload documentale** - Il caricamento della documentazione necessaria per la validazione delle risposte fornite in sede di questionario.
- **Download dell'output validato** - Verificata la correttezza delle informazioni fornite l'utente potrà scaricare l'output automatico contenente il proprio Grado di Sostenibilità in aggiunta ad un piano di miglioramento elaborato su misura per l'azienda.

Il progetto lanciato a cavallo tra gli ultimi mesi del 2022 e l'inizio del 2023, è previsto che coinvolga oltre 90 fornitori chiave, invitati alla compilazione del tool.

6.6 I clienti

Il modello di business di Innovatec è basato sulla combinazione di sostenibilità e innovazione, due elementi essenziali per incrementare soluzioni altamente tecnologiche e inno-

vative, anticipare le nuove opportunità di mercato e creare valore condiviso per tutti gli stakeholder. Tale approccio permette di soddisfare le esigenze dei clienti e dei fornitori, di sviluppare solide relazioni con i dipendenti e di costruire una reputazione di affidabilità e integrità. La sostenibilità, dunque, rappresenta un elemento culturale di sviluppo e crescita competitiva che permea tutti gli aspetti del business del Gruppo Innovatec.

Attraverso un approccio integrato di servizi che spaziano dalla Cleantech al settore della Circular economy, Innovatec è in grado di offrire un ampio ventaglio di soluzioni al fine di supportare le aziende clienti nella transizione ecologica. La funzione commerciale è altamente focalizzata sulla gestione delle relazioni con i clienti, coordinando l'interazione con essi nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi definiti dagli Amministratori delle singole business unit.

Il personale incaricato è sempre pronto ad ascoltare le segnalazioni e i reclami dei clienti riguardanti i servizi erogati, registrandoli attentamente per garantire un elevato livello di qualità ed efficienza del servizio. L'efficacia degli interventi effettuati viene sempre verificata prima di chiudere una segnalazione, con lo scopo di valutare che i clienti siano soddisfatti del servizio ricevuto.

In tal senso viene segnalata l'assenza nel 2022 di episodi di non conformità riconducibili e comunicazioni di marketing,

Focus Haiki+: Il miglioramento continuo, in ottica di qualità dei servizi offerti, consente ad Haiki+ di essere sempre più vicina alle esigenze dei propri clienti. L'unità di Customer Care prevede la figura di un referente preposto a rispondere tempestivamente ad ogni necessità operativa, a gestire attivamente i clienti e di fornire - lato Green Up - report mensili e annuali sui trasporti effettuati, ottimizzati grazie all'utilizzo di filiere di raccolta già operative sul territorio e alla rete di impianti in prossimità, la tracciabilità del percorso dei rifiuti, garantendone sempre il corretto flusso, la quantità di materiale recuperato e trasformato in energia e quello invece smaltito, il controllo movimenti e relativi formulari d'identificazione rifiuti, i dati riepilogativi per insediamento, i codici CER di riferimento, il trasportatore utilizzato e l'impianto di destinazione.

Il Gruppo, riconoscendo la centralità degli stakeholder e delle loro aspettative, ha intensificato nel corso degli ultimi anni il dialogo e la relazione con i propri clienti, portando avanti l'attività di monitoraggio quali-quantitativa del grado di soddisfazione dei clienti. Tale attività viene realizzata attraverso la somministrazione di questionari ad hoc e l'organizzazione di eventi specifici.

L'individuazione dei prerequisiti dei clienti e dei vincoli legati al rispetto delle prescrizioni normative e dei regolamenti sono alla base dell'avviamento della relazione con il cliente stesso. La funzione commerciale collabora con il team di progettazione per creare soluzioni tecniche in linea con i risultati di tale analisi, rispettando gli standard aziendali e il budget del progetto. Durante questa fase, vengono identificati i fornitori di commessa per fornire al cliente una proposta dettagliata e si procede con l'elaborazione dei disegni tecnici, la scelta dei fornitori complementari e la disposizione degli ordini.

Solo dopo la stipula del contratto, il team di Innovatec sovrintende alla gestione delle commesse, garantendo il rispetto delle scadenze dal punto di vista tecnico e delle normative e dei regolamenti vigenti.

Clienti National: 144

Clienti Local Haiki: 1.272

	2022	2021	2020
CLIENTI NAZIONALI INTERVISTATI	57	52	40
REDEMPTION	35% (20 risposte)	0,38	0,35
SODDISFAZIONE GENERALE	4,00/5	4,05/5	3,92/5

Tabella 12 - Risultati della Customer Satisfaction

Clienti nazionali (57 con insediamenti lungo tutto il territorio nazionale): in questo segmento si collocano le aziende caratterizzate da molteplici insediamenti produttivi e commerciali su tutto il territorio nazionale o aziende di grosse dimensioni. Questi clienti sono serviti da una struttura dedicata in grado di garantire efficienza e qualità tramite un'ampia gamma di servizi di Customer Care.

Clienti locali (1.272 tra Lombardia e Piemonte): in questo segmento il servizio di Green Up è dedicato alle aziende con un unico sito produttivo o commerciale. La dislocazione degli impianti sul territorio permette di servire i clienti con puntualità assicurando la completa gestione della filiera dei rifiuti, l'assistenza e la consulenza di professionisti del settore ambientale.

6.7 Comunità e territorio

Il Gruppo Innovatec ritiene da sempre che non può esserci una concreta e duratura crescita aziendale senza promuovere il benessere e lo sviluppo della comunità in cui si opera. Per tale ragione, si impegna quotidianamente a costruire una solida relazione con i territori in cui è presente, attraverso un costante ascolto delle comunità e dei loro rappresentanti, con l'obiettivo di valorizzare le loro aspettative e necessità.

In linea con la sua mission e vision aziendale e il proprio Codice Etico, Innovatec riconosce la centralità degli stakeholder e delle loro aspettative, ed è per questo che adotta scelte strategiche e operative volte a garantire uno sviluppo sostenibile e di valore nel tempo.

Ogni anno l'impegno del Gruppo si traduce in numerose iniziative e attività riconducibili principalmente all'ambito culturale, allo sport e all'educazione sul tema della sostenibilità e dell'economia circolare, divenendo così fattore chiave di inclusione e coesione sociale.

Nel 2022 le risorse destinate alle comunità locali sono state di circa 535.000 mila euro tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni.

Iniziativa Olivami in Puglia

Negli ultimi anni la Xylella ha distrutto oltre 21 milioni di ulivi nel Salento, cancellando così anni e anni di sacrifici di migliaia di agricoltori salentini e la principale fonte di compensazione di CO₂ del Salento.

Green Up sostiene associazione Olivami, ente del terzo settore impegnato nella riforestazione delle campagne salentine duramente colpite dal batterio Xylella. L'iniziativa Olivami promuove infatti l'adozione degli ulivi Salentini come risposta alla devastazione portata dalla Xylella. Una nuova forma di olivicoltura sostenibile e partecipativa, che consente a chiunque di adottare a distanza uno o più ulivi Salentini, sostenendo la riforestazione del territorio, e ottenendo una fornitura annuale di olio EVO dalla provenienza e dalla qualità certificata.

Green Up, ha preso parte al progetto adottando 400 Ulivi, supportando 6 agricoltori e aiutando ad assorbire circa 240.000 Kg di CO₂.

Innovatec per il Circolo vela di Bellano

A Bellano vengono organizzate circa 10 Regate all'anno, ogni regata dura dai 2 ai 4 giorni e per posizionare le boe tradizionali vengono utilizzate imbarcazioni a motore con relativa produzione di CO₂. Per ogni boa vengono impiegati 2 "blocchetti" di cemento pieno (biodegradabile solo in centinaia di anni) e 300-400 metri di spago di canapa (biodegradabile in alcuni mesi ma ricoperto da conservanti inquinanti). Considerata la profondità del lago – di circa 350 metri – risulta molto difficile risalpare gli ancoraggi. Pertanto, lo spago viene tagliato e l'intero ancoraggio viene lasciato nel lago.

Il Gruppo Innovatec, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale di tali eventi, ha supportato lo sport della vela regalando al Circolo Vela Bellano 6 boe elettriche. Il sistema di boe elettriche e il loro posizionamento GPS MarkSetBot è una soluzione innovativa e sostenibile, poiché grazie all'utilizzo di fonte energetica rinnovabile, l'utilizzo di quest'ultime diviene ad impatto zero sull'ambiente.

Haiki+ e Circularity all'evento Milano Premier Padel

Haiki+ in partnership con Circularity ha preso parte all'evento del Premier Padel di Milano al fine di supportare l'Organizzazione nella gestione integrata dei rifiuti da raccolta differenziata, rendicontando il recupero degli stessi e le emissioni di CO₂ della filiera.

Circularity – Sustainability partner dei Campionati Europei di nuoto

Con lo scopo di promuovere una cultura della sostenibilità e introdurre azioni concrete, Circularity ha supportato la LEN – European Aquatics nell'attivazione di progetti sostenibili per

i Campionati Europei di nuoto Roma 2022. Il ruolo principale di Circularity è consistito nell'attivare, gestire e monitorare iniziative volte alla riduzione degli sprechi e alla promozione dei principi di economia circolare.

Green Up per il restauro e ripristino della casa di Podestà di Lonato del Garda

Nel cuore dell'antico borgo di Lonato, a pochi chilometri dal lago di Garda, si estende il complesso monumentale della Fondazione Ugo Da Como, comprendente le proprietà del Senatore bresciano Ugo Da Como (1869-1941), che volle fondare in questo luogo un polo culturale.

In tale contesto, Green Up ha finanziato il completo restauro e messa in sicurezza delle preziose facciate policrome della casa di Podestà di Lonato del Garda.

Grazie al contributo dell'Azienda è stato possibile concludere un'importante campagna di restauri, valorizzando uno dei luoghi più significativi della storia lotanese e del lago di Garda.

Innovatec Group - Main sponsor della pallacanestro Crema

Dal 2020 Innovatec Group, tramite Green Up, è orgoglioso main sponsor della Pallacanestro Crema, di cui condivide sia la filosofia sportiva che il messaggio sociale, rivolto al green e contro la violenza sulle donne. Un impegno concreto e tangibile che si traduce anche nel supporto di progetti che puntano sullo spirito di squadra e sui valori di unione e coesione dello sport.

Circularity – Sustainability Partner della maratona di Roma

Anche per l'edizione 2022 Circularity, in qualità di Sustainability Partner della maratona di Roma, ha supportato Infront e l'intera organizzazione della manifestazione sportiva nei progetti e attività legati al mondo dell'economia circolare e della sostenibilità a tutto tondo.

Cobat - main sponsor del Concorso fotografico "OBIETTIVO TERRA"

Cobat nel 2022 è stata main sponsor della dodicesima edizione del concorso nazionale dedicato alle aree protette d'Italia. Il concorso, che si svolge annualmente, è promosso da Fondazione UniVerde e Società Geografica Italiana ed è dedicato alla difesa e alla valorizzazione del patrimonio ambientale dei Parchi e delle aree protette, con lo scopo di promuovere un modello di turismo ecosostenibile e responsabile.

Cobat - Associazione Motus-e

MOTUS-E è la prima associazione in Italia partecipata da operatori industriali, filiera automobilistica, mondo accademico e movimenti di opinione per fare sistema e accelerare il passaggio, nel nostro paese, verso la mobilità elettrica. MOTUS-E si propone di analizzare gli ostacoli tecnologici, economici e normativi che rallentano la crescita del mercato della mobilità elettrica in Italia. Cobat partecipa attivamente ai tavoli di lavoro che hanno come

obiettivo il raggiungimento degli obiettivi europei in termini di decarbonizzazione, elettrificazione, economia circolare.

Tabella 13 - Alcune delle associazioni di categoria a cui società del Gruppo appartengono

Società	Associazione
Green Up/Circularity	CISAMBIENTE
Green Up	INFOCAMERE Albo Servizi Ambientali
Green Up	AUTORITA' GARANTE CONCORRENZA E MERCATO
Vescovo	CONFINDUSTRIA (Novara -Vercelli- Valsesia)
Vescovo	UNIRIMA
Vescovo	ASCOM
Innovatec	Associazione fra le società Italiane per Azioni ASSONIME

7. Appendice



7.1 GRI Content index

GRI	SPECIFICA DELL'INDICATORE	COM- MENTI	PARA- GRAFO
GRI 2 - Disclosure Generale			
2-1	Dettagli dell'organizzazione	Sede cen- trale ubi- cata in Via Giovanni Bensi, 12/5, 20152 Mi- lano MI, Italia	1.1 Profilo e struttura del Gruppo
2-2	Entità incluse nel bilancio di sosteni- bilità dell'organizzazione	Perimetro differente dal perime- tro del Bi- lancio Con- solidato	Nota Metodo- logica
2-3	Periodo di rendicontazione, fre- quenza e contatti	Perimetro al 31.12.2023, analogo al periodo di rendicon- tazione del Bilancio Consoli- dato	Nota Metodo- logica
2-4	Rideterminazione delle informazioni		5.2.1 I con- sumi energe- tici 5.2.2 L'im- pronta carbo- nica 5.3.1 I rifiuti del Gruppo 5.4 La ge- stione della risorsa idrica
2-5	Assurance esterna		7.4 Relazione di Assurance
2-6	Attività, catena del valore e altri rap- porti commerciali		1.3 Aree ope- rative e servizi

2-7	Dipendenti		6.1 Le persone: il nostro asset
2-8	Lavoratori non dipendenti		6.1 Le persone: il nostro asset
2-9	Struttura e composizione della governance		3.1 La governance di Innovatec Group
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo		3.2 Il consiglio di Amministrazione
2-11	Presidente del più alto organo di governo		3.2 Il consiglio di Amministrazione
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti		3.2 Il consiglio di Amministrazione
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti		3.4 Il Comitato di sostenibilità
2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Il Comitato di Sostenibilità approva il Bilancio e i temi materiali, sottoponendolo all'ulteriore approvazione del CDA	Nota Metodologica 3.4 Il Comitato di sostenibilità 3.4.1 La Policy ESG
2-19	Politiche di remunerazione	Coinvolgimento diretto del CDA nella identificazione di MBO	3.6 Il Comitato per la remunerazione
2-20	Processo di determinazione della remunerazione		3.6 Il Comitato per la remunerazione
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		2. Sostenibilità e cultura aziendale
2-26	Meccanismi per richiedere consulenza e sollevare preoccupazioni sulla condotta aziendale		Nota Metodologica

2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Non sono presenti nel 2022 casi di non conformità a leggi e regolamenti	3.8 Presidi per la gestione del business responsabile
2-28	Adesione ad associazioni		6.7 Comunità e Territorio
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		Analisi di Materialità
2-30	Accordi di contrattazione collettiva		6.2 Training e formazione
GRI 3 - Temi Materiali			
3-1	Processo per determinare i temi materiali		Analisi di Materialità
3-2	Lista dei temi materiali		Analisi di Materialità
3-3	Management dei temi materiali		Analisi di Materialità
Attenzione alla Qualità del servizio erogato			
3-3	Management del tema materiale		1.3 Aree operative e servizi
Compliance Socio Economica			
3-3	Management del tema materiale		3. Governance, etica e integrità
Performance Economica			
3-3	Management del tema materiale		4.1 La performance economica
GRI 201: Performance Economiche (2021)			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito		4.1.1 Conto Economico Riclassificato 4.1.2 Il Valore Aggiunto
Etica ed integrità di business			
3-3	Management del tema materiale		3.8 I presidi per la gestione di un business responsabile
GRI 205: Anticorruzione (2021)			

205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Non presenti episodi di corruzione	3.7 L'Organismo di vigilanza
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2021)			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Non presenti azioni legali in merito	3.7 L'Organismo di vigilanza
GRI 413: Comunità locali (2021)			
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali		6.7 Comunità e territorio
Riduzione degli impatti ambientali - Energia			
3-3	Management del tema materiale		5.2.1 I consumi energetici
GRI 302: Energia (2021)			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione		5.2.1 I consumi energetici
302-3	Intensità energetica		5.2.1 I consumi energetici
Riduzione impatti ambientali - Acqua e scarichi idrici			
3-3	Management del tema materiale		5.4 La gestione della risorsa idrica
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2021)			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa		5.4 La gestione della risorsa idrica
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		5.4 La gestione della risorsa idrica
303-3	Prelievo idrico		5.4 La gestione della risorsa idrica
303-4	Scarico di acqua		5.4 La gestione della risorsa idrica
303-5	Consumo di acqua		5.4 La gestione della risorsa idrica
Gestione dei rifiuti			
3-3	Management del tema materiale		5.3 La gestione dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti (2021)			

306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti		5.3 La gestione dei rifiuti
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		5.3 La gestione dei rifiuti
306-3	Rifiuti prodotti		5.3 La gestione dei rifiuti
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento		5.3 La gestione dei rifiuti
306-5	Rifiuti destinati a smaltimento		5.3 La gestione dei rifiuti
Riduzione impatti ambientali - Emissioni			
3-3	Management del tema materiale		5.2.2 L'impronta carbonica
GRI 305: Emissioni (2021)			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		5.2.2 L'impronta carbonica
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		5.2.2 L'impronta carbonica
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG		5.2.2 L'impronta carbonica
Compliance ambientale			
3-3	Management del tema materiale		5. Responsabilità ambientale
Politica della gestione delle risorse umane			
3-3	Management del tema materiale		6. Responsabilità Sociale
GRI 401:Occupazione (2021)			
401-1	Nuove assunzioni e turnover		6.1 Le persone: il nostro asset
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato		6.1 Le persone: il nostro asset
GRI 402:Relazioni tra lavoratori e management (2021)			
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		6.1 Le persone: il nostro asset
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2021)			

405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		6.3 Diversità e pari opportunità
405-2	Rapporto tra stipendi base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		6.3 Diversità e pari opportunità
GRI 406: Non discriminazione (2021)			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Non sono presenti episodi di discriminazione	6.3 Diversità e pari opportunità
Formazione ed istruzione del personale			
3-3	Management del tema materiale		6.2 Training e formazione
GRI 404: Formazione e istruzione (2021)			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente		6.2 Training e formazione
Attenzione al cliente			
3-3	Management del tema materiale		6.6 I clienti
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2021)			
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Non sono presenti casi di non conformità	6.6 I clienti
Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro			
3-3	Management del tema materiale		6.4 Salute e sicurezza
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2021)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		6.4 Salute e sicurezza
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		6.4 Salute e sicurezza
403-3	Servizi di medicina del lavoro		6.4 Salute e sicurezza
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute		6.4 Salute e sicurezza
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		6.4 Salute e sicurezza
403-6	Promozione della salute dei lavoratori		6.4 Salute e sicurezza

403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro		6.4 Salute e sicurezza
403-9	Infortuni sul lavoro		6.4 Salute e sicurezza
403-10	Malattie professionali		6.4 Salute e sicurezza

7.2 SDGS Reporting

Lo scopo del presente prospetto è quello di favorire la comprensione del contributo fornito dal Gruppo Innovatec ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti all'interno dell'Agenda 2030. Il raccordo dell'informativa è avvenuto rifacendosi alle più recenti linee guida pubblicate sul tema dal Global Reporting Initiative (<https://www.globalreporting.org/search/?query=Linking+the+SDGs+and+the+GRI+Standards>).

SDGs	Tema	Indicatore	Indicatore	Paragrafo
3	Emissioni	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2.2 L'impronta carbonica
		305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.2.2 L'impronta carbonica
	Gestione dei rifiuti	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-3	Rifiuti prodotti	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	5.3 La gestione dei rifiuti
	Politiche per la gestione delle risorse umane	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	6.1 Le persone: il nostro asset
	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	6.4 Salute e sicurezza
		403-9	Infortuni sul lavoro	6.4 Salute e sicurezza
		403-10	Malattie professionali	6.4 Salute e sicurezza
4	Formazione e istruzione del personale	404-1	Ore medie di formazione per dipendente	6.2 Training e formazione
		401-1	Nuove assunzioni e turnover	6.1 Le persone: il nostro asset

	Politiche per la gestione delle risorse umane	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	6.1 Le persone: il nostro asset
		405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	6.3 Diversità e pari opportunità
		406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6.3 Diversità e pari opportunità
	Formazione e istruzione del personale	404-1	Ore medie di formazione per dipendente	6.2 Training e formazione
6	Riduzione impatti ambientali - Acqua e scarichi idrici	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.4 La gestione della risorsa idrica
		303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.4 La gestione della risorsa idrica
		303-3	Prelievo idrico	5.4 La gestione della risorsa idrica
		303-4	Scarico di acqua	5.4 La gestione della risorsa idrica
		303-5	Consumo di acqua	5.4 La gestione della risorsa idrica
7	Riduzione impatti ambientali - Energia	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.2.1 Consumi energetici
8	-	2-7/-8	Informazioni su dipendenti e lavoratori	6.1 Le persone: il nostro asset
	-	2-30	Accordi di contrattazione collettiva	6.1 Le persone: il nostro asset
	Innovazione	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	4.1.2 Il Valore Aggiunto
	Politiche per la gestione delle risorse umane	401-1	Nuove assunzioni e turnover	6.1 Le persone: il nostro asset
		401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	6.1 Le persone: il nostro asset
		405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	6.3 Diversità e pari opportunità
		406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6.3 Diversità e pari opportunità
	Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.4 Salute e sicurezza
		403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.4 Salute e sicurezza
		403-3	Servizi di medicina del lavoro	6.4 Salute e sicurezza
		403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute	6.4 Salute e sicurezza
		403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.4 Salute e sicurezza
		403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.4 Salute e sicurezza

		403-9	Infortuni sul lavoro	6.4 Salute e sicurezza
		403-10	Malattie professionali	6.4 Salute e sicurezza
	Formazione e istruzione del personale	404-1	Ore medie di formazione per dipendente	6.2 Training e formazione
9	Innovazione	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	4.1.2 Il Valore Aggiunto
	Politiche per la gestione delle risorse umane	401-1	Nuove assunzioni e turnover	6.1 Le persone: il nostro asset
	Formazione e istruzione del personale	404-1	Ore medie di formazione per dipendente	6.2 Training e formazione
11	Gestione dei rifiuti	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-3	Rifiuti prodotti	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	5.3 La gestione dei rifiuti
12	Riduzione impatti ambientali - Energia	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.2.1 Consumi energetici
	Riduzione impatti ambientali - Acqua e scarichi idrici	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.4 La gestione della risorsa idrica
		303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.4 La gestione della risorsa idrica
	Emissioni	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2.2 L'impronta carbonica
		305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.2.2 L'impronta carbonica
	Gestione dei rifiuti	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-3	Rifiuti prodotti	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	5.3 La gestione dei rifiuti
13	Riduzione impatti ambientali - Energia	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.2.1 Consumi energetici
	Emissioni	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2.2 L'impronta carbonica
		305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.2.2 L'impronta carbonica

		305 -4	Intensità delle emissioni di GHG	5.2.2 L'impronta carbonica
		305 -5	Riduzione delle emissioni di GHG	5.2.2 L'impronta carbonica
14	Emissioni	305 -1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2.2 L'impronta carbonica
		305 -2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.2.2 L'impronta carbonica
		305 -5	Riduzione delle emissioni di GHG	5.2.2 L'impronta carbonica
15	Emissioni	305 -1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2.2 L'impronta carbonica
		305 -2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.2.2 L'impronta carbonica
		305 -5	Riduzione delle emissioni di GHG	5.2.2 L'impronta carbonica
	Etica ed Integrità di Business	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3.7 Organismo di Vigilanza
		2-9	Struttura e composizione della governance	3.1 La governance di Innovatec Group
		2-11	Presidente del più alto organo di governo	3.1 La governance di Innovatec Group
		205 -3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.7 Organismo di Vigilanza
		206 -1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3.7 Organismo di Vigilanza
		Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	403 -9	Infortuni sul lavoro
	403 -10		Malattie professionali	6.4 Salute e sicurezza
	Attenzione al cliente	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	6.6 I clienti

7.3 Principi Global Compact e GRI

La definizione dei contenuti del report è avvenuta attraverso l'analisi dei 10 principi previsti dal Global Compact. Il ricorso alla tassonomia definita dal Global Compact e dal Global Reporting Initiative (https://d306pr3pise04h.cloudfront.net/docs/communication_on_progress%2FTools_and_Publications%2FMaking_the_Connection_G4.pdf) ha permesso definire un raccordo tra i 10 principi GC e gli indicatori GRI.

Area	Principio	GRI	GRI Disclosure Title	Paragrafo
Lavoro	3	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	6.1 Le persone: il nostro asset

	Alle imprese e richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.			
	6 Alle imprese e richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	401-1	Nuove assunzioni e turnover	6.1 Le persone: il nostro asset
		404-1	Ore medie di formazione per dipendente	6.2 Training e Formazione
		405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	6.3 Diversità e pari opportunità
Ambiente	7 Alle imprese e richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.2.1 Consumi energetici
		303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.4 La gestione della risorsa idrica
		305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2.2 L'impronta carbonica
		305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.2.2 L'impronta carbonica
		305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	5.2.2 L'impronta carbonica
	8 Alle imprese e richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.2.1 Consumi energetici
		303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.4 La gestione della risorsa idrica
		305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2.2 L'impronta carbonica
		305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.2.2 L'impronta carbonica
		305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	5.2.2 L'impronta carbonica
		303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.4 La gestione della risorsa idrica
		303-3	Prelievo idrico	5.4 La gestione della risorsa idrica
		303-4	Scarico di acqua	5.4 La gestione della risorsa idrica
		303-5	Consumo di acqua	5.4 La gestione della risorsa idrica
		306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-3	Rifiuti prodotti	5.3 La gestione dei rifiuti

		306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	5.3 La gestione dei rifiuti
		306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	5.3 La gestione dei rifiuti
	9 Alle imprese e richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente	305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	5.2.2 L'impronta carbonica
	10 Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.7 L'Organismo di vigilanza

7.4 Relazione di assurance